

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 50 del 15.12.2021

Supplemento n. 207

mercoledì, 15 dicembre 2021

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

**SOMMARIO**

---

**SEZIONE I**

---

**CONSIGLIO REGIONALE****- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 7 dicembre 2021, n. 104

**Approvazione del bilancio di esercizio 2020****dell'Ente Parco regionale della Maremma ai sensi  
della l.r. 30/2015.** *pag. 3*

DELIBERAZIONE 7 dicembre 2021, n. 105

**Bilancio di esercizio 2020 dell'Ente Terre regionali  
toscane. Approvazione.** *" 109*

---

---

## SEZIONE I

### CONSIGLIO REGIONALE

#### - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 7 dicembre 2021, n. 104

**Approvazione del bilancio di esercizio 2020 dell'Ente Parco regionale della Maremma ai sensi della l.r. 30/2015.**

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 11, comma 2, dello Statuto;

Vista la legge regionale 16 marzo 1994, n. 24 (Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, S. Rossore, Massaciuccoli - Soppressione dei relativi Consorzi) che ha istituito l'Ente Parco regionale della Maremma;

Vista la legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997 ed alla l.r. 10/2010) e, in particolare, l'articolo 35, che disciplina le modalità di approvazione dei bilanci degli enti parco regionali;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco della Maremma 31 maggio 2021, n.19 (Adozione Bilancio Esercizio 2020) e i relativi allegati (allegato A), da cui risulta un utile di esercizio pari ad euro 1.210,70;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale 28 ottobre 2021, n. 35, comprensiva degli allegati, con la quale la Giunta regionale ha trasmesso la documentazione relativa al bilancio di esercizio 2020 dell'Ente Parco regionale della Maremma ai fini dell'approvazione, unitamente al parere del settore Programmazione finanziaria e finanza locale;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 23, comma 6, della l.r. 30/2015, sul bilancio di esercizio 2020 si è espresso con parere favorevole il Collegio unico dei revisori dei conti degli enti parco regionali della Toscana, come risulta dal verbale 11 maggio 2021, n. 4 allegato al bilancio (allegato B);

Preso atto che la Comunità del Parco non ha espresso il parere sul bilancio di esercizio 2020 adottato dall'Ente Parco, nel termine previsto dall'articolo 22, comma 2, lettera c) punto 3) della l.r. 30/2015;

Verificato che, in caso di mancata espressione dei pareri di competenza della Comunità del Parco entro

quarantacinque giorni dal ricevimento dei bilanci, la Giunta regionale provvede comunque all'adozione degli atti di sua competenza, ai sensi dell'articolo 35, comma 9, della l.r.30/2015;

Richiamati:

- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42);

- decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139 (Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge);

Richiamata la propria deliberazione 18 dicembre 2019, n. 81 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2020) che, tra l'altro, disciplina le modalità con cui gli enti dipendenti concorrono alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- 9 febbraio 2016, n. 50 che detta indirizzi agli enti strumentali della Regione Toscana in materia di bilancio, anche in relazione alla destinazione dell'eventuale utile di esercizio;

- 28 gennaio 2019, n. 79, che, nel dettare gli indirizzi per il 2019 agli enti parco regionali, ha tra l'altro stabilito che le direttive individuate per le annualità pregresse, con particolare riferimento allo sviluppo di forme di collaborazione e di attività da realizzare con modalità coordinate e condivise, costituiscono principi generali di indirizzo della programmazione e dell'attività dei tre enti parco;

- 11 novembre 2019, n. 1365 (L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000, art. 7 – Approvazione del documento di indirizzo annuale 2020 agli enti parco regionali) elaborata anche a seguito di attività di confronto e condivisione con gli stessi enti parco;

- 16 aprile 2019, n. 496 (Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione) che ha revocato la precedente delibera di Giunta regionale del 14 gennaio 2013, n. 13;

- 10 giugno 2019, n. 751 (Indirizzi agli Enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento. Revoca della Dgr n.173/2019);

Vista la nota del settore Programmazione e finanza locale (Analisi del bilancio d'esercizio dell'anno 2020 dell'Ente Parco Regionale della Maremma) (allegato C), rilasciata ai sensi della decisione della Giunta regionale 20 novembre 2017, n. 7 che esprime parere positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020, con raccomandazione;

Preso atto che il bilancio d'esercizio 2020 osserva i principi contabili previsti dalla richiamata del.g.r. 496/2019 e dal richiamato d.lgs. 118/2011;

Rilevato che il bilancio di esercizio 2020 rispetta i limiti di spesa indicati nella nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER 2020), approvata con del.c.r. 81/2019, relativamente alla spesa per il personale e agli incarichi agli incarichi di consulenza, studio e ricerche e collaborazioni coordinate e continuative (CO.CO.CO);

Preso atto che la dismissione delle partecipazioni prevista dalla richiamata del.g.r. 50/2016 si è conclusa al 31 dicembre 2017;

Preso atto che il Consiglio direttivo dell'Ente propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio registrato, pari ad euro 1.210,70:

- 20 per cento, pari ad euro 242,14, a riserva legale per la copertura di eventuali perdite future;
- 80 per cento, pari ad euro 968,56, per spese di investimento;

Ritenuto in merito alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio direttivo con la deliberazione 19/2021, tenuto conto dell'esiguità dei fondi di cui si tratta e al fine di garantire certezza di risorse nonché di semplificare le procedure e accelerare la tempistica di realizzazione delle attività di investimento, di mantenere nell'immediata disponibilità dell'Ente parco la quota dell'80 per cento dell'utile d'esercizio 2020 sopra indicato, pari a euro 968,56 da destinarsi a fondo riserva investimenti, e di destinare il rimanente 20

per cento, pari ad euro 242,14, a fondo di riserva legale in ottemperanza alla del.g.r. 50/2016;

Considerata la regolarità e la completezza della documentazione trasmessa;

#### DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio 2020 dell'Ente Parco regionale della Maremma, adottato dal Consiglio direttivo dell'Ente con deliberazione 31 maggio 2021, n.19 (Adozione Bilancio Esercizio 2020) ed i relativi allegati (allegato A), da cui risulta un utile di esercizio pari ad euro 1.210,70;

2. di stabilire, in merito alla destinazione degli utili, per le motivazioni indicate in premessa, di lasciare nell'immediata disponibilità dell'Ente la quota dell'80 per cento dell'utile di esercizio 2020, pari ad euro 968,56, da destinarsi al fondo riserva investimenti, e di destinare il rimanente 20 per cento, pari ad euro 242,14 a fondo di riserva legale, in ottemperanza alla del.g.r. 50/2016;

3. di richiamare l'Ente Parco all'osservanza della raccomandazione riportata nell'analisi finanziaria richiamata in premessa.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso all'allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

#### IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

*Il Presidente*  
Antonio Mazzeo

SEGUE ALLEGATO



## ALLEGATO A

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Numero 19 del 31-05-21**

**Oggetto: Adozione Bilancio esercizio 2020**

**Immediatamente eseguibile: N**

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 18:00, nella frazione di Alberese del Comune di Grosseto, presso la sede dell'Ente Parco Regionale della Maremma, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco medesimo.

All'appello risultano presenti:

VENTURI LUCIA	presidente	Presente	Favorevole
CECCONATA MONICA	consigliere	Assente	
DONATI DOMENICO	consigliere	Presente	Favorevole
DUCHI BARBARA	consigliere	Assente	
GORACCI FABRIZIO	consigliere	Presente	Favorevole
PEZZO FRANCESCO	consigliere	Presente	Favorevole
RUSCI SIMONE	consigliere	Presente	Favorevole
PUGGELLI EZIO	consigliere	Presente	Favorevole

Assegnati n. 8                  Presenti n. 6

In carica n. 8                 Assenti n. 2

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza VENTURI LUCIA che dichiara aperta la seduta, nella quale svolge le funzioni di Segretario Arch. Enrico Giunta.

La Presidente, enunciato l'oggetto, sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo la seguente proposta di deliberazione.

**PARERI:**

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** si esprime parere:

**Favorevole**

Alberese (GR), 31-05-2021

Il Responsabile  
F.to digitalmente  
Dott.Ssa Catia Biliotti .

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

**Favorevole**

Alberese (GR), 31-05-2021

Il Responsabile  
F.to digitalmente  
Dott.Ssa Catia Biliotti .

Si attesta inoltre la **COPERTURA FINANZIARIA** della spesa.

Alberese (GR), 31-05-2021

Il Responsabile  
F.to digitalmente  
Dott.Ssa Catia Biliotti .

**Preso atto che:**

- la Regione Toscana con la Legge Regionale n. 30 del 19/03/2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico – ambientale regionale” e s.m. con l’art. 35 ha stabilito le disposizioni in materia di contabilità e Bilancio dell’Ente Parco;
- con la delibera di Giunta Regionale n.496 del 16/04/2019 sono state impartite a tutti gli enti dipendenti regionali, definiti tali ai sensi dell’art. 50 dello Statuto della Regione Toscana, direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di Bilancio e i principi contabili ,modalità di redazione e criteri di valutazione;
- ad oggi non è stato emanato il Decreto MEF per la definizione del piano degli indicatori degli enti strumentali degli enti territoriali che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell’art.18-bis del D.Lgs. n.118/2011;
- la Regione Toscana, ai sensi del D.Lgs.118/2011, è tenuta a redigere, sulla base anche dei bilanci di esercizio degli enti dipendenti che costituiscono il “Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Toscana, il Bilancio Consolidato 2020.

**Premesso che:**

- il Bilancio preventivo economico con il Piano degli Investimenti 2020-2022 é stato adottato dal Consiglio Direttivo dell’Ente Parco con deliberazione n.2 del 20/02/2020 ed approvato dal Consiglio Regionale Toscano;
- con le deliberazioni del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco n. 22 del 15/06/2020 e n.34 del 08/10/2020 sono state apportate delle variazioni al Bilancio preventivo economico e al Piano degli Investimenti 2020-2022, approvate dal Consiglio Regionale Toscano;

**Visti:**

- la Legge Regionale n. 65 del 29/12/2010 “Legge finanziaria per l’anno 2011” in particolare l’art. 4 come modificato dall’art. 6 L.R. n.66/2011;
- l’art. 35 della Legge Regionale n. 30 del 19/03/2015 in particolare i commi 2),7),8) e 9);
- i nuovi principi contabili stabiliti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 16/04/2019;
- il D.Lgs. n.118/2011, in particolare la parte relativa alla redazione del Conto Consolidato da parte della Regione Toscana;
- la comunicazione della Regione Toscana – Direzione Generale Presidenza – Settore Programmazione e Controllo Finanziario prot.n.601 del 15/03/2021 avente per oggetto “Verifica e certificazione crediti e debiti al 31.12.2020 al fine della loro asseverazione da parte del Collegio dei revisori del vs. Ente ai sensi dell’art.11 comma 6 lett.j) del D.Lgs. n.118/2011”, riconoscendo un credito nei confronti della Regione Toscana di € 72.770,88 asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbalen.3 del 11/04/2020 inviato per PEC ai competenti uffici regionali;
- il verbale n.3 del 29/03/2021 del Collegio unico dei Revisori dei Conti di asseverazione dei crediti nei confronti della Regione Toscana nel quale viene riconosciuto e condiviso anche il credito nei confronti di Artea (ente regionale nel perimetro di consolidamento della Regione Toscana) per € 28.153,42 relativo al contributo in conto capitale assegnato con DDRT n. 14290/2017 per la quota spesa nell’esercizio 2020 per il progetto “Piano Integrato del Parco” inserito al punto n.3/2020 del Piano degli Investimenti 2020-2022;

**Preso atto** che il Bilancio di Esercizio 2020 con la presente delibera di adozione e con il parere del Collegio dei Revisori deve essere trasmesso alla Comunità del Parco per l’espressione del parere ai sensi dell’art.35 comma 8) e 9) della L.R. n.30/2015 e ai sensi dell’art. 29 dello Statuto dell’Ente Parco vigente;

**Esaminati:**

- il Bilancio di esercizio 2020 sia nella parte istituzionale che commerciale, predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario dell’Ente, nonché il Conto di Cassa rimesso dal Tesoriere, depositato agli atti;



- il Bilancio di esercizio 2020 riclassificato secondo gli schemi inviati dai competenti uffici regionali, finalizzati alla predisposizione del Bilancio Consolidato della Regione Toscana, agli atti dell'ente;

**Verificata** la esatta corrispondenza del Conto di Cassa del Tesoriere con il Conto di Cassa dell'Ente;

**Esaminata** la determinazione dirigenziale con la quale è stato approvato il rendiconto degli agenti contabili interni dell'Ente Parco ai sensi della normativa vigente per l'esercizio finanziario 2020;

**Considerato** che nell'esercizio 2020 non è risultato esistente alcun debito fuori bilancio;

**Preso atto** che alla fine dell'esercizio finanziario 2020 l'utile di esercizio ammonta ad € **1.210,70**;

**Acquisito** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nel verbale della seduta del 11/05/2021 che risulta favorevole all'adozione del Bilancio di Esercizio 2020;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile;

#### DELIBERA

1. **DI ADOTTARE il Bilancio di Esercizio 2020** composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e dai seguenti Allegati:
  - dalla Nota Integrativa – **allegato A**);
  - dalla Relazione dell'Organo di Amministrazione – **allegato B**);
  - dalla Rendicontazione degli Investimenti – **allegato C**)
  - dal prospetto di ripartizione della spesa per Missioni e Programmi (COFOG e SIOPE) come da allegato n.15 D.Lgs. n.118/2011 – **allegato D**).
2. **DI DARE ATTO** che tutti i documenti allegati di cui al punto 1) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **DI APPROVARE** il conto degli agenti contabili interni, agli atti dell'ente.
4. **DI DARE ATTO** che dall'esame dei dati a consuntivo della gestione 2020 non è stato accertato alcun debito fuori bilancio.
5. **DI DARE ATTO** che l'**utile di bilancio** nel suo complesso ammonta ad € **1.210,70** per il quale si propone la destinazione nel rispetto delle direttive regionali come di seguito riportato:
  - 20% a riserva legale per la copertura di eventuali perdite future;
  - 80% per spese di investimento.
6. **DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n.4 del 11/05/2021.
7. **DI APPROVARE** il bilancio commerciale dell'Ente Parco, agli atti dell'ente, redatto con il supporto dello Studio Commerciale Pontarelli il quale, per il principio dell'unità di bilancio, è parte del Bilancio di esercizio 2020.
8. **DI APPROVARE** il bilancio riclassificato secondo gli schemi e la documentazione richiesta dalla Regione Toscana per la redazione del Bilancio Consolidato 2020 da parte della medesima.





9. **DI DISPORRE** che il presente atto, con gli allegati costituenti il Bilancio di Esercizio 2020 e il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, venga trasmesso alla Comunità del Parco per l'espressione del parere di competenza.
10. **DI DARE ATTO** che il presente atto, con gli allegati costituenti il Bilancio di Esercizio 2020 e il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio della Regione Toscana, ai sensi della Legge R.T. n. 24/1994, art. 22.
11. **DI DICHIARARE** pertanto il presente atto non soggetto al controllo preventivo di legittimità, in ottemperanza alla norma sopra richiamata della Legge Regionale istitutiva dell'Ente Parco e della Legge Regionale n. 65/1997.
12. **DI DICHIARARE** il presente atto **immediatamente eseguibile**.



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE  
F.to digitalmente  
VENTURI LUCIA

IL SEGRETARIO  
F.to digitalmente  
Arch. Enrico Giunta

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo di questo Ente Parco per 15 giorni consecutivi a partire dal 01-06-21

Si attesta altresì che, contestualmente, ne è stata data comunicazione agli Enti Locali facenti parte della Comunità del Parco, attraverso apposito elenco inviato per la pubblicazione ai sensi dell'art. 17, comma 1, dello Statuto dell'Ente Parco stesso.

Alberese (GR), 01-06-2021.

IL RESPONSABILE  
F.to digitalmente  
Dott.Ssa Catia Biliotti .

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile **CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per 15 giorni consecutivi dal 01-06-21 al 16-06-21 e che contro di essa non è stata presentata opposizione o reclamo alcuno.

IL RESPONSABILE  
F.to digitalmente  
Dott.Ssa Catia Biliotti .

La presente copia in formato digitale è conforme all'originale dell'atto.

Le firme in formato digitale sono state apposte nell'originale elettronico dell'atto conservato negli archivi dell'Ente Parco Regionale della Maremma.

**ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA**Grosseto - Frazione Alberese - via del Bersagliere n.7/9  
Codice Fiscale 80004430536 - Partita I.V.A. 00238180533**Bilancio dell'esercizio dal 01/01/2020 al 31/12/2020**

Redatto ai sensi della delibera di G.R. Toscana n. 496 del 16/04/2019

## STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Crediti verso la Regione per versamenti ancora dovuti a valere sul Fondo di dotazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI (valore netto)</b> con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			<b>I. Fondo di dotazione</b>	<b>343.915,10</b>	<b>343.915,10</b>
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>35.026,64</b>	<b>4.222,92</b>	<b>II. Riserve</b>	<b>287.313,03</b>	<b>287.313,03</b>
1) Costi di impianto e ampliamento			1) Riserva legale	38.984,35	38.984,35
2) Costi di ricerca e sviluppo			2) Riserve vincolate ad investimenti	248.328,68	248.328,68
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione opere ingegno			3) Altre riserve		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.774,02	4.222,92	<b>III. Riserve indisponibili</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.099,20		1) Riserve indisponibili	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.153,42		<b>IV. Donazioni e lasciti</b>	<b>20.266,50</b>	<b>20.266,50</b>
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>1.331.274,98</b>	<b>1.280.889,35</b>	<b>V. Utile (perdite) portate a nuovo</b>	<b>519,09</b>	<b>0,00</b>
1) Terreni e Fabbricati			<b>VI. Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>1.210,70</b>	<b>519,09</b>
1a) Terreni	112.657,76	112.657,76	<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>653.224,42</b>	<b>652.013,72</b>
1b) Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale	1.037.737,96	969.518,29	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
2) Impianti e macchinario (17 - 35)	112.515,31	119.789,73	1) Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0,00	0,00
3) Attrezzature istituzionali e commerciali (21 -28-33-34)	37.151,66	43.452,27	2) Fondo imposte anche differite	19.868,67	19.962,68
4) Altri beni			3) Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	0,00	0,00
4a) Macchinari d'ufficio			4) Altri Fondi:		
4b) Mobili e arredi (22-23-24)	16.090,05	17.917,24	4 a) Fondi per cause in corso (compresi i contenziosi da sinistri)	21.551,00	21.551,00
4c) Mezzi di trasporto (25)	1.398,00	0,00	4 b) Fondo per rischi su crediti	0,00	0,00
4d) Equipaggiamento e vestiario	2.563,17		4 c) Fondi per manutenzione ciclica	14.232,00	13.000,00
4e) Materiale bibliografico	0,00	0,00	4 d) Fondi per contratti onerosi	131.193,04	130.873,27
4f) Hardware (29-32)	11.161,07	17.554,06	4 e) Fondi per recupero ambientale	29.949,00	0,00
9) Immobilizzazioni in corso e acconti			4 f) Fondi per rinnovi contrattuali	22.718,90	12.860,39
<b>III. Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	4 g) Fondi per la contrattazione di secondo livello	82.014,05	89.184,30
con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			<b>Totale Fondi per rischi ed oneri (B)</b>	<b>321.526,66</b>	<b>287.431,64</b>
1) Partecipazioni	0,00	0,00	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
2) Crediti finanziari	0,00	0,00	<b>D) DEBITI</b>		
3) Altri titoli	0,00	0,00	con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
<b>Totale Immobilizzazioni (A)</b>	<b>1.366.301,62</b>	<b>1.285.112,27</b>	1) Debiti verso Banche		
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			entro 12 mesi		
<b>I. Rimanenze</b>					
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	0,00	0,00			

Erte Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

AOOGR / AD Prot. 0247985 Data 10/06/2021 ore 08:17 Classifica B.120.020, P.130.

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	oltre 12 mesi		
3) Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	2) Debiti verso Regione Toscana		
4) Prodotti finiti	0,00	0,00	entro 12 mesi	0,00	0,00
5) Acconti			oltre 12 mesi		
6) Fabbricati destinati alla vendita	0,00	0,00	2 bis) Debiti verso Regione Toscana per finanziamenti	0,00	0,00
<b>II. Crediti</b>	<b>426.820,70</b>	<b>179.211,13</b>	3) Debiti verso altri soggetti pubblici		
con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			entro 12 mesi	0,00	0,00
1) Crediti verso Regione			oltre 12 mesi		
entro 12 mesi	72.770,88	110.131,91	4) Debiti verso fornitori		
oltre 12 mesi	0,00	0,00	entro 12 mesi	56.995,36	82.891,04
2) Crediti verso altri Enti pubblici			oltre 12 mesi	0,00	0,00
entro 12 mesi	279.177,21	0,00	5) Debiti Tributarî		
oltre 12 mesi	427,48	0,00	entro 12 mesi	7.687,42	9.431,61
3) Crediti verso soggetti privati			oltre 12 mesi		
entro 12 mesi	26.973,40	26.080,54	6) debiti verso istituti previdenziali e assicurativi		
oltre 12 mesi	32.652,62	29.353,20	entro 12 mesi	1.295,53	4.169,28
4) Crediti verso l'Erario			oltre 12 mesi		
entro 12 mesi	9.819,11	8.218,00	7) debiti verso la Regione o altri Enti per Fondi in amministrazione	0,00	0,00
oltre 12 mesi	0,00	0,00	8) Acconti		
5) Crediti verso altri			9) Altri debiti		
entro 12 mesi	5.000,00	5.000,00	entro 12 mesi	13.079,61	24.222,13
oltre 12 mesi	0,00	427,48	oltre 12 mesi		
<b>III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>			<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>79.057,92</b>	<b>120.714,06</b>
1) Partecipazioni	0,00	0,00			
2) Altri titoli	0,00	0,00			
<b>IV. Disponibilità Liquide</b>	<b>433.011,02</b>	<b>695.655,92</b>			
1) Istituto tesoriere/cassiere	430.375,70	689.043,94			
2) Depositi bancari e postali	1.987,20	5.318,20			
2bis) Depositi bancari vincolati alla gestione di Fondi in amministrazione	0,00	0,00			
3) Denaro e valori in cassa	648,12	1.293,78			
<b>Totale Attivo Circolante (B)</b>	<b>859.831,72</b>	<b>874.867,05</b>			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei Attivi	0,00	0,00	Ratei Passivi	2.308,55	2.684,03
Risconti Attivi	8.411,74	8.821,42	Risconti Passivi	1.178.427,53	1.105.957,29
<b>Totale Ratei e Risconti C)</b>	<b>8.411,74</b>	<b>8.821,42</b>	<b>Totale Ratei e Risconti (E)</b>	<b>1.180.736,08</b>	<b>1.108.641,32</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.234.545,08</b>	<b>2.168.800,74</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.234.545,08</b>	<b>2.168.800,74</b>

Ente Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

AOOGR / AD Prot. 0247985 Data 10/06/2021 ore 08:17 Classifica B.120.020, P.130.

Grosseto - Frazione Alberese - via del Bersagliere n.7/9  
Codice Fiscale 80004430536 - Partita I.V.A. 00238180533

**Bilancio dell'esercizio dal 01/01/2020 al 31/12/2020**  
Redatto ai sensi della delibera di G.R. Toscana n. 496 del 16/04/2019

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2020

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.841.964,47</b>	<b>1.888.082,37</b>
A.1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma delle attività	0,00	0,00
A.1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	1.154.000,00	1.154.000,00
A.1.c) Altri contributi della Regione	17.872,70	48.911,16
A.1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	0,00	0,00
A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	271.260,91	206.291,13
A.1.f) Ricavi prestazioni attività commerciale	398.830,86	478.880,08
<b>A.2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,semilavorati e finiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</b>	<b>128.105,63</b>	<b>128.192,29</b>
A.5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	69.009,32	74.166,59
A.5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	59.096,31	54.025,70
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>1.970.070,10</b>	<b>2.016.274,66</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>B.6) Acquisti di beni</b>	<b>28.036,00</b>	<b>55.306,85</b>
<b>B.7) Acquisti di servizi</b>	<b>597.233,37</b>	<b>748.185,83</b>
B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	92.476,01	103.518,76
B.7.b) Altri acquisti di servizi	504.757,36	644.667,07
<b>B.8) Godimento di beni di terzi</b>	<b>74.540,52</b>	<b>77.895,26</b>
<b>B.9) Personale</b>	<b>979.027,52</b>	<b>929.654,66</b>
B.9.a) Salari e stipendi	749.491,26	729.175,44
B.9.b) Oneri sociali	203.159,33	200.479,22
B.9.c) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
B.9.d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00
B.9.e) Altri costi	26.376,93	0,00
<b>B.10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>79.171,04</b>	<b>64.046,64</b>
B.10.a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.473,70	1.863,70
B.10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	72.516,95	62.182,94
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B.10.d) Svalutazione dei crediti	4.180,39	0,00
<b>B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime,sussidiarie,di consumo e merci</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B.12) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B.13) Altri Accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B.14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>150.605,35</b>	<b>83.509,90</b>
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>1.908.613,80</b>	<b>1.958.599,14</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>61.456,30</b>	<b>57.675,52</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<b>C.15) Proventi da partecipazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.16) Altri proventi finanziari</b>	<b>155,30</b>	<b>78,04</b>
C.16 d) Interessi attivi su c/c bancari e postali	0,04	0,04
C.16 e) Proventi diversi dai precedenti	155,26	78,00
<b>C.17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>	<b>136,78</b>	<b>1.376,69</b>
C.17 a) Interessi passivi su debiti finanziari	0,00	0,00
C.17 b) Altri oneri finanziari	136,78	1.376,69
<b>Totale C)</b>	<b>18,52</b>	<b>-1.298,65</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>D.1) Rivalutazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D.2) Svalutazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB +C+-D)</b>	<b>61.474,82</b>	<b>56.376,87</b>
Imposte d'esercizio, correnti,differite e anticipate	60.264,12	55.857,78
<b>UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.210,70</b>	<b>519,09</b>

**ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA**  
**Grosseto - Frazione Alberese – via del Bersagliere n.7/9**  
**Codice Fiscale 80004430536 – Partita I.V.A. 00238180533**

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020**

*Gli importi presenti sono espressi in euro*

**CRITERI DI FORMAZIONE**

Il seguente bilancio è stato redatto secondo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico conformi alla Deliberazione di Giunta Regionale n.496 del 16/04/2019 “Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione”.

Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio è stato fatto riferimento ai principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, integrati dai principi contabili emanati dal D.Lgs.n.118/2018 allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri per quanto non disposto.

Al presente bilancio non è stato allegato il Rendiconto Finanziario poiché questo ente, sulla base dei parametri indicati dalla norma, risulta esonerato.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dei principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, costituisce parte integrante del bilancio d’esercizio.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatti salvi i nuovi.

Nel caso in cui l’adozione dei nuovi principi contabili abbia comportato una modifica dei criteri di valutazione è stata fornita indicazione degli effetti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato economico nell’ambito del commento delle specifiche voci di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	
Immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'iva in quanto non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
Materiali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'iva in quanto non detraibile, e rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento. I fabbricati conferiti da parte della Regione al momento e successivamente alla costituzione dell'ente sono stati valutati al valore catastale. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
<b>TITOLI</b>	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quello che è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.
<b>PARTECIPAZIONI</b>	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata. Le partecipazioni in società controllate sono valutate in base al metodo del "patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n.4 cod.civ.
<b>RIMANENZE</b>	Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto è stato adottato il metodo del costo medio ponderato.
<b>CREDITI</b>	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità.
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
<b>RATEI E RISCONTI</b>	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	Con riferimento al fondo di dotazione gli immobili conferiti sono valutati al valore catastale.
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.
<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	E' determinato secondo le norme e disposizioni contenute nelle Convenzioni o Contratti collettivi vigenti.
<b>DEBITI</b>	Sono rilevati al loro valore nominale.
<b>RICAVI E COSTI</b>	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
<b>CONTI D'ORDINE</b>	Gli impegni e le garanzie sono indicati in Nota Integrativa tra le informazioni richieste dall'art.2427 cod.civ. al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati in Nota Integrativa in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso nell'Ente.
<b>CRITERI DI RETTIFICA</b>	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale.



**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

La tabella sottostante indica il personale dipendente alla data del bilancio distinto per ruolo e per area contrattuale, a tempo determinato e indeterminato, con indicazione delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE				
RUOLO/AREA CONTRATTUALE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	N^ MEDIO DIPENDENTI
Dirigenti tempo determinato	2	2	0	2
Categoria D tempo indeterminato	2	2	0	2
Categoria C tempo indeterminato	15	15	0	15
Categoria B tempo indeterminato	3	3	0	3
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>0</b>	<b>22</b>

n.1 dipendente Categoria D (Settore Tecnico) a tempo indeterminato è in comando al Parco della Maremma dal Comune di Roccastrada dal 01/03/2020;

n.1 dipendente Categoria D (Settore Tecnico) a tempo indeterminato è in comando dal Parco della Maremma all'Agenzia delle Entrate dal 01/03/2020;

n.1 guardiaparco Categoria C è stato trasferito in mobilità al Parco dal 01/03/2019 (pensionamento di un guardiaparco nel 2018) , a pieno regime nell'esercizio 2020;

**ATTIVITA'****A) IMMOBILIZZAZIONI****I. Immobilizzazioni Immateriali**

31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI
35.026,64	4.222,92	30.803,72

Le categorie di immobilizzazioni immateriali presenti sono le seguenti:

<b>Voce di Bilancio: Altre immobilizzazioni immateriali (lavori su beni di terzi) cat. cespite 4 - aliquota 20%</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	0,00
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio	5.124,00
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	1.024,80
Riclassificazioni dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>4.099,20</b>

Questa categoria comprende i lavori effettuati sull'itinerario storico archeologico di San Rabano che insiste su proprietà di terzi e che non possono avere una loro autonoma funzionalità (principio contabile n.2 DGRT n.496/2019 “*Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi*”). Tale intervento è presente nel Piano degli Investimenti, intervento 4/2020, ed è stato finanziato con DDRT n.7071/2019 “Valorizzazione e recupero dei beni storici”.

<b>Voce di Bilancio: Concessioni, licenze, marchi e diritti simili cat. cespite 5 - aliquota 20%</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	25.644,56
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	21.421,64
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>4.222,92</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	1.448,90
Riclassificazioni dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>2.774,02</b>

Questa categoria comprende il costo relativo a software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato con pagamento del corrispettivo “una tantum”.

<b>Voce di Bilancio: Immobilizzazioni in corso ed acconti cat. cespite 8 - aliquota 20% ammortamento sospeso</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	0,00
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio	28.153,42
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Riclassificazioni dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>28.153,42</b>

Tra le immobilizzazioni in corso e acconto figurano i costi sostenuti nell'esercizio 2020 per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali riguardanti progetti non ancora completati (Piano Integrato del Parco). Tale voce include i versamenti a fornitori per anticipi (principio contabile n.2 della DGRT n.496/2019)

Il valore iscritto in questa voce è esposto al costo storico e non ammortizzato fino a quando non è completato il progetto.

Il costo sostenuto è presente nel Piano degli Investimenti (intervento n.3/2020) ed è finanziato da ARTEA con un contributo in conto capitale assegnato con DDRT n.14290 del 02/10/2017 PSR 2014-2020 Sottomisura 7.1.

Il contributo assegnato ammonta complessivamente ad € 150.000,00 per la redazione del "Piano Integrato del Parco".

L'Ente Parco, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto ad individuare tutti gli specialisti necessari alla realizzazione del progetto ed ha proceduto con il pagamento degli acconti previsti dai singoli contratti sottoscritti con i professionisti.

Per il principio contabile n.12 della DGRT n.496/2019 vi è la "ragionevole certezza" che il trasferimento sarà erogato al momento della rendicontazione che, in base al contratto sottoscritto con ARTEA (Cup 744417), avverrà alla fine del progetto (unico SAL).

Il ricavo relativo, di competenza esercizio 2020, correlato ai costi sostenuti viene sospeso con l'istituto contabile del risconto passivo per il successivo utilizzo finalizzato allo sterilizzo delle quote di ammortamento relative all'investimento di natura immateriale.

Tale impostazione è stata condivisa dall'attuale Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n.3 del 29/03/2021).

Non si sono effettuati spostamenti tra voci delle immobilizzazioni immateriali.

**Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate: 20%**

L'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali in bilancio è avvenuta previo parere del Collegio dei Revisori.

**II. Immobilizzazioni Materiali**

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
1.331.274,98	1.280.889,35	50.385,63

La voce accoglie tutti i beni immobili e mobili di proprietà dell'Ente destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento utilizzate, ovvero quelle previste dai principi contabili regionali. Per le immobilizzazioni materiali presenti nel patrimonio dell'ente le aliquote sono le seguenti:

Descrizione del cespite	Aliquota	Voce di Bilancio
Terreni	0,00%	B.II.1. a)
Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale, istituzionale	2,00%	B.II.1. b)
Impianti e macchinario	5,00%	B.II.2
Attrezzature istituzionali e commerciali	20,00%	B.II.3
Macchinari per ufficio	20,00%	B.II.4. a)
Mobili e arredi	10,00%	B.II.4. b)
Automezzi ad uso specifico	10,00%	B.II.4. c)
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20,00%	B.II.4. c)
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10,00%	B.II.4. c)
Mezzi di trasporto stradali marittimi	5,00%	B.II.4. c)
Hardware	25,00%	B.II.4. a)
Equipaggiamento e vestiario	20,00%	B.II.4. d)
Materiale bibliografico	5,00%	B.II.4. e)
Strumenti musicali	20,00%	B.II.4.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra esposte.

Nel primo anno di entrata in uso del bene viene applicata l'aliquota di ammortamento del bene ridotta del 50% a prescindere dal periodo di effettivo utilizzo.

I cespiti di valore non superiore ad € 516,46, che non rappresentino un'universalità di beni, sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio.

Le categorie di immobilizzazioni materiali presenti sono le seguenti:

**Terreni**

I terreni di proprietà non sono soggetti ad ammortamento, la loro iscrizione è avvenuta al costo d'acquisto, se disponibile, o al valore catastale, o al valore di mercato, oppure in mancanza attribuendo forfettariamente un valore del 20% dell'immobilizzazione cui si riferisce qualora non sia disponibile idonea perizia estimativa, come meglio di seguito illustrato:

<b>Voce di Bilancio: Terreni - ammortizzati al 0%</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	112.657,76
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>112.657,76</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Riclassificazioni dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>112.657,76</b>

**Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale**

I fabbricati sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dell'IVA indetraibile, incrementato di eventuali costi di manutenzione straordinaria sostenuti negli anni successivi all'acquisto, rettificato degli ammortamenti cumulati nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato e della vita utile per la specifica tipologia di bene. Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento sarà pari al valore dello stesso. Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, viene iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

<b>Voce di Bilancio: Fabbricati cat.cespiti 11,12,13 e 16 - ammortizzati al 2%</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	1.697.356,50
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	727.838,21
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>969.518,29</b>
Acquisizioni dell'esercizio	103.454,94
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	35.235,27
Riclassificazioni dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>1.037.737,96</b>

Gli acquisti pari ad € 103.454,94 sono stati previsti nel Piano degli Investimenti annualità 2020 ed annualità precedenti:

Intervento 1/2020 “Progetto Intense - Itinerari turistici sostenibili” per € 78.636,14

In merito a questo progetto è stata redatta dal parco la rendicontazione finale e con la DDRT 21225 del 04/12/2020 la Regione Toscana ha liquidato il saldo al netto delle economie. Il progetto è stato complessivamente finanziato per € 231.111,86 dei quali € 201.111,86 per spese di investimento presenti tra i cespiti ammortizzabili.

Intervento 5/2020 “Progetto di messa in sicurezza pista ciclabile” – Ponticino loc.Scoglietto” per € 24.818,80 finanziato con il Fondo riserva investimenti (utili annualità 2017).

### ***Beni mobili***

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dell’IVA indetraibile, incrementato di eventuali costi di manutenzione straordinaria sostenuti negli anni successivi all’acquisto, rettificato degli ammortamenti cumulati nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato e della vita utile per la specifica tipologia di beni. Se il bene non risulta interamente ammortizzato e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, viene iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

I beni mobili sono costituiti dalle seguenti voci:

<b>Voce di Bilancio: Impianti - ammortizzati al 5% (cat.17-35)</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	146.440,35
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	26.650,62
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>119.789,73</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	7.274,42
Riclassificazioni dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>112.515,31</b>

Non sono stati effettuati acquisti nell'esercizio 2020.

<b>Voce di Bilancio: Attrezzature - ammortizzate al 20% (cat. 21,28,33 e 34)</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	187.970,63
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	144.518,36
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>43.452,27</b>
Acquisizioni dell'esercizio	10.889,54
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	17.190,15
Riclassificazioni dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>37.151,66</b>

Gli acquisti pari ad € 10.889,54 sono stati previsti nel Piano degli Investimenti annualità 2020 ed annualità precedenti:

Intervento 4/2020 "Valorizzazione e recupero beni storici" finanziato con DDRT 7071/2019 per € 4.772,64

Intervento 5/2020 "Messa in sicurezza n.3 percorso archeologico" finanziato con gli utili annualità 2017 per € 1.220,00

Intervento 7/2020 "Acquisto termorilevatori temperatura (Totem) - emergenza Covid-19" finanziato con gli ammortamenti liberi per € 1.399,47.

Acquisto di segnaletica orizzontale e verticale (resa urgente dall'emergenza Covid-19) per riorganizzare il flusso veicolare dei turisti nell'area adibita a parcheggio a Marina di Alberese

finanziato con gli ammortamenti liberi per € 3.497,43. Tale intervento non è presente nel Piano degli Investimenti 2020 approvato, pertanto, ai sensi della Delibera C.R.T. n.78/2020 e come comunicato con lettera dal Settore Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. AOOGR\_T\_0425662\_2020\_12\_03, con l'adozione del Bilancio di esercizio si intende variare il Piano degli Investimenti 2020 in sede di rendicontazione.

<b>Voce di Bilancio: Mobili e arredi - ammortizzati al 10% (cat.22-23-24)</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	163.172,40
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	145.254,66
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>17.917,74</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Rivalutazioni dell'esercizio	1.126,40
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni/Dismissioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	2.953,59
Riclassificazioni dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>16.090,55</b>

Gli acquisti pari ad € 1.126,40 riguardano modesti accessori di arredi finanziati con gli ammortamenti liberi per € 1.126,40. Tali interventi di spesa non sono presenti nel Piano degli Investimenti 2020 approvato, pertanto, ai sensi della Delibera C.R.T. n.78/2020 e come comunicato con lettera dal Settore Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. AOOGR\_T\_0425662\_2020\_12\_03, con l'adozione del Bilancio di esercizio si intende variare il Piano degli Investimenti 2020 in sede di rendicontazione.



<b>Voce di Bilancio: Automezzi ad uso specifico- ammortizzati al 10% (cat.25)</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	5.000,00
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	5.000,00
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio	2.108,89
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	710,89
Riclassificazioni dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>1.398,00</b>

Il costo sostenuto nell'esercizio è stato finanziato con gli ammortamenti liberi per € 2.108,89 e riguarda una manutenzione straordinaria al camion di proprietà dell'Ente Parco utilizzato dal settore tecnico per gli interventi di piccola manutenzione sul territorio.

Tale intervento di spesa non è presente nel Piano degli Investimenti 2020 approvato, pertanto, ai sensi della Delibera C.R.T. n.78/2020 e come comunicato con lettera dal Settore Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. AOOGR\_0425662\_2020\_12\_03, con l'adozione del Bilancio di esercizio si intende variare il Piano degli Investimenti 2020 in sede di rendicontazione.

<b>Voce di Bilancio: Equipaggiamento e vestiario - ammortizzati al 20% (cat.36)</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	0,00
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio	2.847,97
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni/Dismissioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	284,80
Riclassificazioni dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>2.563,17</b>

Gli acquisti pari ad € 2.847,97 sono stati previsti nel Piano degli Investimenti annualità 2020 ed annualità precedenti:

Intervento 6/2020 "Acquisto equipaggiamento di sicurezza per abbattimenti – giubbetti antiproiettile" prescritti dal RSPP finanziati con gli ammortamenti liberi.

Voce di Bilancio: Hardware- ammortizzati al 25% (cat.29 e 32)	
Descrizione	Importo
Costo storico	97.321,00
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	79.766,94
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>17.554,06</b>
Acquisizioni dell'esercizio	3.012,44
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni/Dismissioni dell'esercizio	537,59
Ammortamenti dell'esercizio	8.867,83
Riclassificazioni dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>11.161,08</b>

Gli acquisti pari ad € 3.012,44 sono stati previsti nel Piano degli Investimenti annualità 2020 ed annualità precedenti:

Intervento 2/2019 “Progetto EcoSTRIM-Progetti per lo sviluppo del turismo sostenibile- Acquisti informatici di hardware” per € 5.841,10 (2019-2020) dei quali € 2.135,96 (n.2 portatili e n.1 hardisk esterno) hanno iniziato ad essere utilizzati e quindi ammortizzati dal 2020.

L’acquisto pari ad € 876,48 riguarda l’unità UPS presso il centro visite del Parco finanziato con gli ammortamenti liberi. Tale intervento di spesa non è presente nel Piano degli Investimenti 2020 approvato, pertanto, ai sensi della Delibera C.R.T. n.78/2020 e come comunicato con lettera dal Settore Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. AOOGR\_T\_0425662\_2020\_12\_03, con l’adozione del Bilancio di esercizio si intende variare il Piano degli Investimenti 2020 in sede di rendicontazione.

### III. Immobilizzazioni Finanziarie

Niente da rilevare

## B) ATTIVO CIRCOLANTE

### I. Rimanenze

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
0,00	0,00	0,00

Non si registrano ad oggi rimanenze in quanto le uniche rimanenze sono quelle relative alla gestione dei beni economici di rapido consumo e di valore insignificante, peraltro non costituiti da risorse da utilizzare a livello produttivo di servizi destinabili a fruitori e/o come beni da cedere a terzi.

## II. Crediti

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
<b>426.820,70</b>	<b>179.211,13</b>	<b>247.609,57</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
verso Regione	72.770,88	0,00	72.770,88
verso altri Enti Pubblici (Comunità del Parco - Artea - C.E.)	279.177,21	427,48	279.604,69
verso Soggetti Privati per attività istituzionale	5.176,39	32.652,62	37.829,01
verso Soggetti Privati per attività commerciale	21.797,01	0,00	21.797,01
verso l'Erario	9.819,11	0,00	9.819,11
verso Altri	5.000,00	0,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>393.740,60</b>	<b>33.080,10</b>	<b>426.820,70</b>

L'Ente, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, al termine di ogni esercizio verifica il valore effettivo dei crediti risultanti, valutando la necessità di rilevare accantonamenti a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, ovvero da rendicontazioni non andate a buon fine.

Non ci sono crediti per attività commerciali svolte in favore di soggetti pubblici.

I crediti verso soggetti privati oltre i 12 mesi sono quelli per sanzioni/ordinanze di ingiunzione e ruoli emessi dal settore contenzioso-vigilanza dell'Ente Parco per violazioni ai regolamenti del Parco.

Il credito più significativo incluso tra i "crediti verso altri" è quello nei confronti dell'Economo relativo alla restituzione dell'anticipo di cassa di inizio anno.

L'importo dei crediti è riportato al netto del fondo svalutazione crediti.

Il Fondo svalutazione crediti al 31/12/2020 ammonta a complessivi € 7.454,94 ed è stato utilizzato per la rettifica dei crediti derivanti dalle sanzioni amministrative oltre i 12 mesi di anzianità.

Descrizione	31/12/2019	Decremento	Incremento	31/12/2020
Fondo svalutazione crediti:				
Svalutazione crediti da sanzioni amministrative	3.983,55	709,00	4.180,39	7.454,94
<b>Totale</b>	<b>3.983,55</b>	<b>709,00</b>	<b>4.180,39</b>	<b>7.454,94</b>

Il decremento pari a € 709,00 si riferisce a Ordinanze di Archiviazione emesse nel 2020 relative a sanzioni anni precedenti il 2020.

L'incremento pari a € 4.180,39 si riferisce alla svalutazione dei crediti effettuata nell'esercizio in corso per far fronte alla "rottamazione" delle cartelle relative ai ruoli (sanzioni amministrative) emessi fino al 2010.

I crediti per contributi dalla Regione e da altri Enti pubblici sono stati iscritti solo a fronte dell'atto o provvedimento ufficiale di assegnazione.

#### I crediti verso la Regione Toscana:

sono pari ad € 72.770,88 e sono stati verificati dalla Regione Toscana stessa prima della chiusura del presente bilancio, sono quindi fatti coincidere con quanto risultante nella contabilità regionale e sono stati asseverati dal Collegio dei Revisori dei Conti (verbale di asseverazione n.3 del 29/03/2021)

Si riporta di seguito l'elenco completo dei crediti vantati verso la Regione Toscana con l'indicazione, per ciascuna posizione creditoria, dell'atto regionale su cui si fonda la ragione del credito:

CERTIFICAZIONE CREDITI/DEBITI PARCO MAREMMA AL 31/12/2020					
Decreto regionale di assegnazione	Oggetto	Importo del credito 2020	Riscosso 2020	Credito vantato al 31/12/2020	NOTE PARCO
DDRT 10720 08/07/2020	DOA 2020 – Iniziative di valorizzazione e promozione 2020 – progetto mobilità	11.360,00	9.088,00	2.272,00	Progetto finito
DDRT 21225 04/12/2020	Progetto Italia Francia Marittimo "Intense" 2014-2020 parte corrente e parte investimenti	164.496,88	94.000,00	<b>70.498,88</b>	Progetto finito
<b>TOTALE</b>				<b>72.770,88</b>	

**I crediti verso altri Enti Pubblici:**

comprendono i crediti nei confronti della Comunità del Parco, nei confronti di Artea e nei confronti dell' Agenzia delle Entrate per rimborso di personale in comando.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Contributo 2020 Comune Grosseto	175.756,74	0,00	175.756,74
Contributo 2020 Comune Grosseto finalizzato DD 1212/2020	16.929,46	0,00	16.929,46
Cauzione v/Comune Grosseto per deposito cauzionale su canone demaniale Principina Mare		427,48	427,48
Contributo 2020 Comune Orbetello	27.340,00	0,00	27.340,00
Contributo Agenzia delle Entrate (ADE) 2020 per rimborso personale in comando dal parco	30.997,59	0,00	30.997,59
Contributo Artea progetto Piano Integrato - quota 2020	28.153,42	0,00	28.153,42
<b>Totale</b>	<b>279.177,21</b>	<b>427,48</b>	<b>279.604,69</b>

Il credito pari ad € 28.153,42 è nei confronti di Artea a fronte di un contributo in conto capitale assegnato con DDRT n.14290 del 02/10/2017 per la quota spesa nel 2020.

Il contributo assegnato ammonta complessivamente ad € 150.000,00 per la redazione del "Piano Integrato del Parco".

L'Ente Parco, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto ad individuare tutti gli specialisti necessari alla realizzazione del progetto ed ha proceduto con il pagamento degli acconti previsti dai singoli contratti sottoscritti con i professionisti.

Per il principio contabile n.12 della DGRT n.496/2019 vi è la "ragionevole certezza" che il trasferimento sarà erogato al momento della rendicontazione che, in base al contratto sottoscritto con ARTEA (Cup 744417), avverrà alla fine del progetto (unico SAL).

Il ricavo relativo, di competenza esercizio 2020, correlato ai costi sostenuti viene sospeso con l'istituto contabile del risconto passivo per il successivo utilizzo finalizzato allo sterimento delle quote di ammortamento relative all'investimento di natura immateriale.

Tale impostazione è stata condivisa dal presente Collegio dei Revisori dei Conti con verbale di asseverazione crediti n.3/2021 inviato alla Regione Toscana.

**I crediti verso Soggetti Privati (attività di natura istituzionale):**

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti v/personale trattenute per malattia dic.2020	16,39	0,00	16,39
Sanzioni amministrative al netto della svalutazione	5.160,00	32.652,62	37.812,62
<b>Totale</b>	<b>5.176,39</b>	<b>32.652,62</b>	<b>37.829,01</b>

Il credito complessivo pari ad € 37.829,01 è esposto al netto della svalutazione pari ad € 7.454,94 (Fondo svalutazione crediti).

#### I crediti verso Soggetti Privati (attività di natura commerciale):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Fatture da emettere	2.500,00	0,00	2.500,00
Crediti per fatture emesse	19.297,01	0,00	19.297,01
<b>Totale</b>	<b>21.797,01</b>	<b>0,00</b>	<b>21.797,01</b>

Il credito per fattura da emettere deriva dalla fattura emessa nel 2021 nei confronti del gestore del parcheggio di Marina di Alberese relativa al bimestre dicembre 2020-gennaio2021 per complessivi € 5.000,00 - quota dicembre 2020 pari ad € 2.500,00.

Il credito per fatture emesse riguarda fatture emesse per vendita di animali abbattuti (Emiliani srl) e per la gestione dell'area adibita a noleggio biciclette (MBM sas) come riportato nella seguente tabella:

CLIENTE	Importo
31 EMILIANI SRL	14.412,95
301 MBM DI MERLINI FRANCESCO SAS	4.884,06
<b>TOTALE</b>	<b>19.297,01</b>

#### I crediti verso l'Erario:

sono dettagliati nella seguente tabella

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti per acconti Irap	6.497,00	0,00	6.497,00
Credito imposte da Sanificazione e DPI (art.125 DL 34/2020)	1.907,00	0,00	1.907,00
Credito iva al 31/12/2020	1.415,11	0,00	1.415,11
<b>Totale</b>	<b>9.819,11</b>	<b>0,00</b>	<b>9.819,11</b>

#### Altri crediti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti verso l'Economo (restituzione anticipo cassa di inizio anno)	5.000,00	0,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>

### III. Attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati elementi che possono trovare collocazione nella posta.

### IV. Disponibilità liquide

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
<b>433.011,02</b>	<b>695.655,92</b>	<b>-262.644,90</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura di bilancio dell'esercizio così suddivise:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Denaro e altri valori in cassa (cassa economale e cassa centro visite)	319,04	2.577,01
Altri valori in cassa (valori bollati)	329,08	299,08
Banca c/c Tesoreria	430.375,70	664.205,94
C/c postale	1.987,20	4.461,52
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>433.011,02</b>	<b>671.543,55</b>

Alla fine dell'esercizio in esame, le risorse liquide sono costituite esclusivamente da fondi non vincolati destinati all'estinzione delle passività correnti e alle future spese di funzionamento e di investimento che l'ente vorrà realizzare con risorse proprie.

### C) RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi

proventi ed oneri, i quali devono essere necessariamente comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

#### Ratei attivi

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
0,00	0,00	0,00

Non si è reso necessario contabilizzare ratei attivi in quanto non sono stati rilevati elementi che ne determinano la presenza.

#### Risconti attivi

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
8.411,74	8.821,42	-409,68

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti attivi al 31/12/2020, suddividendo il saldo in relazione ai conti di costo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso:

Descrizione	Importo
Quota utenze e connettività reti	46,06
Assicurazioni	5.885,14
Manutenzioni e riparazioni su beni	1.627,72
Canone noleggio automezzi	852,82
<b>Totale</b>	<b>8.411,74</b>

Misurano costi e oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

## PASSIVITA'

### A) PATRIMONIO NETTO

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
653.224,42	652.013,72	1.210,70



Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
I. Fondo di Dotazione	<b>343.915,10</b>	<b>343.915,10</b>
- netto da ex avanzo libero Co.Fi.	293.221,77	293.221,77
- netto da ex avanzo vincolato Co.Fi.	0,00	0,00
- netto da impianto contabilità generale	50.693,33	50.693,33
II. Riserve	<b>287.313,03</b>	<b>287.313,03</b>
1) Riserva legale	38.984,35	38.984,35
2) Riserve vincolate ad investimenti	248.328,68	248.328,68
Fondo riserva da destinare	80.184,85	
P.I.2017 n. 2) - Informatica al netto economie	12.633,03	
P.I.2017-2018 n. 1) - Recinzione Collecchio (ex Pista ciclabile)	93.015,29	
P.I.2019 n.3) P.I. 2020 n.5- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza itinerari (al netto contributo € 7.000,00 Fondazione U.N.A.)	57.875,20	
P.I. 2019 n.5) Fornitura impianto 3MP dual Lens - ecocontatore ciclisti	4.620,31	
3) Altre riserve		
III. Donazioni e lasciti	<b>20.266,50</b>	<b>20.266,50</b>
IV. Utili (perdite) portati a nuovo	519,09	0,00
V. Utile (perdita) dell'esercizio	1.210,70	519,09
<b>Totale</b>	<b>653.224,42</b>	<b>652.013,72</b>

Le variazioni riferite all'esercizio in esame delle poste che compongono il patrimonio netto sono state effettuate nel rispetto delle delibere del Consiglio regionale n.91 del 09/11/2016 (approvazione Bilancio di esercizio 2015 e autorizzazione all'utilizzo dell'80% degli utili 2014-2015 pari ad € 97.588,04 a spese di investimento), Consiglio regionale n.80 del 27/09/2017 (approvazione Bilancio di esercizio 2016 e autorizzazione all'utilizzo dell'80% degli utili 2016 pari ad € 430,38 a spese di investimento), Consiglio regionale n.83 del 12/09/2018 (approvazione del Bilancio di esercizio 2017 e autorizzazione all'utilizzo dell'80% degli utili pari ad € 57.875,20 a spese di investimento), Consiglio regionale n.72 del 25/09/2019 (approvazione del Bilancio di esercizio 2018 e autorizzazione all'utilizzo dell'80% degli utili pari ad € 43,79 a spese di investimento).

L'utile derivante dalla chiusura del Bilancio 2019 di € 519,09 è stato approvato nella sua destinazione con delibera del Consiglio regionale n.6/2021, pertanto al 31/12/2020 è stato riportato a nuovo.

L'esercizio 2020 si chiude con **un utile di € 1.210,70**

## I. Fondo di Dotazione

Costituitosi con la redazione dello stato patrimoniale iniziale come differenza tra le attività e le passività a tale data, esso è rappresentato dai seguenti valori:

Descrizione	2020	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali	35.026,64	4.222,92	1.800,81
Immobilizzazioni materiali	1.331.274,98	1.280.889,35	1.121.578,39
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Crediti	426.820,70	179.211,13	385.013,86
Disponibilità liquide	433.011,02	695.655,92	671.543,55
Ratei e Risconti attivi	8.411,74	8.821,42	14.252,30
<b>Totale Attività - A</b>	<b>2.234.545,08</b>	<b>2.168.800,74</b>	<b>2.194.188,91</b>
Debiti	79.057,92	120.714,06	204.686,48
Fondi rischi	321.526,66	287.431,64	319.958,50
Ratei passivi	2.308,55	2.684,03	3.645,59
Risconti passivi su contributi c/impianti	1.084.377,74	1.028.790,79	992.978,90
Risconti passivi su contributi finalizzati	94.049,79	77.166,50	21.424,81
Riserve di patrimonio netto vincolate ad investimenti	248.328,68	248.328,68	248.284,88
Riserva legale	38.984,35	38.984,35	38.973,41
Donazioni (posta di patrimonio netto)	20.266,50	20.266,50	20.266,50
Utili(perdite) da destinare	1.729,79	519,09	54,74
<b>Totale Passività - B e altre poste di patrimonio netto</b>	<b>1.890.629,98</b>	<b>1.824.885,64</b>	<b>1.850.273,81</b>
<b>FONDO DI DOTAZIONE A-B</b>	<b>343.915,10</b>	<b>343.915,10</b>	<b>343.915,10</b>

## II. Riserve

Sono composte da **riserve legali del valore di € 38.984,35** corrispondenti al 20% degli utili determinati negli esercizi 2014 (€117.128,78), 2015 (€4.856,28), 2016 (€537,97), 2017(€14.468,80), 2018 (€ 10,94) e da **riserve vincolate ad investimenti del valore di € 248.328,68** corrispondenti alla somma di € 92.391,26, derivante dalle quote di contributi in conto capitale ricevuti e finalizzati all'acquisto di immobili, per la parte non soggetta a sterilizzazione in quanto riconducibile al valore dei terreni sui quali insistono i fabbricati di proprietà dell'ente, di € 155.937,42 corrispondente all'80% degli utili determinati negli esercizi 2014-2018, regolarmente approvati ed autorizzati dalla Regione Toscana.

Nella tabella che segue si riassume la loro formazione con evidenziato l'utilizzo per il finanziamento degli investimenti al 31/12/2020:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
<b>Riserve</b>	<b>92.391,26</b>	<b>214.376,32</b>	<b>214.914,29</b>	<b>287.258,29</b>	<b>287.313,03</b>	<b>287.313,03</b>
<b>1) Riserva legale (S.P.I.)</b>	<b>0,00</b>	<b>24.397,01</b>	<b>24.504,60</b>	<b>38.973,41</b>	<b>38.984,35</b>	<b>38.984,35</b>
Riserva al 31/12/2014-S.P.I.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20% utili 2014-2015		24.397,01	24.397,01	24.397,01	24.397,01	24.397,01
20% utili 2016			107,59	107,59	107,59	107,59
20% utili 2017				14.468,80	14.468,80	14.468,80
20% utili 2018					10,94	10,94
<b>2) Riserve vincolate ad investimenti (S.P.I.)</b>	<b>92.391,26</b>	<b>189.979,31</b>	<b>190.409,69</b>	<b>248.284,88</b>	<b>248.328,68</b>	<b>248.328,68</b>
Riserva al 31/12/2014-S.P.I.	92.391,26	92.391,26	92.391,26	92.391,26	92.391,26	92.391,26
80% utili 2014-2015		97.588,05	97.588,05	97.588,05	97.588,05	97.588,05
80% utili 2016			430,38	430,38	430,38	430,38
80% utili 2017				57.875,20	57.875,20	57.875,20
80% utili 2018					43,79	43,79
<b>3) Altre riserve</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utili portati a nuovo</b>	<b>117.128,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>519,09</b>
<b>Utili dell'esercizio in corso</b>	<b>4.856,28</b>	<b>537,97</b>	<b>72.344,00</b>	<b>54,74</b>	<b>519,09</b>	<b>1.210,70</b>

In merito alla riserva vincolata agli investimenti si riporta di seguito una tabella che ne evidenzia l'utilizzo al 31/12/2020:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
<b>Riserve vincolate ad investimenti</b>	<b>92.391,26</b>	<b>189.979,31</b>	<b>190.409,68</b>	<b>248.284,88</b>	<b>248.328,68</b>	<b>248.328,68</b>
<b>Riserva da destinare</b>	<b>92.391,26</b>	<b>92.391,26</b>	<b>80.121,63</b>	<b>137.996,83</b>	<b>80.117,88</b>	<b>80.184,85</b>
P.I. n.2/2017- Informatizzazione al netto economie			12.700,00	12.700,00	12.700,00	12.633,03
P.I. n.1/2019 - Recinzione loc.Collechio al netto economie		97.588,05	97.588,05	97.588,05	93.015,29	93.015,29
P.I. n.3/2019 - Messa in sicurezza Capanno Bocca Ombrone - ponticino ciclabile- percorso archeologico al netto economie e contributo U.N.A.					57.875,20	57.875,20
P.I.n.5/2019 - Fornitura impianto 3MP Dual lens - ecocontatore ciclisti					4.620,31	4.620,31

Gli investimenti realizzati con gli utili accantonati a fondo riserva vincolata (dietro espressa autorizzazione del Consiglio Regionale con l'approvazione del Bilancio di esercizio), per il principio contabile n.12 della D.G.R. n.496/2019 non sono soggetti a sterilizzazione.

Le eventuali economie realizzate sono destinate a nuovi investimenti.

### III. Donazioni e Lasciti

E' emersa nella fase di istituzione della contabilità economico – patrimoniale e rappresenta il valore della donazione di un bene immobile, ubicato in Comune di Grosseto (GR), Frazione Orbetello – Località Semaforo, costituito da appezzamento di terreno con sovrastanti ruderi di fabbricati, con pertinente circostante corte esclusiva, della superficie catastale complessiva di ettari 8, are 87, centiare 30, il cui atto di cessione gratuita risale al 2012.

Si è proceduto alla rilevazione del cespite secondo il sistema di contabilità economico patrimoniale, alla data del 1° gennaio 2014. La contropartita contabile di tale iscrizione è costituita da un apposita riserva di patrimonio netto allocata nella voce “Donazioni e lasciti”.

Conformemente al Principio Contabile OIC 16, emanato dall’Organismo Italiano di Contabilità, il terreno non è stato oggetto di ammortamento, trattandosi di un bene la cui utilità non si esaurisce con il trascorrere del tempo.

### IV. Utili

Gli utili determinati al 31/12/2020 ammontano ad € 1.210,70

#### B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell’esercizio. Sono stati rideterminati nel rispetto dei nuovi principi contabili regionali, in particolare il n.10 “Fondi per rischi ed oneri”.

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
321.526,66	287.431,64	34.095,02

I Fondi rischi ed oneri nel corso del 2020 hanno subito le seguenti variazioni in corso esercizio e per gli accantonamenti di fine anno:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Fondo per imposte anche differite	19.962,68	4.765,80	4.859,81	19.868,67
Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri fondi:				
-Fondo per contenziosi in corso	21.551,00	0,00	0,00	21.551,00
-Fondo per manutenzione ciclica	13.000,00	14.232,00	13.000,00	14.232,00
- Fondo per contratti onerosi	130.873,27	1.671,93	1.352,16	131.193,04
- Fondo rischi su crediti ceduti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondo per recupero ambientale	0,00	29.949,00	0,00	29.949,00
- Fondo per rinnovi contrattuali	12.860,39	9.858,51	0,00	22.718,90
- Fondo contrattazione secondo livello (CCDI)	89.184,30	51.950,00	59.120,25	82.014,05
<b>Totale</b>	<b>287.431,64</b>	<b>112.427,24</b>	<b>78.332,22</b>	<b>321.526,66</b>

### **Fondo Imposte anche differite**

Il fondo è stato costituito nel 2014 per far fronte a presunte passività per imposte IRES e relativi interessi riferibili ad anni di reddito precedenti in riferimento all'ipotetica interpretazione che vede i redditi fondiari del Parco soggetti ad imposizione. La posta è stata valorizzata, sulla base degli atti ancora non prescritti all'azione di accertamento, senza le sanzioni nella considerazione dell'incerta valenza dell'interpretazione restrittiva.

Il fondo, nel suo complesso, diminuisce di -€ 276,01. L'incremento di € 4.765,80 è relativo all'accantonamento per Irap differita sui compensi (salario accessorio e arretrati da corrispondere) di competenza economica 2020 ancora da erogare in quanto esigibili negli esercizi futuri.

Il decremento di € 4.859,81 riguarda il pagamento nel 2020 dell'Irap differita competenza economica 2019.

### **Fondo per contenziosi in corso**

Tale fondo accorpa gli ex "Fondo per contenziosi da sinistri" e "Fondo per cause legali in corso".

Il fondo, nel suo complesso, nel corso dell'esercizio 2020 non subisce variazioni.

### **Fondo per manutenzione ciclica**

Tale fondo è stato istituito nel rispetto di quanto indicato nei nuovi principi contabili regionali (DGRT. n. 496/2019).

L'ufficio tecnico del parco con proprio atto ha individuato il "Programma di gestione delle manutenzioni all'interno dell'area protetta" individuando i luoghi di intervento e le stime dei costi. L'importo pari a € 14.232,00 (accantonamento 2020) è stato determinato sulla base di tale programma individuando alcuni interventi di manutenzione ordinaria che, ciclicamente, si rendono necessari in Loc.Collecchio e in Loc.Alberese sulle recinzioni presenti che delimitano alcune zone

del Parco e che sono state collocate a protezione di terreni adibiti a colture agricole e allevamenti zootecnici soggetti agli assalti predatori degli animali selvatici.

Il fondo, nel suo complesso, aumenta di € 5.500,00. L'incremento di € 14.232,00 è relativo all'accantonamento per la manutenzione ciclica alle recinzioni sopra richiamate

Il decremento di € 13.000,00 riguarda il pagamento nel 2020 dell'accantonamento effettuato lo scorso anno per le manutenzioni effettuate in prossimità dell'area adibita a parcheggio presso Marina di Alberese.

#### **Fondo accantonamento contratti onerosi**

Tale fondo accorpa gli ex "Fondo per rischi contratti in corso" e "Fondo per canoni demaniali in corso".

Il fondo nel suo complesso aumenta di € 319,77. La diminuzione pari ad € 1.352,16 è dovuta al pagamento delle quote accantonate di competenza di esercizi precedenti.

L'aumento pari ad € 1.671,93 è dovuta all'accantonamento effettuato sulla base del contratto in essere con la ditta che si occupa della eviscerazione degli animali abbattuti annualità 2020.

Questo fondo accorpa l'accantonamento delle quote dei canoni demaniali dovuti per il Casello Idraulico di Bocca d'Ombrone in uso al parco (€ 129.645,33). Agli atti dell'ente risulta che il pagamento delle quote demaniali sono state richieste fino all'esercizio finanziario 2000.

Il fondo è stato costituito riportando quanto risultava tra i residui passivi risultanti dalla Co.Fi. riportati nella Situazione patrimoniale iniziale e gli ulteriori accantonamenti.

#### **Fondo per recupero ambientale**

Questo fondo è costituito dall'accantonamento delle spese presunte, risultanti dalle stime di un agronomo incaricato, per il risarcimento danni causati da animali selvatici alle colture agricole presenti nell'area protetta al fine del recupero ambientale ed economico dei terreni e delle colture interessate. Tale fondo aumenta di € 29.949,00, per la stima effettuata nei primi mesi del 2021, agli atti dell'ente, di danni da risarcire di competenza economica 2020.

#### **Fondo per rinnovi contrattuali**

Tale fondo è presente in bilancio per il rinnovo dei CCNL sia del comparto dipendenti (scaduto nel 2018) che del comparto della dirigenza (scaduto nel 2016 e rinnovato a dicembre 2020 con scadenza 2018). Il fondo subisce un incremento stimato pari ad € 9.858,51.

**Fondo per la contrattazione di secondo livello del Comparto e della Dirigenza**

Questo fondo è costituito dall'accantonamento del premio di risultato del Direttore dell'ente parco stabilito per legge regionale e del salario accessorio del personale dipendente derivante dal Contratto decentrato integrativo per l'anno 2020, ancora non erogati, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'irap.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione del fondo contrattuale:

Fondo accantonamento risorse decentate	31/12/2019	Decrementi - Utilizzo	Incrementi - Accantonamento	31/12/2020
Salario accessorio da erogare (compresa dirigenza)	89.184,30	59.120,25	51.950,00	82.014,05
<b>Totale</b>	<b>89.184,30</b>	<b>59.120,25</b>	<b>51.950,00</b>	<b>82.014,05</b>

Nell'importo totale accantonato a fondo risultano le risorse al lordo della Cpdel e al netto dell'Irap, ancora da erogare, e relative all'indennità di risultato del Direttore 2019-2020, al salario accessorio del personale dipendente risultante dal CCDI 2019-2020 ancora da erogare.

La diminuzione del fondo è dovuta all'erogazione nell'esercizio 2020 di somme accantonate negli esercizi precedenti quali l'indennità di risultato del Direttore annualità 2017-2018, la produttività del personale dipendente annualità 2018, la reperibilità, indennità per servizio esterno e i turni del personale di vigilanza 2019, le specifiche responsabilità 2019, al lordo dei contributi Cpdel.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Questa posta non è movimentata in quanto onere non previsto dal contratto vigente per il personale in servizio, che rientra nella c.d. gestione TFS con versamento periodico alla gestione INPS- ex INPDAP.

**D) DEBITI**

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
79.057,92	120.714,06	-41.656,14

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Mutui verso Banche	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Banche	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Regione	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri soggetti pubblici	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	56.995,36	0,00	56.995,36
Debiti tributari e assicurativi	7.687,42	0,00	7.687,42
Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	1.295,53	0,00	1.295,53
Altri debiti	13.079,61	0,00	13.079,61
<b>Totale</b>	<b>79.057,92</b>	<b>0,00</b>	<b>79.057,92</b>

### Debiti verso fornitori

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
56.995,36	82.891,04	-25.895,68

Il saldo evidenzia il debito totale nei confronti dei fornitori alla data del 31/12/2020.

Nel dettaglio possiamo evidenziarne la composizione con la tabella che segue:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	34.083,53
Fornitori ordinari	22.911,83
<b>TOTALE</b>	<b>56.995,36</b>

Di seguito dettaglio delle posizioni debitorie:



<b>FORNITORI -DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE</b>	<b>Importo</b>
8 LE ORME SOC. COOP.	259,98
11 ARVAL SERVICE LEASE ITALIA SPA A SOCIO UNICO	5,16
19 EREDI CAODURO SAS	232,60
27 SILVA SOC.COOPERATIVA	131,35
29 PROGRAM SRL	1.601,40
30 AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	6,66
32 CEAM MAREMMA SERVIZI S.R.L.	584,36
31 EMILIANI SRL	1.335,28
49 LA NUOVA FERRAMENTARIA DI LUCA E PIERO CACIAGLI SAS	169,07
54 STUDIO PONTARELLI DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOC.	7.247,13
115 ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	1.318,75
145 ALMA S.P.A.	964,62
148 AUTOFFICINA ZAMPIERI PAOLO	225,63
250 STUDIO LOGICO SRL	2.775,60
323 ESTRA ENERGIE S.R.L.	670,39
397 OLIVETTI S.P.A	299,84
439 CMB ECOLOGIA SRL	93,94
517 LUCA LANZI	217,77
555 PASUCH ANDREA	2.854,80
578 A2A ENERGIA SPA	1.374,66
593 ITALIANA PETROLI S.P.A.	851,96
643 EUROPARC FEDERATION	660,00
650 MARSH S.P.A.	193,75
708 TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO	2.287,50
711 EDENRED ITALIA SRL	1.031,56
714 MENICHETTI CLAUDIA	80,00
724 CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E LAVORI	2.609,77
801 ISTITUTO SUPERIORE PROTEZIONE E RICERCA AMBIENTALE (ISPRA)	4.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>34.083,53</b>

Debiti verso fornitori	Importo
3 TELECOM ITALIA SPA	410,72
11 ARVAL SERVICE LEASE ITALIA SPA A SOCIO UNICO	1.484,35
29 PROGRAM SRL	817,99
39 ANTIFLAMME SNC DI ROSADINI V. & C.	350,00
115 ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	430,03
323 ESTRA ENERGIE S.R.L.	17,33
390 CISLAGHI GIULIA	2.000,00
397 OLIVETTI S.P.A	233,71
452 SISTEMA SRL	5.196,42
578 A2A ENERGIA SPA	921,38
593 ITALIANA PETROLI S.P.A.	763,48
637 STYLO GRAPHICS SRLS	910,00
687 ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA SPA	400,00
688 STEFANO CAPODURI	4.098,36
792 IACOPO BERNETTI	4.000,00
793 FRANGI SRLS	750,93
794 ZEMA SRLS	127,13
<b>TOTALE</b>	<b>22.911,83</b>

I debiti, con la verifica del DURC regolare, sono stati regolarmente liquidati e pagati nei primi mesi del 2021.

Non sono stati modificati i criteri di valutazione.

#### Debiti Tributari

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
7.687,42	9.431,61	-1.744,19

Il saldo è dato da debito per Iva da versare entro il 16/01/2021 relativo ad “Iva a debito - split payment di natura istituzionale” competenza 2020

#### Debiti verso Enti Previdenziali e Assicurativi

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
1.295,53	4.169,28	-2.873,75

Il saldo evidenzia il debito:

- per contributi previdenziali su salario accessorio del personale dipendente relativi al mese di dicembre 2020 per € 580,44;
- per Inps relativo ai compensi del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico relativi al mese di dicembre 2020 per € 140,63;
- per Inail, quota competenza 2020 per € 574,46.

### Altri Debiti

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
13.079,61	24.222,13	-11.142,52

Nel dettaglio possiamo evidenziarne la composizione con la tabella che segue:

Descrizione	Importo
Debiti per competenze 2 <sup>a</sup> semestre 2020 al Consiglio Direttivo e al Comitato Scientifico	844,60
Debiti v/economista per rimborso bollette 2020	3.757,61
Debiti v/personale per missioni e salario accessorio competenza 2020 erogato nel 2021	1.858,73
Debiti diversi v/terzi: Rimborsi alle Guardie Ambientali Volontarie	1.303,82
Debiti diversi v/terzi: Consorzio 6 Toscana Sud	420,31
Debiti diversi v/terzi: rimborso Comune Roccastrada per personale in comando al Parco	4.408,92
Debiti diversi v/terzi: rimborso tesoreria spese anticipate 2020	460,86
Debiti diversi v/terzi: atti di notifica	24,76
<b>TOTALE</b>	<b>13.079,61</b>

## E) RATEI E RISCOINTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono essere necessariamente comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

### Ratei Passivi

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
2.308,55	2.684,03	-375,48

I ratei passivi rilevati in contabilità al 31/12/2020 fanno riferimento a debiti in corso di maturazione relativi a costi che si manifesteranno nell'esercizio 2021, ma che sono di competenza economica dell'esercizio 2020.

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione dei ratei passivi al 31/12/2020 suddividendo il saldo in relazione ai conti di costo la cui integrazione ha dato origine al rateo stesso:

Descrizione	Importo
Ft n. 2 22/02/2021 Machetti Andrea	899,48
Ft. n.1 11/02/2021 Francesca Pruni	736,89
Canoni noleggio automezzi	132,40
Utenze telefoniche	539,78
<b>TOTALE</b>	<b>2.308,55</b>

#### Risconti Passivi

SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
1.178.427,53	1.105.957,29	72.470,24

Nella tabella che segue viene evidenziata la determinazione della variazione positiva del saldo al 31/12/2020 pari € 72.470,24

L'importo pari a € 1.178.427,53 comprende:

€ 94.049,79 ( € 77.166,00 al 31/12/2019) ricavi sospesi su contributi conto esercizio finalizzati a progetti specifici

€ 1.084.377,74 (€ 1.026.789,13 al 31/12/2019) ricavi sospesi su contributi in conto capitale da utilizzare per lo sterlizzo delle quote di ammortamento dei relativi cespiti acquisiti.

I risconti passivi per contributi i conto esercizio finalizzati a progetti ricevuti dalla Regione e da altri soggetti sono così articolati:

Ente Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

Atto assegnazione del contributo	Anno di contabilizzazione	Importo contributo	Importo contributo nel CE esercizi precedenti	Importo contributo nel CE esercizio in corso	Importo contributo rinviato esercizio successivo
DDRT 11337/2020 DOA 2020-2022 "Contributi a terzi per realizzazione di opere a protezione dalla predazione dei lupi"	2020	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
DDRT 10720/2020 DOA 2020-2022 "Progetto di sperimentazione della mobilità sostenibile"	2020	11.360,00	0,00	11.360,00	0,00
DDRT 2170/2019-5297/2020 Progetto CAMbio VIA (parte corrente-spese personale) Interreg Francia Marittimo 2014-2020	2020	4.036,98	0,00	4.036,98	0,00
DDRT 21225/2020 Finanziamento progetto Intense (spese personale-parte corrente)	2020	2.475,72	0,00	2.475,72	0,00
<b>TOTALE REGIONE TOSCANA</b>		<b>32.872,70</b>	<b>0,00</b>	<b>17.872,70</b>	<b>15.000,00</b>
Delibera C.P.n.1/2009 e n.1/2020 - Finanziamento spese per la redazione del Piano Integrato del Parco (annualità 2019-2020)	2019	78.421,76	22.483,07	0,00	55.938,69
DD 1212/2020 Comune di Grosseto Progetto mobilità e PIT	2020	16.929,46	0,00	16.929,46	0,00
Convenzione ANCI sezione Toscana progetto EcoStrim Interreg 2014-2020 (moduli formativi)	2020	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Provvedimento EPNAT 2016 Convenzione servizi a terzi - Finanziamento progetto Falco Pescatore	2016	15.000,00	6.040,19	8.959,81	0,00
Provvedimento EPNAT n.309/2019 (annualità 2019-2020) - Finanziamento progetto Falco Pescatore	2019-2020	45.600,00	7.480,00	19.606,90	18.513,10
Provvedimento EPNAT n.782/2019 (annualità 2019-2020) - Finanziamento progetto Falco Pescatore	2019-2020	19.000,00	7.452,00	6.950,00	4.598,00

AOGRT / AD Prot. 0247985 Data 10/06/2021 ore 08:17 Classifica B.120.020, P.130.

<b>TOTALE ALTRI ENTI</b>		<b>178.951,22</b>	<b>43.455,26</b>	<b>56.446,17</b>	<b>79.049,79</b>
<b>TOTALE</b>		<b>211.823,92</b>	<b>43.455,26</b>	<b>74.318,87</b>	<b>94.049,79</b>

Gli Enti facenti parte la Comunità del Parco con il contributo di esercizio assegnato annualmente contribuiscono alle spese di funzionamento, al progetto finalizzato alla realizzazione del Piano Integrato del Parco e a piccoli investimenti, come chiaramente ribadito con la deliberazione n.1/2020.

I risconti passivi per contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione e da altri soggetti pubblici, sono così articolati:

DESCRIZIONE	Atto erogazione contributi - Anno Contabilizzazione	Importo contributi al netto economie	C.E. esercizi precedenti	C.E. dell'esercizio (modifica aliquote amm.to DGRT 496/2019)	Contributo rinviato esercizio successivo (al netto del terreno resede ove presente)
<b>Acquisto Immobile ex-Frantoio</b>					
Contributi Regione Toscana	D.G.1346/1999 - Decreto n.7594/1999	1.384.751,37	643.610,45	26.588,18	658.057,35
Contributi altri enti	Decreto n.972 Ministero Tesoro - Delibera C.S. n.103 Comunità del Parco				
<b>Acquisto Immobile Casa del Guardiacaccia</b>					
Contributi Regione Toscana	D.G.1346/1999 - Decreto n.7594/1999	63.354,16	28.434,43	1.946,67	66.952,44
Contributo Comune di Grosseto 2018 - manutenzione straordinaria	Contributo annuale 2018	46.650,21			
<b>Acquisto Immobile Casa dei Pinottolai</b>					
Contributi Regione Toscana	D.G.1346/1999 - Decreto n.7594/1999	121.889,54	51.313,04	1.950,23	45.342,91
<b>Acquisti al 31/12/2013</b>					
Contributi altri enti	Contributi annuali della Comunità del Parco dal 1975 al 2013	337.757,27	337.757,27	0,00	0,00
<b>Acquisto recinzione e cartellonistica a delimitazione riserve integrali del Parco</b>					

Contributo Regione Toscana	DDRT 5845/2011-5059/2012-6268/2012 Scheda 4/22 Identificazione delle riserve integrali del parco	40.882,00	30.835,62	7.760,71	2.285,67
Acquisto recinzione delimitazione zone agricole sud Parco					
Contributi Regione Toscana (Artea)	DDRT n.4978/2014 progetto recinzioni	29.966,08	14.608,46	1.498,30	13.859,32
Acquisto Casetta dell'acqua nella frazione di Alberese e attrezzatura per dematerializzazione					
Contributi altri enti	Comune di Grosseto - Lettera assegnazione agli atti dell'ente progetto Casetta dell'acqua e attrezzatura per dematerializzazione e altro (2018-2019-2020)	27.645,56	12.330,80	3.655,73	11.659,03
Realizzazione progetto Interreg "Intense itinerari turistici sostenibili" (2018-2020)					
Contributo Regione Toscana (ente capofila)	DD 13582 08/11/2016 INTERREG PI6C - DGRT n.294/2018 Accordo ex art.15 L.241/90 (€ 150.000,00 2018/2020) - DD13205 25/07/2018- importo esercizio 2018	66.612,98	2.331,45	1.332,26	62.949,27
	DD 13582 08/11/2016 INTERREG PI6C - DGRT n.294/2018 Accordo ex art.15 L.241/90 (€ 150.000,00 2018/2020) - DD 13205/2018 DD 3056/2020 DD 21225/2020 destinato a spese di investimento	134.498,88	1.117,25	2.190,18	131.191,45
Realizzazione progetto "Miglioramento fruibilità turistica" realizzazione passerella disabili a Marina di Alberese (2018)					
Contributo Regione Toscana	DGRT 328/2018- DD 9295 06/06/2018	19.999,89	700,00	400,00	18.899,89
Realizzazione progetto "Falco Pescatore" (2018)					
Contributo Regione Toscana	DGRT 328/2018- DD 17485 06/11/2018	19.947,00	3.989,40	3.989,40	11.968,20
Realizzazione progetto "Go Green mare" (2018)					

Ente Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

AGOGRT / AD Prot. 0247965 Data 10/06/2021 ore 06:17 Classifica B:126-020-P-139.

Contributo Regione Toscana	DGRT 328/2018- DD 5906/2018	2.117,19	741,02	529,30	846,87
Realizzazione progetto "Ecostrim" (2019)					
Contributo Regione Toscana	D.D. 14112- 21/08/2019	19.064,89	1.110,39	2.867,41	15.087,09
Realizzazione progetto "Valorizzazione e recupero beni storici" (2019)					
Contributo Regione Toscana	D.D. 7071 08/05/2019 - annualità 2019 e 2020	20.345,15	1.044,85	3.896,28	15.404,02
Realizzazione progetto "Centri toscani recupero tartarughe marine" (2019)					
Contributo Regione Toscana	D.D. 10923 08/05/2019	2.458,30	245,83	491,66	1.720,81
Realizzazione Piano Integrato Parco					
Contributo ARTEA totale € 150.000,00	D.D. 14290/2017 importo 2020	28.153,42	0,00	0,00	28.153,42
<b>TOTALE</b>		<b>2.366.093,89</b>	<b>1.130.170,26</b>	<b>59.096,31</b>	<b>1.084.377,74</b>

La quota di contributo pari ad € 59.096,31, imputata a bilancio 2020 per competenza, rappresenta la sterilizzazione delle quote di ammortamento.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei risconti passivi inseriti in bilancio la quale evidenzia un incremento complessivo di € 72.470,24

Si azzera il ricavo sospeso per la fattura attiva emessa nell'esercizio precedente

Incrementano i ricavi sospesi per contributi in conto esercizio per € 16.883,29

Incrementano i ricavi sospesi per contributi in conto capitale pe € 57.588,61



<b>RISCONTO PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2020</b>
Ricavo sospeso - Ft attiva emessa	2.001,66	0,00	2.001,66	0,00
Ricavo sospeso - Contributi finalizzati	77.166,50	52.400,00	35.516,71	94.049,79
Ricavo sospeso - Contributi a investimenti	1.026.789,13	116.684,92	59.096,31	1.084.377,74
<b>TOTALE</b>	<b>1.105.957,29</b>	<b>169.084,92</b>	<b>96.614,68</b>	<b>1.178.427,53</b>

Il ricavo sospeso pari ad € 2.001,66 è stato imputato a ricavo A.1.f) ricavi per prestazioni attività commerciali.

I ricavi sospesi per contributi finalizzati hanno subito variazioni come evidenziate nella tabella che segue la quale evidenzia la variazione in aumento dei risconti passivi pari ad € 16.883,29:

<b>RISCONTO PASSIVO</b>	<b>Ricavi sospesi 31/12/2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Ricavi sospesi 31/12/2020</b>
DDRT 11337/2020 contributo per progetto realizzazione da parte di terzi di sistemi incruenti contro la predazione di lupi	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
Delibera C.P. 1/2019 e n.1/2020 Piano Integrato Parco	55.938,69	0,00	0,00	55.938,69
Provvedimento EPNAT n.309/2019 Progetto Falco Pescatore	11.720,00	26.400,00	15.008,90	23.111,10
Provvedimento EPNAT n.782/2019 Progetto Falco Pescatore	548,00	11.000,00	11.548,00	0,00
Convenzione 2016-2020 EPNAT per servizi a terzi (spese personale)	8.959,81	0,00	8.959,81	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>77.166,50</b>	<b>52.400,00</b>	<b>35.516,71</b>	<b>94.049,79</b>

L'importo pari ad € 52.400,00 sono ricavi assegnati ed erogati nell'esercizio 2020.

L'importo pari ad € 35.516,71 sono i ricavi correlati ai costi sostenuti nell'esercizio 2020 e pertanto sono stati imputati a ricavo alla voce A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici.

L'importo pari ad € 94.049,79 sono i ricavi sospesi con l'istituto del risconto e riportati agli esercizi successivi.

I ricavi sospesi per contributi in conto capitale, che finanziano le quote di ammortamento dei relativi cespiti acquistati, hanno subito variazioni come evidenziate nella tabella che segue la quale evidenzia la variazione in aumento dei risconti passivi pari ad € 57.588,61:

2020	31/12/2019 01/01/2020	Esercizio 2020	A ricavo 2020	Rinvio al 31/12/2020 Esercizio 2021
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI</b>	<b>1.026.789,13</b>	<b>116.684,92</b>	<b>59.096,31</b>	<b>1.084.377,74</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>c</b>	
<b>Risconti passivi su contributi in c/capitale e c/impianti</b>	<b>1.026.789,13</b>	<b>116.684,92</b>	<b>59.096,31</b>	<b>1.084.377,74</b>
<b>Contributi in c/capitale dal 2014</b>	<b>320.817,37</b>	<b>116.684,92</b>	<b>59.096,31</b>	
Fondi regionali 2011-2012/ scheda 4/22 Cartellonistica	30.832,25		7.760,71	410.020,30
Progetto recinzioni Artea - DDRT n.4978/2014	24.354,32		1.498,30	
Progetto Casetta Acqua - Comune Grosseto lettera assegnazione 2014	0,00		866,20	
Progetto informatizzazione - Comune Grosseto CTR 2015	22.407,49		949,25	
Contributo progetto Intense itinerari turistici sostenibili 2018/2020 - Dd 13205/2018	66.612,98		3.522,45	
Contributo progetto Intense itinerari turistici sostenibili 2018/2020-DD 3056/2020	55.862,74			
Contributo progetto Intense itinerari turistici sostenibili 2018/2020-DD 21225/2020		78.636,14		
Contributo RT progetto camminamento disabili Marina Alberese 2018 - DD 5906/2018	20.000,00		400,00	
Contributo RT Go-Green strumentazione centro Tartanet 2018	2.177,19		529,30	
Contributo RT Falco Pescatore 2018 - DD 17485/2018	19.947,00		3.989,40	
Contributo Comune Grosseto manutenzione Scoglietto 2018	46.650,21		933,00	
Contributo RT ECOSTRIM 2019 - DD 14112/2019	19.064,89		2.645,44	
Contributo RT INVESTIMENTI 2019-Percorsi archeologici 2019 DGRT 384/2019 DD 7071/2019 - Annualità 2019 e 2020	10.450,00	9.895,36	3.896,28	
Contributo RT Centri Tartarughe Marine DGRT 384/2019 DD 10923/2019	2.458,30		491,66	
Contributo Artea specialisti Piano Integrato Parco DDRT 14290/2017 tot. € 150.000 - Quota spesa 2020		28.153,42	0,00	
<b>Contributi in c/capitale a copertura valore da ammortizzare da SPI</b>	<b>705.971,76</b>			674.357,44
Contributo da rinviare per Ex Frantoio			26.588,18	
Contributo da rinviare per Casa Pinottolai			1.950,23	
Contributo da rinviare per Casa Guardiacaccia			1.013,67	
Contributo da rinviare per Beni Immateriali			0,00	
Contributo da rinviare per Attrezzatura ordinaria			0,00	
Contributo da rinviare per Mobili e Arredi			1.181,56	
Contributo da rinviare per Automezzi			710,89	
Contributo da rinviare per Attrezzatura Alta Tecnologia			0,00	
Contributo da rinviare per Informatica			169,79	
<b>TOTALE</b>	<b>1.026.789,13</b>	<b>116.684,92</b>	<b>59.096,31</b>	<b>1.084.377,74</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>A+B-C</b>
			<b>57.588,61</b>	<b>B-C</b>

**CONTO ECONOMICO**

Nei prospetti che seguono vengono confrontati i ricavi conseguiti e i costi sostenuti con quelli relativi all'esercizio precedente.

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Nello schema sottostante vengono riportate le variazioni nelle voci che compongono il valore della produzione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Contributi regionali per attuazione del Piano/Programma attività	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali per il funzionamento	1.154.000,00	1.154.000,00	0,00
Altri contributi da Regione	17.872,70	48.911,16	-31.038,46
Contributi regionali per erogazione di benefici a terzi	0,00	0,00	0,00
Contributi da altri enti pubblici	271.260,91	206.291,13	64.969,78
Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	398.830,86	478.880,08	-80.049,22
Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi , concorsi, recuperi, rimborsi e plusvalenze ricorrenti	69.009,32	74.166,59	-5.157,27
Costi sterlizzati da utilizzo contributi per investimenti	59.096,31	54.025,70	5.070,61
<b>TOTALE</b>	<b>1.970.070,10</b>	<b>2.016.274,66</b>	<b>-46.204,56</b>

I ricavi nel loro complesso hanno subito una diminuzione di -€ 46.204,56.

Diminuiscono i contributi in conto esercizio finalizzati della Regione Toscana.

Diminuiscono sensibilmente i ricavi da prestazioni commerciali a causa della pandemia da Covid-19.

Nelle tabelle che seguono se ne dimostra la determinazione.

**A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
<b>Ricavi da attività istituzionale-Contributi</b>	<b>1.443.133,61</b>	<b>1.409.202,29</b>	<b>33.931,32</b>
contributi della Regione Toscana	1.171.872,70	1.202.911,16	-31.038,46
contributi altri Enti Pubblici	271.260,91	206.291,13	64.969,78
<b>Ricavi da attività commerciale</b>	<b>398.830,86</b>	<b>478.880,08</b>	<b>-80.049,22</b>
da ingressi e visite parco	271.789,63	363.573,17	-91.783,54
da noleggio e/o concessione beni del parco	92.500,00	90.161,44	2.338,56
dalla vendita della fauna	18.897,58	13.600,17	5.297,41
da locazione patrimonio immobiliare	15.643,65	11.545,30	4.098,35
<b>TOTALE</b>	<b>1.841.964,47</b>	<b>1.888.082,37</b>	<b>-46.117,90</b>

Complessivamente i ricavi diminuiscono di -€ 46.117,90

Per la parte istituzionale i ricavi aumentano complessivamente di € 33.931,32.

I ricavi da contributi della Regione Toscana diminuiscono per -€31.038,46.

Il contributo di funzionamento regionale rimane inalterato in € 1.154.000,00, la diminuzione riguarda i contributi in conto esercizio finalizzati.

I contributi da altri Enti Pubblici aumentano per € 64.696,78 e riguardano i contributi in conto esercizio finalizzati.

Per la parte commerciale i ricavi diminuiscono complessivamente di -€ 80.049,22.

Calano sensibilmente i ricavi provenienti dagli ingressi e visite al Parco causati dalla pandemia da COVID-19, rappresentano il 21,65% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (il 25,36% nel 2019).

Si registrano invece incrementi dei ricavi per vendita animali, noleggio/concessioni beni parco (area parcheggio di Marina di Alberese) e locazione patrimonio immobiliare (area noleggio biciclette) dove è confluito il ricavo sospeso al 31/12/2019 pari ad € 2.001,66.

#### CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Vengono di seguito indicati i contributi in conto esercizio ottenuti nel periodo dai diversi soggetti con le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente:

<b>Soggetto erogatore</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
Contributo di funzionamento Regione Toscana	1.154.000,00	1.154.000,00	0,00
Contributo per piano attività Regione Toscana	0,00	0,00	0,00
Altri contributi di esercizio Regione Toscana	17.872,70	48.911,16	-31.038,46
Contributo per erogazione benefici a terzi Regione Toscana	0,00	0,00	0,00
Contributi di esercizio Comunità Parco	231.744,20	191.359,13	40.385,07
Contributi altri Enti Pubblici	39.516,71	14.932,00	24.584,71
<b>TOTALE</b>	<b>1.443.133,61</b>	<b>1.409.202,29</b>	<b>33.931,32</b>

Di seguito vengono indicati in dettaglio i contributi in conto esercizio assegnati nell'esercizio 2020 dalla Regione e da altri soggetti:

Atto di assegnazione del contributo	Anno di contabilizzazione	Importo del contributo	Importo contabilizzato esercizi precedenti	Importo contabilizzato nell'esercizio in corso	Importo da registrare nel conto economico degli esercizi successivi
DDRT 1696/2020 - Contributo ordinario	2020	1.154.000,00	0,00	1.154.000,00	0,00
DDRT 10720/2020 - Contributo valorizzazione e promozione 2020	2020	11.360,00	0,00	11.360,00	0,00
DDRT 2170/2019-5297/2020 Progetto CAMbio VIA (parte corrente-spese personale) Interreg Francia Marittimo 2014-2020	2020	4.036,98	0,00	4.036,98	0,00
DDRT 21225/2020 Finanziamento progetto Intense Interreg Francia Marittimo 2014-2020 (spese personale-parte corrente)	2020	2.475,72	0,00	2.475,72	0,00
Convenzione ANCI sezione Toscana progetto EcoStrim Interreg 2014-2020 (moduli formativi)	2020	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
DDRT 11337/2020 contributo DOA 2020 (sistemi incruenti predazione lupi)	2020	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Delibera CP n.1/2019 n.1/2020-L.R.30/2015 Piano Integrato Parco	2019-2020	247.297,82	191.359,13	0,00	55.938,69
Delibera CP n.1/2009 - L.R.30/2015 Contributo ordinario	2020	214.814,74	0,00	214.814,74	0,00
DD 1212/2020 Comune di Grosseto Progetto mobilità e PIT	2020	16.929,46	0,00	16.929,46	0,00
Prov. EPNAT - Coeso - Convenzione tra enti/2016	2016-2020	162.276,95	153.317,14	8.959,81	0,00
Prov. EPNAT n. 309/2019-importo 2019/2020	2019-2020	45.600,00	7.480,00	15.008,90	23.111,10
Prov. EPNAT n. 782/2019-importo 2019/2020	2019-2020	19.000,00	41 7.452,00	11.548,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.896.791,67</b>	<b>359.608,27</b>	<b>1.443.133,61</b>	<b>94.049,79</b>

Non sono stati assegnati contributi in conto esercizio vincolati all'erogazione di benefici a terzi.

#### A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CONCORSI RECUPERI RIMBORSI E PLUSVALENZE

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Recuperi per revoche di benefici a terzi	0,00	0,00	0,00
Ricavi da sanzioni amministrative	16.632,00	15.599,00	1.033,00
Ricavi da rilascio permessi di pesca	13.600,00	11.060,00	2.540,00
Ricavi da oneri istruttori	2.005,33	2.300,00	-294,67
Ricavi per prestazioni didattica ambientale	0,00	449,00	-449,00
Contributo da Fondazione U.N.A.	0,00	7.000,00	-7.000,00
Contributo Istituto tesoriere	1.000,00	1.000,00	0,00
Contributi privati progetto Estate nei Parchi	0,00	12.000,00	-12.000,00
Rimborsi diversi (Inail...)	2.890,40	2.996,53	-106,13
Sopravvenienze attive	0,00	21.000,00	-21.000,00
Proventi straordinari-insussistenze del passivo	77,00	0,00	77,00
Rimborso personale comandato marzo-dicembre 2020	30.997,59	0,00	30.997,59
Costi sterilizzati da utilizzo contributi conto capitale	59.096,31	54.025,70	5.070,61
Altri ricavi (iva pro-rata)	1.807,00	762,06	1.044,94
<b>TOTALE</b>	<b>128.105,63</b>	<b>128.192,29</b>	<b>-86,66</b>

**Tra i ricavi figura un ricavo straordinario per insussistenza del passivo pari a € 77,00.**

Trattasi della eliminazione di un debito del 2016 per insussistenza relativo a “debiti verso il fornitore Viaggi Francesco” presente al 31/12/2019.

Aumentano i ricavi provenienti da sanzioni amministrative e da vendita permessi alla pesca.

Da segnalare i ricavi provenienti da rimborso per personale in comando.

#### COSTI STERILIZZATI – CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Ammontano complessivamente ad € 59.096,31.

Si rimanda alla tabella di dettaglio dei risconti passivi per contributi in conto capitale sopra riportata.

#### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione rappresentano tutti i costi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria/numeraria.

Nello schema sottostante vengono riportate le principali voci che compongono i costi della produzione:

Descrizione	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	Variazioni
Acquisti di beni	28.036,00	55.306,85	-27.270,85
Acquisti di servizi	504.757,36	644.667,07	-139.909,71
Manutenzioni e riparazioni	92.476,01	103.518,76	-11.042,75
Godimento beni di terzi	74.540,52	77.895,26	-3.354,74
Costo del personale	979.027,52	929.654,66	49.372,86
Ammortamenti	74.990,65	64.046,64	10.944,01
Accantonamenti	4.180,39	0,00	4.180,39
Oneri diversi di gestione	150.605,35	83.509,90	67.095,45
<b>TOTALE</b>	<b>1.908.613,80</b>	<b>1.958.599,14</b>	<b>-49.985,34</b>

I costi della produzione diminuiscono complessivamente di -€ 49.985,34

Nelle tabelle che seguono si analizzano le varie tipologie di costo.

#### ACQUISTI DI BENI

Nella tabella che segue sono dettagliati i costi relativi all'acquisto di beni:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Acquisto divise e vestiario personale	4.745,15	3.589,40	1.155,75
Acquisto materiali per riparazioni	2.707,66	2.866,72	-159,06
Acquisto materiale di consumo	4.598,17	2.155,64	2.442,53
Carburante e lubrificante	11.779,54	15.142,70	-3.363,16
Acquisto materiale divulgativo	1.110,20	17.779,05	-16.668,85
Acquisto munizioni per abbattimenti	992,80	0,00	992,80
Acquisto materiali per riparazioni commerciale	455,21	4.969,90	-4.514,69
Acquisto materiale di consumo commerciale	340,00	3.535,31	-3.195,31
Acquisto materiale divulgativo commerciale	1.307,27	5.268,13	-3.960,86
<b>TOTALE</b>	<b>28.036,00</b>	<b>55.306,85</b>	<b>-27.270,85</b>
			<b>-49,31%</b>

Questi costi diminuiscono del 49,31%. Diminuisce sensibilmente il costo per acquisto materiale divulgativo per effetto della pandemia da COVID-19.

#### ACQUISTI DI SERVIZI

Nella tabella che segue sono dettagliati i costi relativi all'acquisto di servizi esclusi i costi per le manutenzioni:



Descrizione	2020	2019	Variazioni
Utenze telefoniche	7.430,39	5.979,87	1.450,52
Utenze elettriche	18.940,40	25.946,57	-7.006,17
Utenze gas e riscaldamento	4.856,64	7.241,15	-2.384,51
Utenze acqua	6.368,15	8.995,57	-2.627,42
Altre utenze	296,95	301,24	-4,29
Servizio di pulizia	30.063,82	23.149,70	6.914,12
Servizio trasporto	29.348,67	91.599,62	-62.250,95
Servizio guida turistica	49.123,20	43.923,40	5.199,80
Servizio eviscerazione e smaltimento animali	3.101,15	93,94	3.007,21
Oneri bancari	3.648,03	3.590,21	57,82
Servizi di assicurazione	23.447,02	23.378,27	68,75
Servizi pubblicità e promozione	3,94	0,00	3,94
Spesa di rappresentanza	14,00	295,00	-281,00
Servizi per manifestazioni e convegni	6.727,30	37.748,97	-31.021,67
Servizi professionali tecnici	58.860,91	40.313,50	18.547,41
Servizi professionali scientifici	53.998,89	48.844,00	5.154,89
Patrocinio legale	25.376,00	0,00	25.376,00
Servizi sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	7.671,04	10.722,04	-3.051,00
Servizi appaltati all'esterno	128.379,95	204.560,94	-76.180,99
Altri servizi	8.000,00	24.352,00	-16.352,00
Visite fiscali dipendenti	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto e missioni personale	3.963,54	5.878,99	-1.915,45
Missioni personale	258,20	1.237,09	-978,89
Servizi formazione	4.000,00	5.100,00	-1.100,00
Competenze Presidente e Consiglio Direttivo (n.8)	19.219,60	21.076,47	-1.856,87
Competenze Collegio dei Revisori (n.3)	6.575,59	6.967,93	-392,34
Competenze Comitato Scientifico (n.10)	360,00	186,80	173,20
Oneri Inps su amm.ri	3.078,24	3.183,80	-105,56
Oneri Inail Rx e Amministratori	1.645,74	0,00	1.645,74
<b>TOTALE</b>	<b>504.757,36</b>	<b>644.667,07</b>	<b>-139.909,71</b>
			<b>-21,70%</b>

Questi costi nel complesso diminuiscono del - 21,70%.

Le voci di costo che subiscono una sensibile diminuzione quali i costi per il trasporto visitatori, costi per manifestazione e convegni, costi front-office del centro visite (servizi appaltati all'esterno) sono legati alla pandemia da COVID-19.

Aumentano in maniera significativa le seguenti voci rilevabili in dettaglio dalla contabilità dell'ente:

1. Spese per pulizie vede un incremento dei costi di € 6.914,12. Aumento dettato dalla necessità di provvedere alla sanificazione dei locali legata alla pandemia da COVID-19 .
2. Spese per servizio di guida turistica vede un incremento dei costi di € 5.199,80 per il maggiore utilizzo delle guide sugli itinerari di visita che nel corso del 2020 dal mese di maggio in poi sono state obbligatoriamente utilizzate per motivi di sicurezza dettati dall'emergenza COVID-19.
3. Spese per servizi professionali tecnici vede un incremento dei costi di € 18.547,41 per gli affidamenti relativi a servizi tecnici per la redazione del Piano Integrato del Parco non finanziati dal contributo finalizzato della Comunità del Parco e per un importante affidamento relativo alla valutazione preliminare del potenziale archeologico del complesso di strutture ed edifici rinvenuti in loc. Tre Fonti presso San Rabano, ritenuto strategico per un eventuale "percorso archeologico" da definire.
4. Spese per servizi professionali scientifici vede un incremento dei costi di € 5.154,89 per effetto di finanziamenti finalizzati legati al progetto del monitoraggio del falco pescatore.
5. Spese per patrocinio legale vede un incremento dei costi di € 25.376,00 per effetto di procedimenti legali conclusi.

#### **SPESA PER GLI ORGANI DELL'ENTE PARCO**

Tale tipologia di costo è tra gli acquisti di servizi.

Il costo complessivo sostenuto in bilancio, comprensivo degli oneri per Inps ed Inail amministratori, ammonta ad € 30.879,17.

Gli organi in carica ai sensi degli art.li 19,21,24 e 114 della L.R. 30/2015 sono i seguenti:

1. Il Presidente dell'Ente Parco regionale della Maremma – Decreto Presidente CRT n.5/2016 per 5 anni
2. Il Consiglio Direttivo composto da n.7 unità - Decreto Presidente CRT n.5/2016 per 5 anni
3. Il Collegio regionale Unico dei Revisori dei Conti composto da n.3 unità - Decreto Presidente CRT n.6/2016 per 5 anni
4. La Comunità del parco composto da n. 4 unità
5. Il Comitato Scientifico composto da n. 10 unità – delibera CD n.15/2017

Tutti gli organi del Parco, ad eccezione della Comunità del Parco (Comune Grosseto, Comune di Orbetello e Comune di Magliano in Toscana e Provincia di Grosseto) scadono ad ottobre 2021.

#### **MANUTENZIONI E RIPARAZIONI**

Nella tabella che segue sono dettagliati i costi inerenti le manutenzioni e le riparazioni:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Manutenzioni ord.assetto parco	66.625,00	65.132,34	1.492,66
Manutenzioni ord. riparazioni beni	9.332,07	30.654,17	-21.322,10
Manutenzione ord. riparazioni impianti	9.414,72	7.029,60	2.385,12
Manutenzione fabbricati	2.939,01	0,00	2.939,01
Manutenzioni automezzi	4.165,21	702,65	3.462,56
<b>TOTALE</b>	<b>92.476,01</b>	<b>103.518,76</b>	<b>-11.042,75</b>
			-10,67%

Questi costi diminuiscono di -10,67%.

#### GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nella tabella che segue sono dettagliati i costi inerenti l'utilizzo di beni di terzi:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Canoni locazione immobili	0,00	0,00	0,00
Canoni noleggio software	12.477,65	14.077,39	-1.599,74
Canoni noleggio software commerciale	8.207,44	6.590,25	1.617,19
Canoni noleggio automezzi	47.401,95	45.145,39	2.256,56
Canoni noleggio attrezzature ufficio (fotocopiatrice)	1.199,36	1.008,58	190,78
Royalties passive	5.254,12	11.073,65	-5.819,53
<b>TOTALE</b>	<b>74.540,52</b>	<b>77.895,26</b>	<b>-3.354,74</b>
			-4,31%

I costi diminuiscono del -4,31%.

#### COSTI PER IL PERSONALE

In base al principio della competenza economica sono stati iscritti in questa voce i costi del personale comprensivi della regolazione del premio assicurativo Inail competenza 2020, dei compensi da incarichi al personale per servizi a terzi, dei compensi erogati al personale comandato presso altri enti, dei compensi del personale utilizzato in progetti comunitari al lordo dell'accantonamento al fondo risorse decentrate del salario accessorio 2020 e dell'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali.

Nel corso dell'esercizio 2020 gli elementi che hanno determinato l'incremento della spesa del personale sono:

- n. 1 guardiaparco categoria C1 assunto in mobilità dal 01/03/2019 – a pieno regime nel 2020

- la DGRT n.73/2020 che ha determinato il nuovo trattamento economico dei Direttori degli Enti Parco regionali a partire dal 01/01/2020
- il rimborso di personale comandato al Parco, n.1 unità D1 tecnico dal Comune di Roccastrada dal 01/03/2020
- il rinnovo del CCNL area dirigenza 2016-2018 sottoscritto il 17 dicembre 2020
- l'accantonamento effettuato per il rinnovo dei CCNL del personale compresa la dirigenza scaduti al 31/12/2018

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Stipendi dirigenza	151.179,76	140.967,54	10.212,22
Stipendi personale tecnico e amm.vo	469.539,03	459.129,65	10.409,38
Competenze per personale comandato e per incarichi per servizi a terzi	26.376,93	0,00	26.376,93
Competenze accessorie fisse	69.766,27	69.701,54	64,73
Competenze accessorie variabili	45.259,46	43.086,86	2.172,60
Competenze accessorie variabili dirigenza	11.910,21	8.713,67	3.196,54
Straordinari e festivi	1.836,53	4.531,63	-2.695,10
Oneri sociali	196.637,76	193.263,01	3.374,75
Competenze per rinnovo CCNL	0,00	3.044,55	-3.044,55
Oneri assicurativi (Inail)	6.521,57	7.216,21	-694,64
<b>TOTALE</b>	<b>979.027,52</b>	<b>929.654,66</b>	<b>49.372,86</b>
			<b>5,31%</b>

Si registra un incremento dello 5,31%.

Nella spesa del personale figurano, per effetto dei nuovi principi contabili, sia gli accantonamenti per salario accessorio competenza 2020, non erogato, sia quelli per oneri derivanti dal rinnovo CCNL personale e dirigenza entrambi scaduti al 31/12/2018, poiché i relativi accantonamenti a fondo *“sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (B,C o D) dovendo prevalere il criterio della classificazione “per natura” dei costi”*.

Di seguito una tabella riassuntiva del personale in servizio al 31/12/2020 con, in evidenza, il contratto di appartenenza, categoria e rapporto contrattuale:

CCNL comparto Regioni Enti Locali	Categoria di appartenenza	P.E.O.	N°
Operatore centralino-posta	B1	B7	1
Operaio	B1	B6	1
Collaboratore contabile	B3	B7	1
<b>TOT . B</b>			<b>3</b>
Istruttore amm.vo centro visite	C1	C5	1
Istruttore amm.vo contabilità	C1	C5	1
Istruttore tecnico geometra	C1	C5	1
Istruttore amm.vo - personale e informatica	C1	C5	1
Istruttore amm.vo - segreteria, contratti e assistenza organi	C1	C5	1
Istruttore tecnico forestale	C1	C5	1
Istruttore amm.vo tecnico	C1	C5	1
<b>TOT . C</b>			<b>7</b>
Guardiaparco	C1 Vig.	C5 Vig.	7
Guardiaparco (categoria protetta)	C1 Vig.	C5 Vig.	1
<b>TOT . C VIG</b>			<b>8</b>
Istruttore direttivo -Capoguardia	D1 Vig.	D5 Vig.	1
Istruttore direttivo tecnico - architetto (P.O.)	D1	D4	1
<b>TOT . D</b>			<b>2</b>
Dirigente amm.vo contabile (D1 in aspettativa)	Dirigente TD (scadenza 11/2021)		1
Direttore Ente Parco (D3 in aspettativa)	Dirigente TD (scadenza 11/2021)		1
<b>TOT . DIRIGENTI T.D.</b>			<b>2</b>
<b>TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO</b>			<b>22</b>

Per la media dei dipendenti per categoria si rimanda alla tabella esposta a inizio Nota Integrativa.

Nella Relazione dell'Organo di Amministrazione, allegata al Bilancio, sarà dimostrato il rispetto dei tetti di spesa determinati ai sensi della Circolare MEF n.9/2006.

La tabella che segue riporta il numero dei giorni e il costo delle ferie maturate e non godute:

Personale	31/12/20		31/12/19		Variazioni
	giorni	importo	giorni	importo	
Dirigenza	137	39.445,62	111	28.615,89	10.829,73
Controllo del territorio (vigilanza)	207	16.342,86	180	14.120,76	2.222,10
Tecnici e amministrativi	147	10.712,47	166	12.563,78	-1.851,31
<b>TOTALE</b>	<b>491</b>	<b>66.500,95</b>	<b>457</b>	<b>55.300,43</b>	<b>11.200,52</b>

Il dato viene reso disponibile solo a fini conoscitivi senza che la valorizzazione abbia trovato collocazione specifica nelle poste di bilancio per la posizione espressa in tal senso dai principi contabili regionali.

#### AMMORTAMENTI

Nella tabella che segue sono dettagliati i costi inerenti le quote annue di ammortamento delle immobilizzazioni ancora produttive di valore, dei quali € 59.096,31 sono soggetti a sterilizzazione:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	2.473,70	1.863,70	610,00
Immobilizzazioni materiali	72.516,95	62.182,94	10.334,01
<b>TOTALE</b>	<b>74.990,65</b>	<b>64.046,64</b>	10.944,01

#### SVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	4.180,39	3.983,55	196,84
<b>TOTALE</b>	<b>4.180,39</b>	<b>3.983,55</b>	196,84

Nell'esercizio 2019 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili regionali e la svalutazione dei crediti non ha comportato costo per la svalutazione effettuata (importo già a ex Fondo rischi su crediti).

#### ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

Nella tabella che segue sono dettagliati i costi per accantonamento effettuati durante l'esercizio nel rispetto delle voci individuate al principio contabile regionale n.10 della DGRT n.496/2019:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	Riferimento alla voce di Conto Economico
Accantonamenti per trattamenti di quiescenza	0,00	0,00	0,00	
Accantonamenti per imposte anche differite	4.765,80	4.064,61	701,19	conto "Imposte per Irap differita" per salario accessorio da erogare
Accantonamenti per cause in corso	0,00	0,00	0,00	
Accantonamenti per manutenzione ciclica	14.232,00	13.000,00	1.232,00	conto B.7) Acquisti di servizi voce " Manutenzioni e riparazioni assetto parco e territorio" per operedi manutenzione cicliche al patrimonio del Parco
Accantonamenti per contratti onerosi	1.671,93	0,00	1.671,93	conto B.7) Acquisti di servizi voce " Servizi eviscerazione fauna"
Accantonamento per recupero ambientale	29.949,00	0,00	29.949,00	conto B.14) Oneri diversi di gestione " Danni causati all'ambiente dalla fauna selvatica"
Accantonamento per rischi su crediti ceduti	0,00	0,00	0,00	
Accantonamenti per fondo risorse decentrate	51.950,00	46.505,84	5.444,16	conto B.9) Personale alla voce "Competenze accessorie variabili del personale" e "Competenze accessorie variabili Direttore"
Accantonamenti per fondo rinnovi contrattuali	9.858,51	3.044,55	6.813,96	conto B.9) Personale alla voce "Competenze per rinnovi CCNL compresa la dirigenza"
<b>TOTALE</b>	<b>112.427,24</b>	<b>66.615,00</b>	<b>45.812,24</b>	

Ente Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

AOGRT / AD Prot. 0247985 Data 10/06/2021 ore 08:17 Classifica B.120.020, P.130.

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Nella tabella che segue sono dettagliati i costi:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imu	1.862,00	1.862,00	0,00
Tarsu Trise ed altri tributi locali	7.236,65	8.779,80	-1.543,15
Valori bollati	258,00	436,00	-178,00
Imposta registro contratti e AVCP	1.011,00	443,75	567,25
Imposte ed oneri demaniali	329,67	321,04	8,63
Tassa automezzi	66,94	68,44	-1,50
Quote associative annuali	4.310,00	4.260,00	50,00
Cancelleria e stampati	2.391,21	3.293,56	-902,35
Spese postali	1.550,86	1.658,84	-107,98
Oneri consorzi bonifica	420,31	422,67	-2,36
Costi da risarcimento danni fauna	128.613,26	59.613,96	68.999,30
Costi diversi	2.555,45	2.349,84	205,61
<b>TOTALE</b>	<b>150.605,35</b>	<b>83.509,90</b>	<b>67.095,45</b>
			<b>80,34%</b>

I costi aumentano del 80,34% .

L'incremento dei costi è dovuto quasi ed esclusivamente all'incremento dei danni causati dagli animali selvatici .

Tale incremento del costo è dovuto solo in parte alla maggiore presenza di selvatici rispetto al 2019 (aumentano infatti anche i ricavi per abbattimenti e catture), ma soprattutto dall'aumento dei prezzi delle colture danneggiate che hanno subito aumenti per effetto della pandemia da COVID-19.

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

L'area finanziaria della gestione presenta un saldo positivo costituito come segue:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>			
Interessi attivi su c/c bancario	0,04	0,04	0,00
Interessi attivi su c/c postale	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	155,26	78,00	77,26
<b>ONERI FINANZIARI</b>			
Oneri finanziari diversi	-136,78	-1.376,69	1.239,91
<b>TOTALE</b>	<b>18,52</b>	<b>-1.298,65</b>	<b>1.317,17</b>

### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio in esame non risultano iscritte rettifiche di valore di attività finanziarie .

### IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO



La voce “Imposte sul reddito d’esercizio correnti, differite, anticipate” accoglie l’IRAP e l’IRES di competenza dell’esercizio 2020 calcolata sulla base delle norme di legge applicabili agli enti pubblici sulla base dell’art. 10-bis del D.lgs. 446/1997.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Irap retributivo	50.238,26	49.319,22	3.705,15
Irap amministratori	2.786,11		
Irap differita	4.765,80	4.064,61	701,19
Irap produttiva	0,00	0,00	0,00
Ires	2.473,95	2.473,95	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>60.264,12</b>	<b>55.857,78</b>	4.406,34

L’Irap differita fa riferimento ad Irap di competenza economica 2020, ma che sarà versata nell’anno successivo in quanto dovuta su salario accessorio e arretrati retributivi da erogare al personale dipendente e agli organi dell’Ente Parco.

#### RISULTATO DELL’ESERCIZIO

Il risultato dell’esercizio è pari ad un utile di € **1.210,70**

Si richiamano in merito le direttive regionali, come indicato nella relazione dell’Organo di Amministrazione ovvero:

**“La destinazione dell’utile avverrà nel rispetto delle direttive regionali : il 20% va a riserva legale per la copertura di eventuali perdite future e per l’80% se ne propone l’utilizzo per spese di investimento”.**

#### RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DICASSA

L’Ente Parco sulla base dei parametri indicati nella DGRT n.496/2019 è esonerato dal presentare il rendiconto finanziario.

DESCRIZIONE PARAMETRI	VALORI	2020	2019	
Totale attivo Stato Patrimoniale	4.400.000,00	2.234.545,08	2.168.800,74	NO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.800.000,00	1.841.964,47	1.888.082,37	NO
Dipendenti occupati in media	50	21,5	21,5	NO

La responsabile Servizi Finanziari  
f.to dott.ssa Catia Biliotti

Il Direttore  
f.to arch. Enrico Giunta

Allegato sub B)

Consiglio Direttivo  
del 31/05/2021

## Bilancio di esercizio 2020 Relazione illustrativa

Ente Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

### **ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA**

RELAZIONE AI SENSI DEGLI ART.LI 35-36 L.R. N.30/2015

AOOGR / AD Prot. 0247985 Data 10/06/2021 ore 08:17 Classifica B.120.020, P.130.

## Sommaro

<b>1. PREMESSA</b>	.....	
	Il Bilancio di esercizio 2020– Costi e Ricavi – Analisi degli scostamenti.....	
<b>2. ANALISI DEI RICAVI – CONTRIBUTI DELLA REGIONE TOSCANA</b>	.....	
	Contributi in conto esercizio.....	
	Contributi in conto esercizio di funzionamento.....	
	Contributi in conto esercizio finalizzati.....	
	Contributi in conto capitale – quota annuale (sterilizzo ammortamenti).....	
	Contributi provenienti dalla Regione.....	
	Contributi e Ricavi ex Area Straordinaria.....	
	Ricavi da attività istituzionali.....	
	Ricavi da attività commerciali.....	
<b>3. ANALISI DEI COSTI</b>	.....	
	Acquisti di beni.....	
	Acquisti di servizi.....	
	Manutenzioni e riparazioni.....	
	Godimento di beni di terzi.....	
	Personale.....	
	Oneri diversi di gestione compresa ex Area Straordinaria.....	
	Ammortamenti.....	
	Accantonamenti.....	
	Proventi ed oneri finanziari.....	
	Imposte e tasse.....	
<b>4. RISULTATO DI ESERCIZIO – DESTINAZIONE UTILE</b>	.....	
<b>5. PRECONSUNTIVO 2020</b>	.....	
<b>6. OBIETTIVI DI RISPARMIO POSTI DALLE NORME REGIONALI</b>	.....	
	Spesa del personale.....	
	Spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.).....	
	Spesa per gli Organi dell’Ente Parco.....	
<b>7. SOCIETA’ PARTECIPATE</b>	.....	
<b>8. PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	.....	
<b>9. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA’ 2020</b>	.....	

## 1. PREMESSA

Il Bilancio di esercizio 2020 è stato adottato in regime contabile economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio è stato fatto riferimento ai principi contabili degli Enti dipendenti della Regione Toscana, stabiliti con la **DGRT n.496 del 16 aprile 2019**.

Il Bilancio di esercizio *è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa, dal conto consuntivo in termini di cassa secondo le regole tassonomiche individuate (art.15 del D.Lgs. 118/2011 - allegato 15 Cofog/Siope) e da un rendiconto finanziario in termini di cassa; è corredato da una relazione di accompagnamento sulla gestione e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.*

L'Ente Parco regionale della Maremma, per i propri parametri, è esentato dalla presentazione del rendiconto finanziario di cassa.

Ad oggi, inoltre, non viene allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio nel rispetto del disposto dell'art.18-bis comma 4) del D.Lgs. n.118/2011.

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria;
- gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria.

Con successivi decreti, **ad oggi non emanati**, sarà definito il piano degli indicatori degli enti strumentali degli enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale.

### **Il Bilancio di esercizio 2020– Costi e Ricavi – Analisi degli scostamenti**

Il Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2020 è stato adottato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 2 del 20/02/2020 approvato con delibera di Giunta Regionale Toscana n.871 del 13/07/2020.

Con le deliberazioni n. 22 del 15/06/2020 e n.34 del 08/10/2020 sono state apportate delle variazioni delle quali è stato preso atto con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1444 del 23/11/2020.

Il prospetto che segue riassume in maniera sintetica tutte le categorie di ricavo e di costo del bilancio di esercizio 2020.

#### RICAVI

	2020	2019	Scostamenti	%
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>€ 1.841.964,47</b>	<b>€ 1.888.082,37</b>	<b>-€ 46.117,90</b>	<b>0,00%</b>
Contributi per l'attuazione del Piano/Programma delle attività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Contributi della Regione per il funzionamento	€ 1.154.000,00	€ 1.154.000,00	€ 0,00	0,00%
Altri contributi della Regione	€ 17.872,70	€ 48.911,16	-€ 31.038,46	-173,66%
Contributi da altri soggetti pubblici	€ 271.260,91	€ 206.291,13	€ 64.969,78	23,95%
Ricavi da prestazioni attività commerciali	€ 398.830,86	€ 478.880,08	-€ 80.049,22	-20,07%
<b>A 5) Altri ricavi</b>	<b>€ 128.105,63</b>	<b>€ 128.192,29</b>	<b>-€ 86,66</b>	<b>0,00%</b>
Altri ricavi e proventi	€ 69.009,32	€ 74.166,59	-€ 5.157,27	-7,47%
Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	€ 59.096,31	€ 54.025,70	€ 5.070,61	8,58%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€ 1.970.070,10</b>	<b>€ 2.016.274,66</b>	<b>-€ 46.204,56</b>	<b>-2,35%</b>

Se al valore della produzione aggiungo i proventi finanziari di € 155,30 l'importo complessivo dei ricavi è **€ 1.970.225,40**.

Nel corso dell'esercizio 2020 nessun contributo in conto esercizio da parte della Regione Toscana è stato erogato per l'attuazione del Piano delle attività.

La Regione Toscana con DDRT n.1696/2020 ha impegnato e liquidato il contributo alle spese di funzionamento pari ad € 1.154.000,00 come nell'esercizio passato.

Gli altri contributi della Regione, presenti in bilancio tra i ricavi, sono legati a progetti ed eventi di parte corrente per € 17.872,70 e sono i seguenti:

- con DDRT 10720/2020 è stato assegnato un contributo alla valorizzazione e promozione di € 11.360,00 per "Progetto mobilità sostenibile 2020" spese di trasporto visitatori;
- con DDRT 5297/2020 è stato assegnato un contributo di € 4.036,98 (parte corrente) per "Progetto Interreg 2014-2020 CambioVia" spese di personale impiegato sul progetto competenza 2020;

- con DDRT 21225/2020 è stato assegnato un contributo (parte corrente e parte capitale) di € 2.475,72 (solo parte corrente) per “Progetto Interreg 2014-2020 Intense” spese di personale impiegato sul progetto competenza 2020.

Aumentano i contributi da altri soggetti pubblici per la parte relativa ai ricavi correlati ai costi di competenza. Diminuiscono sensibilmente i ricavi da prestazioni commerciali per un calo nelle presenze dei visitatori nell'area protetta causata dalla pandemia da COVID-19 .

Aumentano i ricavi provenienti dalla vendita della fauna selvatica.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Scostamenti
<b>Ricavi da attività commerciale</b>	<b>398.830,86</b>	<b>478.880,08</b>	<b>-80.049,22</b>
da ingressi e visite parco	271.789,63	363.573,17	-91.783,54
da noleggio e/o concessione beni del parco	92.500,00	90.161,44	2.338,56
dalla vendita della fauna	18.897,58	13.600,17	5.297,41
da locazione patrimonio immobiliare	15.643,65	11.545,30	4.098,35

Nella tabella che segue si dettagliano gli altri ricavi mettendo in evidenza un ricavo di natura straordinaria:

	2020	2019	Scostamenti	%
<b>A 5) Altri ricavi</b>	<b>€ 128.105,63</b>	<b>€ 128.192,29</b>	<b>-€ 86,66</b>	<b>0,00%</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>€ 69.009,32</b>	<b>€ 74.166,59</b>	<b>-€ 5.157,27</b>	<b>-7,47%</b>
Ricavi da sanzioni amm.ve	€ 16.632,00	€ 15.599,00	€ 1.033,00	6,21%
Ricavi da rilascio permessi pesca	€ 13.600,00	€ 11.060,00	€ 2.540,00	18,68%
Ricavi da oneri istruttori	€ 2.005,33	€ 2.300,00	-€ 294,67	-14,69%
Ricavi da prestazioni di didattica	€ 0,00	€ 449,00	-€ 449,00	-100,00%
Iva da detrazione pro-rata	€ 1.807,00	€ 762,06	€ 1.044,94	57,83%
Contributo Banca Tesoriere	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	0,00%
Rimborso personale comandato	€ 30.997,59	€ 0,00	€ 30.997,59	100,00%
Contributi di privati	€ 0,00	€ 19.000,00	-€ 19.000,00	-100,00%
Ricavi per rimborsi e recuperi vari (Inail...)	€ 2.890,40	€ 2.996,53	-€ 106,13	-3,67%
Ricavi straordinari (insussistenze del passivo)	€ 77,00	€ 21.000,00	-€ 20.923,00	-99,00%
<b>Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti</b>	<b>€ 59.096,31</b>	<b>€ 54.025,70</b>	<b>€ 5.070,61</b>	<b>8,58%</b>

Diminuiscono in maniera sensibile:

- i ricavi per prestazioni di didattica ambientale;
- i ricavi per contributi da privati poiché nel 2020 non ha avuto luogo l'evento “Estate nei parchi” co-finanziato dalla Regione Toscana per l'emergenza da COVID-19.

Aumentano in maniera sensibile:

- i ricavi per sanzioni amministrative da verbali di infrazioni ai regolamenti del parco;
- i ricavi per rilascio permessi alla pesca;
- i ricavi provenienti dal rimborso dal Comune di Roccastrada di personale in comando presso il Parco;
- i ricavi per il pro-rata da dichiarazione iva annuale poiché nel 2020 si è passati da un pro-rata di detrazione del 24% ad un pro-rata del 31%.

Si evidenzia in particolare:

- un ricavo straordinario per insussistenza del passivo di € 77,00 relativo all' insussistenza di un debito per una fattura del 2016 relativa al debitore Viaggi Francesco.

**COSTI**

	2020	2019	Scostamenti	%
Acquisto di beni	€ 28.036,00	€ 55.306,85	-€ 27.270,85	-97,27%
Acquisto di servizi	€ 504.757,36	€ 644.667,07	-€ 139.909,71	-27,72%
Manutenzioni e riparazioni	€ 92.476,01	€ 103.518,76	-€ 11.042,75	-11,94%
Godimento beni di terzi	€ 74.540,52	€ 77.895,26	-€ 3.354,74	-4,50%
Personale	€ 979.027,52	€ 929.654,66	€ 49.372,86	5,04%
Oneri diversi di gestione	€ 150.605,35	€ 83.509,90	€ 67.095,45	44,55%
Ammortamenti	€ 74.990,65	€ 64.046,64	€ 10.944,01	14,59%
Accantonamenti per svalutazione crediti	€ 4.180,39	€ 0,00	€ 4.180,39	100,00%
Variazione delle rimanenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Oneri finanziari	€ 136,78	€ 1.298,65	-€ 1.161,87	0,00%
Rettifiche valore attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Imposte e tasse	€ 60.264,12	€ 55.857,78	€ 4.406,34	0,00%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 1.969.014,70</b>	<b>€ 2.015.755,57</b>	<b>-€ 46.740,87</b>	<b>-2,37%</b>

La differenza tra i ricavi (€ 1.970.225,40) ed i costi di esercizio al lordo delle imposte e tasse (€ 1.969.014,70) determina l'utile dell'esercizio 2020 pari ad € 1.210,70.

Complessivamente i costi diminuiscono del -2,37%

Diminuiscono in maniera sensibile:

- i costi per acquisto di beni, in particolare diminuisce il costo per carburanti, per materiale di consumo in generale e soprattutto per materiale divulgativo;
- i costi per acquisto di servizi, in particolare diminuisce il costo per le utenze, per il trasporto turisti, per manifestazioni e convegni e i costi legati ad affidamenti di servizi legati agli ingressi parco (front-office, visite in canoa e carrozza) come conseguenza della pandemia da COVID-19;

Aumentano in maniera sensibile:

- i costi per oneri diversi di gestione, in particolare aumentano i costi per danni ambientali causati dalla fauna selvatica determinati sia dalla maggiore presenza di selvatici (documentata anche dall'aumento dei ricavi) sia dall'aumento dei prezzi dei prodotti agricoli danneggiati, causato dalla pandemia da COVID-19.

Di seguito tabella di dettaglio:

Oneri diversi di gestione	€ 150.605,35	€ 83.509,90	€ 67.095,45	44,55%
IMU	1.862,00	1.862,00	€ 0,00	0,00%
Altri tributi locali	7.236,65	8.779,80	-€ 1.543,15	-21,32%
Valori bollati	258,00	436,00	-€ 178,00	-68,99%
Imposte di registro e AVCP	1.011,00	443,75	€ 567,25	56,11%
Imposte ed oneri demaniali	329,67	321,04	€ 8,63	2,62%
Tassa proprietà automezzi	66,94	68,44	-€ 1,50	-2,24%
Quote associative annuali	4.310,00	4.260,00	€ 50,00	1,16%
Cancellera e stampati	2.391,21	3.293,56	-€ 902,35	-37,74%
Spese postali	1.550,86	1.658,84	-€ 107,98	-6,96%
Oneri consorzi bonifica	420,31	422,67	-€ 2,36	-0,56%
Costi per risarcimenti da fauna selvatica	128.613,26	59.613,96	€ 68.999,30	53,65%
Costi diversi	2.555,45	2.349,84	€ 205,61	8,05%

- i costi per il personale al lordo degli accantonamenti effettuati. Nel corso dell'esercizio 2020 gli elementi che hanno determinato l'incremento della spesa del personale rispetto al 2019 sono:

- n. 1 guardiaparco categoria C1 assunto in mobilità dal 01/03/2019 – a pieno regime nel 2020
- la DGRT n.73/2020 che ha determinato il nuovo trattamento economico dei Direttori degli Enti Parco regionali a partire dal 01/01/2020
- il rimborso di personale comandato al Parco, n.1 unità D1 tecnico dal Comune di Roccastrada dal 01/03/2020
- il rinnovo del CCNL area dirigenza 2016-2018 sottoscritto il 17 dicembre 2020, scaduto al 31/12/2018
- l'accantonamento effettuato per il rinnovo del CCNL del personale compresa la dirigenza scaduti al 31/12/2018



Nelle tabelle che seguono al *punto 6*. “*Obiettivi risparmio posti dalle norme regionali*” sarà dimostrato il rispetto dei tetti di spesa determinati ai sensi della Circolare MEF n.9/2006.

- i costi per svalutazione crediti. In particolare l'accantonamento effettuato nel 2020 pari ad € 4.180,39 si riferisce alla svalutazione dei crediti relativa alla previsione della rottamazione dei cartelle relative ai ruoli emessi (sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti del Parco) fino al 2010.

Altri accantonamenti effettuati a “Fondi per rischi e oneri” dello Stato Patrimoniale nell'esercizio 2020, per i nuovi principi contabili regionali (DGRT n.496/2019), sono stati iscritti “prioritariamente” nelle pertinenti voci di costo del Conto Economico (B,C o D) dovendo prevalere la classificazione per “natura” dei costi.

Nella tabella che segue sono dettagliati i costi per accantonamento effettuati durante l'esercizio nel rispetto delle voci individuate al principio contabile regionale n.10 della DGRT n.496/2019:

Ente Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	Riferimento alla voce di Conto Economico
Accantonamenti per trattamenti di quiescenza	0,00	0,00	0,00	
Accantonamenti per imposte anche differite	4.765,80	4.064,61	701,19	conto "Imposte per Irap differita" per salario accessorio da erogare
Accantonamenti per cause in corso	0,00	0,00	0,00	
Accantonamenti per manutenzione ciclica	14.232,00	13.000,00	1.232,00	conto B.7) Acquisti di servizi voce " Manutenzioni e riparazioni assetto parco e territorio" per operedi manutenzione cicliche al patrimonio del Parco
Accantonamenti per contratti onerosi	1.671,93	0,00	1.671,93	conto B.7) Acquisti di servizi voce " Servizi eviscerazione fauna"
Accantonamento per recupero ambientale	29.949,00	0,00	29.949,00	conto B.14) Oneri diversi di gestione " Danni causati all'ambiente dalla fauna selvatica"
Accantonamento per rischi su crediti ceduti	0,00	0,00	0,00	
Accantonamenti per fondo risorse decentrate	51.950,00	46.505,84	5.444,16	conto B.9) Personale alla voce "Competenze accessorie variabili del personale" e "Competenze accessorie variabili Direttore"
Accantonamenti per fondo rinnovi contrattuali	9.858,51	3.044,55	6.813,96	conto B.9) Personale alla voce "Competenze per rinnovi CCNL compresa la dirigenza"
<b>TOTALE</b>	<b>112.427,24</b>	<b>66.615,00</b>	<b>45.812,24</b>	

AOOGR / AD Prot. 0247985 Data 10/06/2021 ore 08:17 Classifica B.120.020, P.130.

## 2. ANALISI DEI RICAVI – CONTRIBUTI DELLA REGIONE TOSCANA

### Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio e i ricavi sono contabilizzati in base al principio della competenza economica e non al momento dell'incasso.

In base a questo principio i contributi e i ricavi del 2020 comprendono:

- per quanto riguarda i contributi in conto esercizio di funzionamento questi vengono imputati alla competenza per l'intero importo assegnato;
- per quanto riguarda i contributi in conto esercizio finalizzati (assegnati su progetti) vengono imputati per la quota correlata ai costi sostenuti nell'esercizio di competenza; viene pertanto riportata a ricavo anche la quota di competenza economica di questo anno relativa a risorse assegnate ed erogate in esercizi precedenti.

	2020	2019	Scostamenti	%
<b>Contributi c/esercizio di funzionamento:</b>	<b>€ 1.368.814,74</b>	<b>€ 1.286.937,36</b>	<b>€ 81.877,38</b>	<b>5,98%</b>
Contributi c/esercizio Regione Toscana	€ 1.154.000,00	€ 1.154.000,00	€ 0,00	
Contributi c/esercizio Comunità Parco	€ 214.814,74	€ 112.937,36	€ 101.877,38	
Contributi c/esercizio da altri soggetti	€ 0,00	€ 20.000,00	-€ 20.000,00	
<b>Contributi c/esercizio su progetti dell'anno:</b>	<b>€ 65.359,06</b>	<b>€ 121.867,93</b>	<b>-€ 87.065,77</b>	<b>-133,21%</b>
Contributi c/esercizio Regione Toscana	€ 17.872,70	€ 43.446,16	-€ 25.573,46	
Contributi c/esercizio Comunità del Parco	€ 16.929,46	€ 78.421,77	-€ 61.492,31	
Contributi c/esercizio da altri soggetti	€ 30.556,90	€ 14.932,00	€ 15.624,90	
<b>Contributi c/esercizio su progetti da esercizi precedenti:</b>	<b>€ 8.959,81</b>	<b>€ 14.424,81</b>	<b>-€ 5.465,00</b>	<b>0,00%</b>
Contributi c/esercizio Regione Toscana	€ 0,00	€ 5.465,00	-€ 5.465,00	
Contributi c/esercizio da altri soggetti	€ 8.959,81	€ 8.959,81	€ 0,00	
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€ 1.443.133,61</b>	<b>€ 1.423.230,10</b>	<b>-€ 10.653,39</b>	<b>-0,74%</b>

Contributi in conto esercizio di funzionamento

	Importo 2020	Importo 2019	Importo erogato	Importo a credito
<b>Contributi c/esercizio di funzionamento:</b>	<b>€ 1.368.814,74</b>	<b>€ 1.286.937,36</b>	<b>€ 1.165.718,00</b>	<b>€ 203.096,74</b>
Contributi c/esercizio Regione Toscana	€ 1.154.000,00	€ 1.154.000,00	€ 1.154.000,00	€ 0,00
Contributi c/esercizio Comunità del Parco	€ 214.814,74	€ 112.937,36	€ 11.718,00	€ 203.096,74
Contributi c/esercizio da altri soggetti	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00

I ricavi da contributi in conto esercizio per spese di funzionamento sono ricavi di competenza dell'esercizio per l'intero importo. Gli importi iscritti in bilancio corrispondono ai decreti e/o lettere con le quali sono stati assegnati o comunque derivano da quanto prescritto dalla L.R.n.30/2015. Al 31 dicembre 2020 i contributi ordinari alle spese di funzionamento non sono stati totalmente erogati. Risulta un credito nei confronti del Comune di Grosseto (€ 175.756,74) e del Comune di Orbetello (€ 27.340,00) per complessivi € 203.096,74.

I ricavi conseguiti nel corso del 2020 sono in linea con le previsioni di bilancio.

Contributi in conto esercizio finalizzati

La tipologia degli altri contributi, finalizzati alla realizzazione di progetti, deve avvenire per l'intero importo nell'esercizio finanziario in cui viene assunto (o comunicato) con atto amministrativo l'impegno sul bilancio regionale e, in applicazione del principio di competenza economica (costi correlati ai ricavi), i ricavi connessi ad attività ancora da svolgere devono essere sospesi con l'istituto del risconto oppure iscritti a nuovo bilancio. Nella tabella che segue si riassumono i contributi erogati dalla Regione Toscana e da altri Enti che sono stati soggetti a sospensione di ricavo tramite l'istituto del risconto:

Ente Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

Atto assegnazione del contributo	Anno di contabilizzazione	Importo contributo riporto al 31/12/2019	Importo contributo 2020	Importo contributo nel CE esercizio in corso	Importo contributo rinviato esercizio successivo
DDRT 11337/2020 DOA 2020-2022 "Contributi a terzi per realizzazione di opere a protezione dalla predazione dei lupi"	2020	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
DDRT 10720/2020 DOA 2020-2022 "Progetto di sperimentazione della mobilità sostenibile"	2020	0,00	11.360,00	11.360,00	0,00
DDRT 2170/2019-5297/2020 Progetto CAMBIO VIA (parte corrente-spese personale) Interreg Francia Marittimo 2014-2020	2020	0,00	4.036,98	4.036,98	0,00
DDRT 21225/2020 Finanziamento progetto Intense (spese personale-parte corrente)	2020	0,00	2.475,72	2.475,72	0,00
<b>TOTALE REGIONE TOSCANA</b>		<b>0,00</b>	<b>32.872,70</b>	<b>17.872,70</b>	<b>15.000,00</b>
Delibera C.P.n.1/2009 e n.1/2020 - Finanziamento spese per la redazione del Piano Integrato del Parco (annualità 2019-2020)	2019	55.938,69	0,00	0,00	55.938,69
DD 1212/2020 Comune di Grosseto Progetto mobilità e PIT	2020	0,00	16.929,46	16.929,46	0,00
Convenzione ANCI sezione Toscana progetto EcoStrim Interreg 2014-2020 (moduli formativi)	2020	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Provvedimento EPNAT 2016 Convenzione servizi a terzi - Finanziamento progetto Falco Pescatore	2016	8.959,81	0,00	8.959,81	0,00
Provvedimento EPNAT n.309/2019 (annualità 2019-2020) - Finanziamento progetto Falco Pescatore	2019-2020	11.720,00	26.400,00	15.008,90	23.111,10
Provvedimento EPNAT n.782/2019 (annualità 2019-2020) - Finanziamento progetto Falco Pescatore	2019-2020	548,00	11.000,00	11.548,00	0,00
<b>TOTALE ALTRI ENTI</b>		<b>77.166,50</b>	<b>58.329,46</b>	<b>56.446,17</b>	<b>79.049,79</b>
<b>TOTALE</b>		<b>77.166,50</b>	<b>91.202,16</b>	<b>74.318,87</b>	<b>94.049,79</b>

AOOGR / AD Prot. 0247985 Data 10/06/2021 ore 08:17 Classifica B.120.020, P.130.

Con la D.G.R.T. n.1387 del 11/12/2017 gli enti parco sono stati inseriti nel perimetro di consolidamento del bilancio consuntivo della Regione Toscana ai sensi dell'art.11/bis e 11/quinqes del D.Lgs.n.118/2011. Secondo le nuove disposizioni regionali in merito agli obblighi derivanti dalla stesura del Bilancio consolidato regionale ai sensi del D.Lgs.n.118/2011 e s.m. le situazioni creditorie/debitorie tra gli enti che rientrano nel perimetro porteranno ad una corrispondenza dei ricavi e dei costi correlati inseriti nei rispettivi bilanci con una conseguente progressiva eliminazione dei risconti passivi.

### Contributi in conto capitale – quota annuale (sterilizzo ammortamenti)

I contributi pubblici in conto capitale devono essere iscritti in bilancio secondo il sistema reddituale ovvero attraverso la loro sistematica imputazione a conto economico dei contributi.

Tale metodo prevede l'iscrizione del contributo come ricavo differito correlato alla vita utile del bene che ha generato il relativo costo. Il provento imputato al conto economico in ciascun esercizio corrisponde pertanto alla quota di ammortamento del cespite imputata a conto economico dello stesso esercizio.

Con questi proventi si sterilizzano gli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale ricevuti.

Si richiama di seguito la tabella riepilogativa:

DESCRIZIONE	Atto erogazione contributi - Anno Contabilizzazione	Importo contributo Riporto al 31/12/2019	Importo contributo 2020	C.E. dell'esercizio (modifica aliquote amm.to DGRT 496/2019)	Contributo rinviato esercizio successivo (al netto del terreno resede ove presente)
<b>Acquisto Immobile ex-Frantoio</b>					
Contributi Regione Toscana	D.G.1346/1999 - Decreto n.7594/1999	684.645,53	0,00	26.588,18	658.057,35
Contributi altri enti	Decreto n.972 Ministero Tesoro - Delibera C.S. n.103 Comunità del Parco				
<b>Acquisto Immobile Casa del Guardiacaccia</b>					
Contributi Regione Toscana	D.G.1346/1999 - Decreto n.7594/1999	68.899,11	0,00	1.946,67	66.952,44
Contributo Comune di Grosseto 2018 - manutenzione straordinaria	Contributo annuale 2018				
<b>Acquisto Immobile Casa dei Pinottolai</b>					
Contributi Regione Toscana	D.G.1346/1999 - Decreto n.7594/1999	47.293,14	0,00	1.950,23	45.342,91
<b>Acquisti al 31/12/2013</b>					

Ente Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

<b>Contributi altri enti</b>	Contributi annuali della Comunità del Parco dal 1975 al 2013	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Acquisto recinzione e cartellonistica a delimitazione riserve integrali del Parco</b>					
<b>Contributo Regione Toscana</b>	DDRT 5845/2011-5059/2012-6268/2012 Scheda 4/22 Identificazione delle riserve integrali del parco	10.046,38	0,00	<b>7.760,71</b>	<b>2.285,67</b>
<b>Acquisto recinzione delimitazione zone agricole sud Parco</b>					
<b>Contributi Regione Toscana (Artea)</b>	DDRT n.4978/2014 progetto recinzioni	15.391,54	0,00	<b>1.498,30</b>	<b>13.859,32</b>
<b>Acquisto Casetta dell'acqua nella frazione di Alberese e attrezzatura per dematerializzazione</b>					
<b>Contributi altri enti</b>	Comune di Grosseto - Lettera assegnazione agli atti dell'ente progetto Casetta dell'acqua e attrezzatura per dematerializzazione e altro (2018-2019-2020)	15.169,20	0,00	<b>3.655,73</b>	<b>11.659,03</b>
<b>Realizzazione progetto Interreg "Intense itinerari turistici sostenibili" (2018-2020)</b>					
<b>Contributo Regione Toscana (ente capofila)</b>	DD 13582 08/11/2016 INTERREG PI6C - DGRT n.294/2018 Accordo ex art.15 L.241/90 (€ 150.000,00 2018/2020) - <b>DD13205 25/07/2018 - importo esercizio 2018</b>	64.281,53	0,00	<b>1.332,26</b>	<b>62.949,27</b>
	DD 13582 08/11/2016 INTERREG PI6C - DGRT n.294/2018 Accordo ex art.15 L.241/90 (€ 150.000,00 2018/2020) - <b>DD13205 25/07/2018 importo esercizio 2019 destinato a spese di investimento</b>	54.745,49	0,00	<b>1.117,25</b>	<b>53.628,24</b>

AO/GR17/AD/Prot. 0247565 Data 10/06/2021 ore 06:17 - Classifica B1 - 20/20 - P.130.

Ente Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

	DD 13582 08/11/2016 INTERREG PI6C - DGRT n.294/2018 Accordo ex art.15 L.241/90 (€ 150.000,00 2018/2020) - DD21225 12/2020 importo esercizio 2020 destinato a spese di investimento	0,00	78.636,14	1.072,93	77.563,21
<b>Realizzazione progetto "Miglioramento fruibilità turistica" realizzazione passerella disabili a Marina di Alberese (2018)</b>					
<b>Contributo Regione Toscana</b>	<b>DGRT 328/2018- DD 9295 06/06/2018</b>	19.300,00	0,00	400,00	18.899,89
<b>Realizzazione progetto "Falco Pescatore" (2018)</b>					
<b>Contributo Regione Toscana</b>	<b>DGRT 328/2018- DD 17485 06/11/2018</b>	16.010,60	0,00	3.989,40	11.968,20
<b>Realizzazione progetto "Go Green mare" (2018)</b>					
<b>Contributo Regione Toscana</b>	<b>DGRT 328/2018- DD 5906/2018</b>	1.376,17	0,00	529,30	846,87
<b>Realizzazione progetto "Ecostrim" (2019)</b>					
<b>Contributo Regione Toscana</b>	<b>D.D. 14112- 21/08/2019</b>	17.954,50	0,00	2.867,41	15.087,09
<b>Realizzazione progetto "Valorizzazione e recupero beni storici" (2019)</b>					
<b>Contributo Regione Toscana</b>	<b>D.D. 7071 08/05/2019 - annualità 2019 e 2020</b>	9.405,15	9.895,15	3.896,28	15.404,02
<b>Realizzazione progetto "Centri toscani recupero tartarughe marine" (2019)</b>					
<b>Contributo Regione Toscana</b>	<b>D.D. 10923 08/05/2019</b>	2.212,47	0,00	491,66	1.720,81

AOOGR17 AD Prot. 0247965 Data 10/06/2021 ore 06:17 Classifica B.1.20.020, P.130.



<b>Realizzazione Piano Integrato Parco</b>					
<b>Contributo ARTEA totale € 150.000,00</b>	<b>D.D. 14290/2017 importo 2020</b>	0,00	0,00	0,00	28.153,42
<b>TOTALE</b>		<b>1.026.789,13</b>	<b>88.531,29</b>	<b>59.096,31</b>	<b>1.084.377,74</b>

### Contributi provenienti dalla Regione

Di seguito si riportano i ricavi di competenza economica dell'esercizio 2020 (correlati ai costi di competenza) assegnati con contributo della Regione Toscana (riconciliati con la Regione medesima) evidenziando quelli ancora da erogare:

CERTIFICAZIONE CREDITI PARCO MAREMMA al 31/12/2020							
Decreto regionale di assegnazione	Oggetto	IMPORTO TOTALE	NOTE PARCO	Credito esercizio 2020	Riscosso 2020	Credito vantato al 31/12/2020	NOTE PARCO
DD 8518 27/05/2019 - DD 20071 26/11/2019 - DD 10720/2020	Progetto Estate nei Parchi 2019	5.760,00	Progetto finito e rendicontato	2.880,00	2.880,00	-	Progetto finito - Reversale n. 22 del 02/03/2020
DD 11119 19/06/2019	Progetto europeo "ECOSTRIM" spese correnti annualità 2019-2020	4.800,00	Annualità 2019 rendicontata	4.800,00	4.800,00	-	Progetto finito - Reversale n. 54 del 07/05/2020
DD 14112 21/08/2019	Progetto europeo "ECOSTRIM" spese di investimento annualità 2019-2020	53.200,00	Annualità 2019 rendicontata € 19.064,89- € 34.000 riportata nel 2020 e non spesa per il COVID-riportata nel 2021	19.064,89	19.064,89	-	Progetto annualità 2019 finito - Reversale n. 55 del 07/05/2020
DD 13205 25/07/2018 DD 3056/2020-DD 21225/2020	Progetto INTENSE - Accordo ex art.15 L.241/1990 "Itinerari turistici sostenibili PC Italia-Francia Marittimo 2014-2020" annualità 2018-2020	231.111,86	Progetto finito e rendicontato	164.498,88	94.000,00	70.498,88	Credito rideterminato con DDRT n.3056/2020 (€94.000) rev.n.126 30/07/2020 e DDRT 21225/2020 (€ 70.498,88)
DD 10720 08/07/2020	DOA 2020 Iniziative di valorizzazione e promozione 2020 "Progetto mobilità"	11.360,00	DOA 2020 parte corrente finito e rendicontato	11.360,00	9.088,00	2.272,00	Progetto finito - Reversale n. 126 30/07/2020
<b>TOTALE</b>				<b>202.603,77</b>	<b>129.832,89</b>	<b>72.770,88</b>	
DD 14290 02/10/2017 e contratto ARTEA (CUP 744417)	Progetto Piano Integrato PSR RT 2014/2020 Sottomisura 7.1 contributo totale € 150.000,00	28.153,42	Inserito Piano Investimenti annualità 2020 - Speso annualità 2020 in corso di rendicontazione su ARTEA	-	0,00	28.153,42	Credito verso Artea (speso e contabilizzato nel 2020) - principio contabile n.12 DGRT n.496/2019 per "ragionevole certezza" che il trasferimento sarà erogato

Ente Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

AOOGR / AD Prot. 0247985 Data 10/06/2021 ore 08:17 Classifica B.120.020, P.130.

In merito al credito nei confronti di Artea si rimanda alla Nota Integrativa.

### Contributi e Ricavi ex Area Straordinaria

Di seguito si riportano i ricavi più rilevanti derivanti dalla soppressione della gestione straordinaria di bilancio e confluiti nella voce A5) "Altri ricavi e proventi":

Descrizione	Importo
<b>ricavi da insussistenza del passivo:</b>	
insussistenza del debito verso il fornitore Viaggi Francesco - FT 1 del 01/12/2016	77,00
<b>TOTALE</b>	<b>77,00</b>

### Ricavi da attività istituzionali

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti rispetto l'anno precedente:

	2020	2019	Scostamenti	%
<b>Ricavi da attività istituzionali:</b>	<b>€ 32.237,33</b>	<b>€ 29.408,00</b>	<b>€ 2.829,33</b>	<b>9,62%</b>
Sanzioni amministrative	€ 16.632,00	€ 15.599,00	€ 1.033,00	6,62%
Locazione patrimonio immobiliare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Rilascio autorizzazioni alla pesca	€ 13.600,00	€ 11.060,00	€ 2.540,00	22,97%
Ricavi da oneri istruttori	€ 2.005,33	€ 2.300,00	-€ 294,67	-12,81%
Didattica ambientale	€ 0,00	€ 449,00	-€ 449,00	-100,00%

Aumentano complessivamente del 9,62%.

Aumentano i ricavi provenienti dalle sanzioni amministrative che derivano dall'applicazione dell'art.63 della L.R.30/2015 i quali, per espressa disposizione di legge, sono destinati ad attività inerenti alle finalità dell'area protetta.

Diminuiscono i ricavi provenienti dalla didattica ambientale e quelli derivanti dall'applicazione degli oneri istruttori per disposizione della D.G.R. n.1319 del 19/12/2016, mentre aumentano quelli derivanti dal rilascio dei permessi di pesca.

### Ricavi da attività commerciali

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti rispetto l'anno precedente:

	2020	2019	Scostamenti	%
<b>Ricavi da attività commerciali:</b>	<b>€ 398.830,86</b>	<b>€ 478.880,08</b>	<b>-€ 80.049,22</b>	<b>-16,72%</b>
Ingressi parco	€ 271.789,63	€ 363.573,17	-€ 91.783,54	-25,24%
Noleggi e concessioni beni parco	€ 92.500,00	€ 90.161,44	€ 2.338,56	2,59%
Vendita fauna	€ 18.897,58	€ 13.600,17	€ 5.297,41	38,95%
Locazione patrimonio immobiliare	€ 15.643,65	€ 11.545,30	€ 4.098,35	35,50%

Diminuiscono complessivamente del – 16,72%.

Gli ingressi al parco a causa della pandemia causata dal COVID-19 hanno subito una diminuzione del 25,24%.

Il Parco della Maremma, a causa delle chiusure imposte a livello nazionale e regionale dettate dall'emergenza epidemiologica, ha dovuto rivedere, repentinamente, i propri protocolli di visita al Parco e di conseguenza tutte le previsioni di bilancio predisponendo delle variazioni allo stesso.

Nonostante la chiusura dei percorsi di visita nei mesi da marzo a maggio (mesi molto redditizi per il Parco per le visite delle scuole, per la Pasqua ed i ponti del 25 aprile e 1 maggio) la ripresa nei mesi successivi di parziale riapertura è stata molto favorevole permettendo, grazie anche ad una oculata gestione dei costi, il contenimento dei danni economici.

Aumentano i ricavi provenienti dalla gestione esterna del parcheggio di Marina di Alberese, dalla locazione dell'area adibita a noleggio biciclette e i ricavi provenienti dalla vendita di animali selvatici.

### 3. ANALISI DEI COSTI

Si riportano di seguito le singole categorie di costo.

Nelle tabelle che seguono si evidenziano gli scostamenti rispetto l'anno precedente.

#### Acquisti di beni

DESCRIZIONE	2020	2019	Scostamenti	%
<b>Acquisto di beni:</b>	<b>28.036,00</b>	<b>55.306,85</b>	<b>-€ 27.270,85</b>	<b>-49,31%</b>
Acquisto divise e vestiario personale	4.745,15	3.589,40	€ 1.155,75	
Materiale per manutenzioni/riparazioni	2.707,66	2.866,72	-€ 159,06	
Materiale di consumo	4.598,17	2.155,64	€ 2.442,53	
Carburanti e lubrificanti	11.779,54	15.142,70	-€ 3.363,16	
Materiale divulgativo	1.110,20	17.779,05	-€ 16.668,85	
Munizioni per abbattimenti fauna	992,80	0,00	€ 992,80	
Materiale per manutenzioni/riparazioni commerciali	455,21	4.969,90	-€ 4.514,69	
Materiale di consumo commerciale	340,00	3.535,31	-€ 3.195,31	
Materiale divulgativo comm.le	1.307,27	5.268,13	-€ 3.960,86	

Si registra una diminuzione delle voci di costo di -49,31%.

La voce che registra un calo più sensibile è quella relativa al materiale divulgativo come conseguenza dell'emergenza epidemologica da COVID-19

#### Acquisti di servizi

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Utenze telefoniche	7.430,39	5.979,87	1.450,52
Utenze elettriche	18.940,40	25.946,57	-7.006,17
Utenze gas e riscaldamento	4.856,64	7.241,15	-2.384,51
Utenze acqua	6.368,15	8.995,57	-2.627,42
Altre utenze	296,95	301,24	-4,29
Servizio di pulizia	30.063,82	23.149,70	6.914,12
Servizio trasporto	29.348,67	91.599,62	-62.250,95
Servizio guida turistica	49.123,20	43.923,40	5.199,80
Servizio eviscerazione e smaltimento animali	3.101,15	93,94	3.007,21
Oneri bancari	3.648,03	3.590,21	57,82
Servizi di assicurazione	23.447,02	23.378,27	68,75
Servizi pubblicità e promozione	3,94	0,00	3,94
Spesa di rappresentanza	14,00	295,00	-281,00
Servizi per manifestazioni e convegni	6.727,30	37.748,97	-31.021,67
Servizi professionali tecnici	58.860,91	40.313,50	18.547,41
Servizi professionali scientifici	53.998,89	48.844,00	5.154,89
Patrocinio legale	25.376,00	0,00	25.376,00
Servizi sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	7.671,04	10.722,04	-3.051,00
Servizi appaltati all'esterno	128.379,95	204.560,94	-76.180,99
Altri servizi	8.000,00	24.352,00	-16.352,00
Visite fiscali dipendenti	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto e missioni personale	3.963,54	5.878,99	-1.915,45
Missioni personale	258,20	1.237,09	-978,89
Servizi formazione	4.000,00	5.100,00	-1.100,00
Competenze Presidente e Consiglio Direttivo (n.8)	19.219,60	21.076,47	-1.856,87
Competenze Collegio dei Revisori (n.3)	6.575,59	6.967,93	-392,34
Competenze Comitato Scientifico (n.10)	360,00	186,80	173,20
Oneri Inps su amm.ri	3.078,24	3.183,80	-105,56
Oneri Inail Rx e Amministratori	1.645,74	0,00	1.645,74
<b>TOTALE</b>	<b>504.757,36</b>	<b>644.667,07</b>	<b>-139.909,71</b>
			<b>-21,70%</b>

Questi costi nel complesso diminuiscono del - 21,70%.

Le voci di costo che subiscono una sensibile diminuzione quali i costi per il trasporto visitatori, costi per manifestazione e convegni, costi front-office del centro visite (servizi appaltati all'esterno) sono legati alla pandemia da COVID-19.

Aumentano in maniera significativa le seguenti voci rilevabili in dettaglio dalla contabilità dell'ente:

1. Spese per pulizie vede un incremento dei costi di € 6.914,12. Aumento dettato dalla necessità di provvedere alla sanificazione dei locali legata alla pandemia da COVID-19 .

2. Spese per servizio di guida turistica vede un incremento dei costi di € 5.199,80 per il maggiore utilizzo delle guide sugli itinerari di visita che nel corso del 2020 dal mese di maggio in poi sono state obbligatoriamente utilizzate per motivi di sicurezza dettati dall'emergenza COVID-19.
3. Spese per servizi professionali tecnici vede un incremento dei costi di € 18.547,41 per gli affidamenti relativi a servizi tecnici per la redazione del Piano Integrato del Parco non finanziati dal contributo finalizzato della Comunità del Parco e per un importante affidamento relativo alla valutazione preliminare del potenziale archeologico del complesso di strutture ed edifici rinvenuti in loc. Tre Fonti presso San Rabano, ritenuto strategico per un eventuale "percorso archeologico" da definire.
4. Spese per servizi professionali scientifici vede un incremento dei costi di € 5.154,89 per effetto di finanziamenti finalizzati legati al progetto del monitoraggio del falco pescatore.
5. Spese per patrocinio legale vede un incremento dei costi di € 25.376,00 per effetto di procedimenti legali conclusi.

#### Manutenzioni e riparazioni

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Manutenzioni ord.assetto parco	66.625,00	65.132,34	1.492,66
Manutenzioni ord. riparazioni beni	9.332,07	30.654,17	-21.322,10
Manutenzione ord. riparazioni impianti	9.414,72	7.029,60	2.385,12
Manutenzione fabbricati	2.939,01	0,00	2.939,01
Manutenzioni automezzi	4.165,21	702,65	3.462,56
<b>TOTALE</b>	<b>92.476,01</b>	<b>103.518,76</b>	<b>-11.042,75</b>
			-10,67%

Si registra una diminuzione complessiva delle voci di costo di -10,67%.

Diminuisce in maniera sensibile il costo per manutenzioni a beni a causa di un intervento di manutenzione ordinaria avvenuto nel 2019.

#### Godimento di beni di terzi

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Canoni locazione immobili	0,00	0,00	0,00
Canoni noleggio software	12.477,65	14.077,39	-1.599,74
Canoni noleggio software commerciale	8.207,44	6.590,25	1.617,19
Canoni noleggio automezzi	47.401,95	45.145,39	2.256,56
Canoni noleggio attrezzature ufficio (fotocopiatrice)	1.199,36	1.008,58	190,78
Royalties passive	5.254,12	11.073,65	-5.819,53
<b>TOTALE</b>	<b>74.540,52</b>	<b>77.895,26</b>	<b>-3.354,74</b>
			<b>-4,31%</b>

Si registra una diminuzione delle voci di costo del - 4,31%.

Diminuiscono in particolare i costi per royalties passive a causa della chiusura degli itinerari causata dalla pandemia da COVID-19.

### Personale

Descrizione	2020	2019	Scostamenti
Stipendi direttore e dirigenza	151.179,76	140.967,54	10.212,22
Stipendi personale tecnico e amm.vo	469.539,03	462.174,20	7.364,83
Competenze per personale comandato e per incarichi per servizi a terzi	26.376,93	0,00	26.376,93
Competenze accessorie fisse	69.766,27	69.701,54	64,73
Direttore	11.910,21	8.713,67	3.196,54
Competenze accessorie variabili	45.259,46	43.086,86	2.172,60
Straordinari e festivi	1.836,53	4.531,63	-2.695,10
Oneri sociali	196.637,76	193.263,01	3.374,75
Oneri assicurativi (Inail)	6.521,57	7.216,21	-694,64
<b>TOTALE</b>	<b>979.027,52</b>	<b>929.654,66</b>	<b>49.372,86</b>
			<b>5,31%</b>

Si registra un incremento del costo del 5,31%.

Nella spesa del personale figurano, per effetto dei nuovi principi contabili, sia gli accantonamenti per salario accessorio competenza 2020, non erogato, sia quelli per oneri derivanti dal rinnovo CCNL personale e dirigenza entrambi scaduti al 31/12/2018, poiché i relativi accantonamenti a fondo "sono iscritti



prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Nel corso dell'esercizio 2020 gli elementi che hanno determinato l'incremento della spesa del personale rispetto all'esercizio 2019 sono:

- n. 1 guardiaparco categoria C1 assunto in mobilità dal 01/03/2019 – a pieno regime nel 2020
- la DGRT n.73/2020 che ha determinato il nuovo trattamento economico dei Direttori degli Enti Parco regionali a partire dal 01/01/2020
- il rimborso di personale comandato al Parco, n.1 unità D1 tecnico dal Comune di Roccastrada dal 01/03/2020
- il rinnovo del CCNL area dirigenza 2016-2018 sottoscritto il 17 dicembre 2020, scaduto al 31/12/2018
- l'accantonamento effettuato per il rinnovo del CCNL del personale compresa la dirigenza scaduto al 31/12/2018

Nelle tabelle che seguono al punto 6. "Obiettivi di risparmio posti dalle norme regionali" sarà dimostrato il rispetto dei tetti di spesa determinati ai sensi della Circolare MEF n.9/2006.

#### Oneri diversi di gestione compresa ex Area Straordinaria

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imu	1.862,00	1.862,00	0,00
Tarsu Trise ed altri tributi locali	7.236,65	8.779,80	-1.543,15
Valori bollati	258,00	436,00	-178,00
Imposta registro contratti e AVCP	1.011,00	443,75	567,25
Imposte ed oneri demaniali	329,67	321,04	8,63
Tassa automezzi	66,94	68,44	-1,50
Quote associative annuali	4.310,00	4.260,00	50,00
Cancelleria e stampati	2.391,21	3.293,56	-902,35
Spese postali	1.550,86	1.658,84	-107,98
Oneri consorzi bonifica	420,31	422,67	-2,36
Costi da risarcimento danni fauna	128.613,26	59.613,96	68.999,30
Costi diversi	2.555,45	2.349,84	205,61
<b>TOTALE</b>	<b>150.605,35</b>	<b>83.509,90</b>	67.095,45
			80,34%

I costi aumentano del 80,34% .

L'incremento dei costi è dovuto quasi ed esclusivamente all'incremento dei danni causati dagli animali selvatici.

Tale incremento del costo è dovuto sia alla maggiore presenza di selvatici rispetto al 2019 (aumentano infatti anche i ricavi per abbattimenti e catture) sia dall'aumento dei prezzi delle colture danneggiate per effetto della pandemia da COVID-19.

### Ammortamenti

Immobilizzazioni immateriali (4,5,8)	2.473,70	1.863,70	610,00
Fabbricati (11,12,13,16)	35.235,27	33.607,87	1.627,40
Impianti (17,35)	7.274,42	4.833,53	2.440,89
Attrezzature (21,28,33,34)	17.190,15	13.786,24	3.403,91
Mobili Arredi (22,23,24)	2.953,59	2.316,97	636,62
Automezzi (25)	710,89	0,00	710,89
Hardware (29,32)	8.867,83	7.637,83	1.230,00
Equipaggiamento e vestiario (36)	284,80	0,00	284,80
<b>TOTALE</b>	<b>74.990,65</b>	<b>64.046,14</b>	10.944,51
			17,09%

Gli ammortamenti del 2020 aumentano del 17,09%.

I costi per ammortamenti sono da attribuire al loro valore al 31/12/2020 rilevabili dal libro cespiti ammortizzabili agli atti dell'ente: beni per i quali finisce l'ammortamento, beni acquistati nel 2019 che passano dal 50% al 100%, beni acquisiti per la realizzazione delle spese di investimento previste nel Piano degli Investimenti 2020 e beni di importo inferiore ad €516,45 ammortizzati al 100% nell'anno.

Per i beni acquisiti tramite contributi in conto capitale, gli ammortamenti sono sterilizzati tramite accredito a conto economico dell'importo corrispondente alla quota di contributo di competenza.

Per l'anno 2020 sono state effettuate sterilizzazioni di ammortamenti relativi a cespiti acquisiti con contributi in conto capitale per € **59.096,31**.

Gli ammortamenti liberi sono pertanto pari ad € **15.894,34**.

Nell'esercizio 2020 sono stati utilizzati gli ammortamenti liberi per spese di investimento pari € 12.709,20.

DESCRIZIONE	Ammortamenti 2020 su cespiti al 31/12/2019	Ammortamento acquisti 2020 P.I. 2020	TOTALE	Ammortamenti non soggetti a sterilizzazione
Beni immateriali (cat.4,5,8)	€ 1.448,90	€ 1.024,80	€ 2.473,70	€ 1.059,68
Immobili e terreni (cat. 11,12,13,16)	€ 34.200,72	€ 1.034,55	€ 35.235,27	€ 827,74
Impianti (cat.17-35)	€ 7.274,42	€ 0,00	€ 7.274,42	€ 4.909,90
Attrezzature (cat. 21-28- 33-34)	€ 16.101,20	€ 1.088,95	€ 17.190,15	€ 1.854,93
Hardware (cat.29-32)	€ 8.491,28	€ 376,56	€ 8.867,83	€ 5.659,53
Automezzi	€ 605,45	€ 105,44	€ 710,89	€ 710,89
Mobili e arredi (cat. 22- 23-24)	€ 2.953,59	€ 0,00	€ 2.953,59	€ 586,87
Equipaggiamento e vestiario (cat.36)	€ 0,00	€ 284,80	€ 284,80	€ 284,80
<b>Totale</b>	<b>€ 71.075,55</b>	<b>€ 3.915,10</b>	<b>€ 74.990,65</b>	<b>€ 15.894,34</b>
<b>Quota sterilizzazione 2020</b>	<b>€ 59.096,31</b>			

Ente Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

AOOGR / AD Prot. 0247985 Data 10/06/2021 ore 08:17 Classifica B.120.020, P.130.

### Accantonamenti

Si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio dove sono analizzate le singole voci nel rispetto dei nuovi principi contabili.

### Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>			
Interessi attivi su c/c bancario	0,04	0,04	0,00
Interessi attivi su c/c postale	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	155,26	78,00	77,26
<b>ONERI FINANZIARI</b>			
Oneri finanziari diversi	-136,78	-1.376,69	1.239,91
<b>TOTALE</b>	<b>18,52</b>	<b>-1.298,65</b>	<b>1.317,17</b>

Gli oneri finanziari sono quelli sostenuti per la gestione del conto corrente postale e i proventi finanziari sono gli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria.

### Imposte e tasse

	2020	2019	Scostamenti	%
<b>Imposte e tasse</b>	<b>€ 60.264,12</b>	<b>€ 55.857,78</b>	<b>€ 4.406,34</b>	<b>7,89%</b>

Trattasi di imposte per Ires ed Irap (comprese quelle differite) di competenza 2020.

### 4. RISULTATO DI ESERCIZIO – DESTINAZIONE UTILE

L'esercizio 2020 si chiude **con un utile di 1.210,70**.

Questo risultato è stato raggiunto:

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.970.070,10	€ 2.016.274,66	-2,29%
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.908.613,80	€ 1.958.599,14	-2,55%
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>€ 61.456,30</b>	<b>€ 57.675,52</b>	<b>6,56%</b>
GESTIONE FINANZIARIA	€ 18,52	-€ 1.298,65	
RETTIFICHE	€ 0,00	€ 0,00	
IMPOSTE	€ 60.264,12	€ 55.857,78	
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>€ 1.210,70</b>	<b>€ 519,09</b>	<b>133,24%</b>

Il margine operativo aumenta del 6,56% rispetto al 2019.

Rispetto al 2019 diminuiscono sia i ricavi che i costi determinando l'utile di € 1.210,70.

I ricavi provenienti dall'ex area straordinaria (insussistenza del passivo) per € 77,00 sono irrilevanti e non pregiudicano il risultato positivo di esercizio.

## 5. PRECONSUNTIVO 2020

Il risultato di esercizio effettivo dell'esercizio 2020, pari ad € 1.210,70, è risultato superiore di € 804,57 rispetto al dato previsionale del pre-consuntivo 2020 dove il valore è pari ad € 406,13 dimostrando comunque un buon controllo di gestione.

	Pre-Consuntivo	Dato effettivo	Scostamenti
Ricavi istituzionali	27.000,00	32.237,33	5.237,33
Ricavi commerciali	376.727,28	398.830,86	22.103,58
Altri ricavi	29.386,56	36.771,99	7.385,43
Costi sterilizzati	95.028,92	59.096,31	-35.932,61
Contributi	1.525.110,89	1.443.133,61	-81.977,28
<b>TOTALE</b>	<b>2.053.253,65</b>	<b>1.970.070,10</b>	<b>-83.183,55</b>
Acquisto beni	38.800,00	28.036,00	-10.764,00
Acquisto servizi	653.321,36	597.233,37	-56.087,99
Godimento beni di terzi	74.070,44	74.540,52	470,08
Personale	968.965,72	979.027,52	10.061,80
Ammortamenti	109.224,96	74.990,65	-34.234,31
Accantonamenti	0,00	4.180,39	4.180,39
Oneri diversi	142.407,00	150.605,35	8.198,35
<b>TOTALE</b>	<b>1.986.789,48</b>	<b>1.908.613,80</b>	<b>-78.175,68</b>
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>66.464,17</b>	<b>61.456,30</b>	<b>-5.007,87</b>
Proventi ed oneri finanziari	0,00	18,52	18,52
Imposte	66.058,04	60.264,12	-5.793,92
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>406,13</b>	<b>1.210,70</b>	804,57

Il valore della produzione nella previsione assestata al 31/12/2020 ammonta ad € 2.053.253,65 diminuendo di -€ 83.183,55 rispetto al dato effettivo di € 1.970.070,10. I costi diminuiscono di -€ 78.175,68 passando da una previsione assestata al 31/12/2020 di € 1.986.789,48 al dato effettivo di € 1.908.613,80.

Anche il margine operativo si riduce di -€ 5.007,87.

**La destinazione dell'utile avverrà nel rispetto delle direttive regionali: 20% a riserva legale e 80% vincolato ad investimenti.**

## 6. OBIETTIVI DI RISPARMIO POSTI DALLE NORME REGIONALI

### Spesa del personale

L'obiettivo di risparmio sulla spesa del personale per il 2020, disposto dalle direttive regionali, è quello del limite di spesa conseguito nel 2016 .

Sono inoltre, ad oggi, ancora vigenti i tetti di spesa del personale disposti dal legislatore nazionale secondo cui l'indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013 (art.1 comma 557 e ss. della Legge n.296/2006).

Il personale in servizio al 31/12/2020 ammonta a n.22 unità compreso il Direttore.

Nel corso dell'esercizio 2019 (marzo 2019) è stata portata a termine la procedura di mobilità per un guardiaparco(categoria C) in sostituzione di un pensionamento avvenuto nel 2018 (categoria C), costo a pieno regime annuo 2020.

Nell'esercizio 2020 è entrata in vigore la DGRT n.73/2020 che ha determinato il nuovo trattamento economico dei Direttori degli Enti Parco regionali.

Nell'esercizio 2020 è stato rinnovato il CCNL area dirigenza 2016-2018 sottoscritto il 17 dicembre 2020 per il quale sono stati effettuati accantonamenti per gli arretrati da erogare.

Nell'esercizio 2020 l'Ente Parco ha provveduto ad un accantonamento per rinnovi CCNL del personale compresa la dirigenza, entrambi scaduti al 31/12/2018.

Nell'esercizio 2020 l'Ente Parco ha avuto in comando dal Comune di Roccastrada (Gr) n.1 unità di personale, categoria D1 tecnico per un costo a rimborso omnicomprensivo (dal 01/03 al 31/12) di € 26.376,93.

Nell'esercizio 2020 l'Ente Parco ha comandato presso Agenzia Entrate di Grosseto (ADE) n.1 unità di personale, categoria D3 tecnico per il quale ha ricevuto un rimborso omnicomprensivo (dal 01/03 al 31/12) di € 30.997,59.

Di seguito il costo sostenuto in bilancio:

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO 2020		Stipendi lordi	Oneri Sociali carico ente	Irap retributivo carico ente	Inail carico ente	Salario accessorio fisso	Salario accessorio variabile - compresa dirigenza	Straordina ri
<b>C.E. B9 - PERSONALE</b>	<b>979.027,52</b>							
<b>B.9.a) Salari e stipendi</b>	<b>749.491,26</b>							
0001 - Direttore e dirigenza	147.413,47	147.413,47						
Accantonamento rinnovo CCNL dirigenza	3.766,29	3.766,29						
0002-Personale tecnico e amministrativo	464.539,03	464.539,03						
Accantonamento rinnovo CCNL	5.000,00	5.000,00						
0006-Accessorie fisse tecnico amm.vo	69.766,27					69.766,27		
0007-Accessorie variabili dirigenza	0,00							
Accantonamento indennità risultato Direttore 2020	11.910,21						11.910,21	
0008-Accessorie variabili tecnico amm.vo	14.769,67						14.769,67	
Accantonamento Salario accessorio 2020	30.489,79						30.489,79	
0009-Straordinari	1.836,53							1.836,53
<b>B.9.b) Oneri sociali</b>	<b>203.159,33</b>							
0001 - Direttore e dirigenza	41.713,75		41.713,75					
0002-Personale tecnico e amministrativo	144.281,79		144.281,79					
Accantonamento rinnovi CCNL	2.086,38		2.086,38					
Accantonamento Salario accessorio da erogare	8.555,84		8.555,84					
0006-Inail	6.521,57				6.521,57			
<b>B.9.e) Altri costi</b>	<b>26.376,93</b>							
0001- Costo personale comandato da altri enti	26.376,93	26.376,93						
<b>C.E. F1 - IMPOSTE</b>	<b>55.004,06</b>							
<b>F.1.a) Imposte correnti esercizio</b>								
0002-Irap retributivo	50.238,26			50.238,26				
0003-Irap differita su rinnovi CCNL	1.165,80			1.165,80				
0003-Irap differita su Salario Accessorio da erogare	3.600,00			3.600,00				
<b>Totale spesa personale lordo IRAP</b>	<b>1.034.031,58</b>	<b>647.095,72</b>	<b>196.637,76</b>	<b>55.004,06</b>	<b>6.521,57</b>	<b>69.766,27</b>	<b>57.169,67</b>	<b>1.836,53</b>

Ente Parco Regionale della Maremma Prot. n. 0001362 del 03-06-2021

AOOGRT / AD Prot. 0247985 Data 10/06/2021 ore 08:17 Classifica B.120.020, P.130.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento della spesa di personale calcolata in base alle indicazioni impartite con la direttiva regionale n. prot.A00GRT0092492/B.120.020 (circolare MEF n. 9 del 17/02/2006):

Spesa personale Circolare MEF n.9 17/02/2006 - Direttiva R.T.	Spesa consuntivo 2016	Spesa preventivo 2020	Spesa consuntivo 2020	Differenza	
<b>Totale spesa personale lordo Irap</b>	<b>994.620,44</b>	<b>1.003.743,81</b>	<b>1.034.031,58</b>	<b>39.411,14</b>	
Buoni pasto	3.981,64	6.000,00	3.963,54		
Rinnovo CCNL biennio 2016-2018 personale	0,00	-23.815,59	-23.815,59		
Accantonamento per rinnovi contrattuali personale e dirigenza al lordo contributi e irap	0,00	0,00	-12.018,47		
Rimborsi (personale comandato presso altri enti e rimborsi Inail)	0,00	-5.373,81	-30.997,59		
Categorie protette	-38.879,73	-40.735,03	-40.735,03		
ANF	0,00	0,00	-6.876,42		
Spese finanziate da Ministero/C.E. (Progetto Comunitario Cambio-Via e Progetto Intense)	-16.351,48	-4.000,00	-6.512,70		
<b>TOTALE SPESA PERSONALE</b>	<b>943.370,87</b>	<b>935.819,38</b>	<b>917.039,32</b>	<b>-26.331,55</b>	Rispettato limite 2016
<b>Limite triennio 2011-2013</b>	<b>940.241,74</b>			<b>-23.202,42</b>	Rispettato limite triennio

L'importo portato in detrazione pari a - € 23.815,59 fa riferimento all'incidenza del rinnovo CCNL del personale, esclusa la dirigenza, avvenuto dopo il 2016.

L'accantonamento per rinnovi contrattuali pari a - € 12.018,47 fa riferimento:

€ 6.024,31 per arretrati dovuti al rinnovo del contratto della dirigenza avvenuto il 17/12/2020

€ 5.994,16 per stima sui rinnovi contrattuali del personale e della dirigenza scaduti al 31/12/2018.

Il rimborso del personale comandato per -€ 30.997,59 fa riferimento alla unità di personale (D1 tecnico) in comando presso il parco dal Comune di Roccastrada dal 01/03/2020.

La detrazione pari a - € 40.735,03 fa riferimento alle categorie protette.

La detrazione pari a -€ 6.876,42 fa riferimento agli assegni nucleo familiare corrisposti con competenza economica 2020.

La detrazione pari a -€6.512,70 fa riferimento a spese di personale finanziate da contributi e che pertanto non gravano sul bilancio dell'ente parco.

**L'obiettivo è pertanto rispettato.**

#### **Spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.)**

L'art.14 del Decreto Legge n.66 del 24/04/2014 ha introdotto, ai commi 1 e 2, il controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa.



Tale spesa per il Parco regionale della Maremma deve essere contenuta nei limiti del 4,2% (per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza) e del 4,5% (per le collaborazioni coordinate e continuative) della spesa del personale come risultante dal conto annuale 2012.

Al comma 4-ter del decreto legge n. 66/2014 è stata concessa alle regioni la facoltà di adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente al fine di garantire il risparmio conseguente dall'applicazione dei commi 1 e 2 sopra richiamati.

La legge regionale n. 77 del 24 dicembre 2013, come modificata dalla legge regionale n. 46 del 4 agosto 2014, ha esteso, con l'articolo 2-bis, la facoltà concessa alle regioni anche agli enti dipendenti regionali.

Sono esclusi dal computo per la spesa di incarichi quegli incarichi per prestazioni professionali tecniche conferiti per compiti obbligatori per legge e per i quali mancano le professionalità all'interno dell'ente.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati relativi ai costi da sostenere nel rispetto della normativa e di quanto indicato dalla Regione Toscana con lettera protocollo AOOGR\_T\_0025330\_2015-01-30:

**Incarichi - Art.14 comma 4-ter D.L. 66/2014 - 4,2% spesa personale 2012** **43.097,71**

**Co.co.co. - Art.14 comma 4-ter D.L. 66/2014 - 4,5% spesa personale 2012** **46.176,12**

<b>SPESA PERSONALE 2012 DA CONTO ANNUALE</b>			
<b>Retribuzioni lorde:</b>		<b>745.440,00</b>	1.023.220,00
Stipendi	623.424,00		
Indenità e compensi accessori	122.016,00		
<b>Contributi carico ente:</b>		<b>277.780,00</b>	
Contributi carico ente	213.765,00		
Irap	64.015,00		
<b>A.N.F.</b>		<b>8.942,00</b>	29.187,00
<b>Buoni Pasto</b>		<b>5.805,00</b>	
<b>Formazione</b>		<b>6.596,00</b>	
<b>Coperture Assicurative</b>		<b>1.036,00</b>	
<b>Altre spese</b>		<b>4.620,00</b>	
<b>Missioni</b>		<b>2.188,00</b>	
<b>A detrarre:</b>			
<b>Rimborsi personale comandato</b>		<b>-1.072,00</b>	
<b>Rimborsi Inail</b>		<b>-25.199,00</b>	
<b>TOTALE SPESA PERSONALE 2012</b>		<b>1.026.136,00</b>	

Con la delibera del Consiglio regionale n. 81/2019 (NaDEFR 2020) è stato dato l'ulteriore obiettivo in base al quale " *la spesa per collaborazioni ed incarichi di studio e ricerca*" **non dovrà comunque superare il costo sostenuto per il 2016 pari ad € 23.820,00:**

Incarico studio dott.Forestale € 6.820,00

Incarico di ricerca dott. Biologo € 17.000,00

Con la delibera di Giunta regionale n.751/2019 vengono disciplinate le ipotesi di superamento del tetto di spesa imposto dalla Regione Toscana.

I costi sostenuti di competenza economica dell'esercizio 2020 sono riportati nella tabella che segue:

NATURA INCARICO		IMPORTO
		2020
		COSTI
Incarichi di studio		0,00
Incarichi di consulenza – Agronomo stima danni e pratiche agronomiche		20.000,00
Incarichi di ricerca		0,00
Co.co.co.		0,00
<b>TOTALE</b>		<b>20.000,00</b>

Limite max di spesa per incarichi di studio, consulenza e ricerca ai sensi del D.L. n.66/2014	43.097,71	Limite rispettato
---	-----------	-------------------

Art.14 comma 4-ter D.L. n.66/2014 - Importo riduzione altre voci di costo esclusi gli ammortamenti ed accantonamenti	0,00
--	------

Secondo gli indirizzi regionali, conformi alla legislazione in materia, *non rientrano in materia di affidamento di incarichi di consulenza, studio o di ricerca gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge come le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o struttura a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione e gli appalti e le "esternalizzazioni" di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. Vanno esclusi dal computo gli oneri coperti mediante finanziamenti di provenienza comunitaria, statale o privatistica delle risorse.*

**L'obiettivo di spesa pari ad € 20.000,00 è pertanto rispettato sia per la normativa nazionale (€ 43.097,71) che regionale (€ 23.820,00).**

### **Spesa per gli Organi dell'Ente Parco**

La spesa riguarda:

1. Il Presidente dell'Ente Parco regionale della Maremma
1. Il Consiglio Direttivo composto da n.7 unità
2. Il Collegio regionale unico dei revisori composto da n.3 unità
3. La Comunità del parco composto da n. 4 unità
4. Il Comitato Scientifico composto da n. 10 unità

L'art. 25 della legge regionale n. 65/2010 ha introdotto importanti modifiche all'art. 11 della legge regionale n. 24/1994 "Durata in carica e rinnovo degli organi dell'Ente e del Comitato Scientifico. Indennità e gettone di presenza".

La sostituzione dell'indennità con il gettone di presenza per tutti i componenti del Consiglio direttivo è stata disposta a decorrere dal primo rinnovo degli organi successivo al 01/01/2011.

Gli organi dell'Ente Parco Regionale della Maremma sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio finanziario 2016.

L'art. 24 della Legge Regionale n. 30 del 19/03/2015 ha mantenuto il gettone di presenza per i componenti il Consiglio Direttivo mentre ha reintrodotta l'indennità di carica per il Presidente nella misura massima del 15% dell'indennità complessiva spettante al Presidente della Giunta Regionale. Tale indennità è determinata con deliberazione di Giunta Regionale.

La delibera di Giunta Regionale n. 441 del 07/04/2015 ha determinato in € 18.270,00 annuali l'indennità spettante ai Presidenti degli Enti Parco regionali.

Infine l'art.21 della Legge Regionale n.30/2015 al comma 1) ha disposto il ridimensionamento del numero dei consiglieri da dieci a sette.

Tale tipologia di costo è tra gli acquisti di servizi.

Gli organi in carica ai sensi degli art.li 19,21,24 e 114 della L.R. 30/2015 sono i seguenti:

1. Il Presidente dell'Ente Parco regionale della Maremma – Decreto Presidente CRT n.5/2016 per 5 anni
2. Il Consiglio Direttivo composto da n.7 unità - Decreto Presidente CRT n.5/2016 per 5 anni
3. Il Collegio regionale Unico dei Revisori dei Conti composto da n.3 unità - Decreto Presidente CRT n.6/2016 per 5 anni
4. La Comunità del parco composto da n. 4 unità

5. Il Comitato Scientifico composto da n. 10 unità – delibera CD n.15/2017

Tutti gli organi del Parco, ad eccezione della Comunità del Parco (Comune Grosseto, Comune di Orbetello e Comune di Magliano in Toscana e Provincia di Grosseto) scadono ad ottobre 2021.

Il costo complessivo sostenuto in bilancio, comprensivo degli oneri per Inps ed Inail amministratori, ammonta ad € 30.879,17.

## **7. SOCIETA' PARTECIPATE**

Al 31/12/2017 le quote di partecipazione sono state cessate nel rispetto della deliberazione di Giunta Regionale n.50/2016.

## **8. PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il Piano degli Investimenti 2020-2022 approvato in allegato al Bilancio preventivo 2020-2022 con delibera del Consiglio Direttivo n.2/2020 è stato successivamente integrato con la delibera del Consiglio Direttivo n.22/2020.

Si rimanda all'allegato specifico di bilancio dove sono stati rendicontati tutti gli investimenti programmati nel 2020.

## **9. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2020**

Ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.30/2015 il Programma annuale delle attività, con proiezione triennale, è una sezione della relazione illustrativa del bilancio preventivo economico di cui all'art.35 e definisce il quadro delle azioni da attuare nel triennio di riferimento del Bilancio di previsione 2020-2022, ne individua i costi e le modalità di attuazione in conformità con le direttive impartite dalla Regione Toscana attraverso i principali documenti di programmazione regionale (PRS – PAER – DEFR) .

Il programma definisce il quadro delle azioni da realizzare nel triennio, ne indica i costi imputabili all'anno di riferimento e ne individua le modalità di attuazione anche in sinergia con gli altri enti parco regionali e con gli altri enti gestori di aree protette.

Il programma è stato redatto in conformità con il PAER Piano Ambientale ed Energetico Regionale" approvato con deliberazione 11 febbraio 2015 del Consiglio regionale e che al suo interno prevede obiettivi generali, obiettivi specifici tra cui l'obiettivo B1 "Conservare la biodiversità terrestre e marina; promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette" e progetti speciali tra i quali il progetto "Parchi e turismo" con particolare riferimento al rispetto del principio di promozione dello sviluppo sostenibile e rinnovabile del territorio ed alla definizione di un modello di crescita per il territorio regionale che si coniuga con la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali ed ambientali.

Tiene conto del PSR, Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato con Risoluzione n.47 del 15/03/2017 che individua per il settore di riferimento tre aree tematiche di intervento che declinano obiettivi ed azioni alla cui realizzazione possono contribuire gli Enti Parco regionali:

1. Tutela dell'ambiente e qualità del territorio
2. Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali
3. Governance ed efficienza della PA

Con la delibera di Giunta regionale n. 1365 del 11/11/2019 sono stati emanati gli indirizzi ai sensi dell'art.44 comma 2 della L.R. n.30/2015 finalizzati alla predisposizione del Piano delle attività 2020-2022, questi sono in linea di continuità con le annualità precedenti, fatte salve eventuali modifiche o integrazioni che potrebbero essere necessarie per adeguamenti in corso d'anno.

**Nella predisposizione del bilancio preventivo economicosono state individuate le attività dell'Ente Parco regionale della Maremma nel triennio 2020-2022:**

1. continuare nell'iter ormai avviato di elaborazione e di approvazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 e del Piano Integrato del Parco utilizzando anche il finanziamento del PSR 2014/2020 sottomisura 7.1

Il Parco nel corso dell'esercizio 2020 ha portato avanti l'iter di elaborazione del Piano Integrato. Ha provveduto infatti ad individuare tutti gli specialisti necessari alla sua stesura utilizzando il finanziamento PSR 2014/2020 concesso da Regione Toscana-Artea di € 150.000,00:

determinazione n.115/2020 - Agronomo

determinazione n.105/2020 – Archeologo

determinazione n.109/2020 – Ecologo

determinazione n.106/2020 – Geologo

determinazione n.108/2020 – Forestale

determinazione n.166/2020 – Economista

tale intervento è stato inserito al punto n.3/2020 de Piano degli investimenti (investimento di natura immateriale – immobilizzazioni immateriali in corso e acconti).

Nel corso dell'esercizio sono stati liquidati e pagati acconti per € 28.153,42.

Entro l'esercizio 2020, per la convenzione sottoscritta con Artea, non è stata presentata rendicontazione che avverrà in unico SAL alla fine del progetto.

Il Parco inoltre già dal 2019, grazie a risorse proprie e anche al contributo della Comunità del Parco, ha provveduto ad individuare il coordinatore sia tecnico che per la parte storica, il referente per la VAS, la VI e la cartografia GIS.

Con le risorse proprie nel 2020 sono stati sostenuti costi per € 30.112,10.

2. continuare nell'iter già avviato e denominato "Marchio Parco" finalizzato allo sviluppo economico eco-compatibile delle aziende presenti sul territorio.

Il Parco nel corso dell'esercizio 2020 ha raggiunto l'obiettivo del superamento delle 30 adesioni che si era proposto. Nel sito del Parco è ben presente, in una pagina ad hoc, sia l'iter per l'ottenimento del marchio o il suo rinnovo sia le aziende che l'hanno ottenuto distinte per tipologia di servizio offerto.

3. organizzare congiuntamente, con riferimento all'attività comune dei parchi per la promozione del territorio, un evento seminariale finalizzato ad individuare azioni concrete di promozione dei parchi e delle riserve regionali.

Tale evento non è stato possibile organizzarlo nel 2020 per gli ovvi motivi dettati dal COVID-19.

4. realizzare le misure di natura organizzativa in tema di trasparenza e anticorruzione definite nel Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020/2022.

Il responsabile è il Direttore nominato con deliberazione del C.D. n.31/2013.

Con delibera del C.D. n.14 del 29/04/2020 è stato approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020-2022.

La pagina web dell'Ente Parco è tenuta aggiornata nel rispetto della normativa in materia sia in merito al Piano approvato che alla Relazione annuale attestante l'attività esercitata.

Nel corso dell'esercizio 2020 con deliberazione del C.D. n.29 del 27/07/2020 è stato inoltre individuato il RPD e DPO nella figura dell'Ing. Borselli, dirigente di ruolo regionale.

5. continuare nel percorso definito nella CETS (Carta Europea Turismo Sostenibile), ottenuta dal Parco a dicembre 2019, avviando l'attuazione del Piano di azione individuato.

Il nostro Parco è entrato a fine 2019 a pieno titolo nella rete europea delle aree protette per il periodo dal 2019 al 2023.

Il processo di costruzione della Carta è in continua evoluzione e nel corso del 2020, unitamente alle parti interessate che vi hanno partecipato, è stato svolto un costante monitoraggio al fine di portarlo avanti nel migliore dei modi.

Nelle successive variazioni al bilancio preventivo, rese necessarie dall'emergenza epidemiologica causata dal Covid-19, che ha condizionato tutto l'esercizio 2020, sono stati apportati alcuni correttivi:

1. riduzione dei ricavi di natura commerciale e dei relativi costi correlati causati dalla chiusura dei parchi ai turisti.

L'Ente Parco ha dovuto con deliberazione del C.D. n. 16 del 29/04/2020 approvare una nuova proposta di fruizione del parco in relazione all'emergenza Covid-19 che ha dato ottimi risultati garantendo il mantenimento del pareggio di bilancio e la sicurezza dell'area protetta. Di seguito le principali azioni messe in atto:

- a. incremento di eventi tematici in sicurezza per aumentare l'attrattività turistica e promozione dei prodotti a marchio parco

- b. introduzione del biglietto online
  - c. intensificazione delle guide diffuse anziché “obbligatorie”
  - d. limitazione del servizio di trasporto con autobus e incentivazione nell’utilizzo dei percorsi in bicicletta e a piedi
2. costituzione dell’albo degli “Amici del Parco” al fine di sensibilizzare i comuni fruitori, rendendoli parte attiva, alle problematiche dell’area protetta
  3. infopoint a Marina di Alberese per migliorare il servizio informazioni e alleggerire la presenza su Alberese

**La Presidente**

**f.to dott.ssa Lucia Venturi**

**Il Direttore**

**f.to arch. Enrico Giunta**

**La responsabile dei servizi finanziari**

**f.to dott.ssa Catia Biliotti**

RENDICONTAZIONE INVESTIMENTI 2020 (delibere CD n.2 - n.22 e n.34/2020)						
INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2020 (comprese le variazioni C.D. n.22/2020)						
N. - ANNO	DESCRIZIONE INTERVENTO	ATTO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTIVO	IMPORTO PROGRAMMATO	IMPORTO REALIZZATO	% REALIZZATA	ECONOMIA SU EROGAZIONE FINANZIAMENTO
1/2020	Progetto Interreg R.T. INTENSE itinerari turistici sostenibili - categoria ospite Fabbricati (2%)	DDRT 3056/2020	94.000,00	78.636,14	83,66%	0,00
2/2020	Progetto Interreg R.T. ECOSTRIM investimenti per lo sviluppo del turismo sostenibile: Sentieristica e punti informativi/ospite - categoria ospite - immobilizzazioni (2%) Cartellistica - categoria ospite - attrezzatura (20%) Applicazioni multimediali - categoria ospite - Altre immobilizzazioni immateriali (20%)	DDRT 20280/2019	1.100,00	0,00	0,00%	0,00
			8.000,00	0,00	0,00%	0,00
			25.000,00	0,00	0,00%	0,00
3/2020	Progetto PSR PIANO INTEGRATO PARCO - categoria ospite Beni immateriali (20%) - immobilizzazioni in corso e accantonati	DDRT 14230/2017	150.000,00	28.153,52	18,77%	0,00
4/2020	Progetto VALORIZZAZIONE E RECUPERO BENI STORICI - categoria ospite Beni immateriali (20%) ed Attrezzature (20%)	DDRT 7071/2019	10.000,00	9.896,64	98,97%	103,36
5/2020	Progetto MESSA IN SICUREZZA PONTICINO CICLABILE - categoria ospite Fabbricati (2%) - Attrezzature (20%)	Fondo riserva investimenti	28.580,54	26.035,80	91,11%	2.541,74
6/2020	Acquisto equipaggiamento di sicurezza per abbattimenti - n.3 giubbetti antiproiettile ( categoria ospite Equipaggiamento e vestiario (20%)	Ammortamenti liberi	3.100,00	2.847,97	91,87%	252,03

Il Settore regionale di riferimento nel 2018-2020 ha impegnato/liquidato al netto delle economie € 231.111,86 con DD 13205/2018; DD3056/2020; DD21225/2020. Del contributo: € 204.111,86 per spese di investimento ed € 30.000,00 per spese correnti (budget promozione evento Intense e personale impiegato sul progetto) - Progetto finito e rendicontato. Al 31/12/2020 da erogare a saldo € 70.498,88

Interreg Italia-Francia-Marittimo 2014-2020 - DGR 614/2018 - Progetto rinviato al 2021 (proroga ad aprile 2021)

PSR 2014-2020 Sottomisura 7.1 - DD 14230/2017 e Contratto ARTEA - Rendicontazione in unico SAL a fine progetto - Sospeso ammortamento

CTR Regione Toscana DGR 384/2019 - DD 7071/2019. La R.T. ha erogato il contributo al netto delle economie

Fondo riserva investimenti (utili 2017) - Progetto finito - Economia sarà destinata a nuovi investimenti

Economia non riutilizzabile



7/2020	Acquisto n.2 termorilevatori temperatura - emergenza covid-19 ( categoria cespilte Attrezzature 20%)	Ammortamenti liberi	2.000,00	1.399,47	69,97%	600,53	Economia non riutilizzabile
8/2020	Progetto Interrag RT CAMBIO VIA acquisto strumentazione per rilevamento presenze turistiche (categoria cespilte Impianti 5%)	DDRT 6297/2020	35.000,00	0,00	0,00%	0,00	Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 - Progetto rinviato al 2021 - Totale finanziamento € 40.000 di cui € 5.000 per spese di personale impegnato nel progetto
<b>INVESTIMENTI 2020 - DELIBERA C.R.T. N.78/2020 INTEGRAZIONE PROGRAMMA INVESTIMENTI 2020</b>							
9/2020	Acquisto accessori arredi (categoria cespilte Mobili e arredi 10%)	Ammortamenti liberi	1.126,40	1.126,40	100,00%	0,00	
10/2020	Acquisto segnalitica orizzontale e verticale (categoria cespilte Attrezzatura 20%)	Ammortamenti liberi	3.497,43	3.497,43	100,00%	0,00	
11/2020	Manutenzione straordinaria camion di proprietà (categoria cespilte Automezzi 10%)	Ammortamenti liberi	2.108,89	2.108,89	100,00%	0,00	
12/2020	Acquisto unità UPS per il Centro Visite Parco (categoria cespilte Hardware 25%)	Ammortamenti liberi	876,48	876,48	100,00%	0,00	
<b>INVESTIMENTI PROGRAMMATI ESERCIZI PRECEDENTI</b>							
N. - ANNO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTE PROGRAMMATO	IMPORTE REALIZZATO	% REALIZZATA	ECONOMIA	NOTE	

<b>ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA BILANCIO ESERCIZIO 2020</b>			
<b>PROSPETTO RIPARTIZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI - PROGRAMMI - COFOG e SIOPE (allegato n. 15 D.Lgs. N.118/2011)</b>			
<b>MISSIONI</b>		<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	
<b>PROGRAMMI</b>		<b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>	
<b>COFOG</b>		<b>09.05.054</b>	
<b>CODICE SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI PER CODICE SIOPE</b>	<b>PROGRESSIVI COFOG</b>
1101	Compensi indennità e rimborsi agli organi di amministrazione dell'Ente	23.986,12	23.986,12
1102	Compensi indennità e rimborsi ai componenti del collegio dei revisori dei conti	6.359,89	30.346,01
1199	Compensi indennità e rimborsi agli altri organi dell'Ente (Comitato Scientifico)	199,55	30.545,56
1201	Competenze fisse a favore del personale a tempo indeterminato	558.032,04	588.577,60
1202	Competenze e indennità accessorie a favore del personale a tempo indeterminato	62.240,26	650.817,86
1203	Competenze fisse a favore del personale a tempo determinato	145.450,05	796.267,91
1204	Competenze e indennità accessorie a favore del personale a tempo determinato	15.436,27	811.704,18
1207	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	178.795,57	990.499,75
1208	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	51.345,23	1.041.844,98
1212	Formazione del personale	3.578,69	1.045.423,67
1213	Buoni pasto	4.405,92	1.049.829,59
1215	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	285,10	1.050.114,69
1218	Arretrati anni precedenti personale tempo indeterminato	0,00	1.050.114,69
1299	Altri oneri per il personale	9.183,04	1.059.297,73
1301	Carta cancelleria e stampati	2.107,39	1.061.405,12
1302	Equipaggiamento e vestiario	3.889,47	1.065.294,59
1303	Combustibili carburanti e lubrificanti	8.926,62	1.074.221,21
1304	Pubblicazioni giornali e riviste	0,00	1.074.221,21
1305	Acquisto di derrate alimentari	0,00	1.074.221,21
1306	Medicinali e materiale igienico sanitario	5.013,52	1.079.234,73
1307	Materiali e strumenti per manutenzione	2.474,32	1.081.709,05
1308	Materiale divulgativo, gadget e prodotti tipici locali	1.120,00	1.082.829,05
1399	Altri materiali di consumo	1.767,39	1.084.596,44
1401	Studi consulenze indagini	167.897,01	1.252.493,45
1405	Organizzazione manifestazione e convegni	6.408,18	1.258.901,63
1408	Spese postali	0,00	1.258.901,63

1409	Assicurazioni	23.303,95	1.282.205,58
1410	Spese di rappresentanza	127,27	1.282.332,85
1411	Assistenza informatica e manutenzione software	24.903,61	1.307.236,46
1412	Spese per liti arbitraggi	0,00	1.307.236,46
1413	Smaltimento rifiuti nocivi	0,00	1.307.236,46
1414	Utenze telefoniche	6.019,76	1.313.256,22
1415	Energia elettrica, gas, riscaldamento ed acqua	28.325,67	1.341.581,89
1417	Manutenzione ordinaria e riparazioni immobili	49.269,31	1.390.851,20
1418	Manutenzione ordinaria e riparazioni apparecchiature	15.139,70	1.405.990,90
1419	Manutenzione ordinaria e riparazioni automezzi	3.208,45	1.409.199,35
1420	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.108,33	1.413.307,68
1421	Servizi ausiliari traslochi e facchinaggio	52.110,13	1.465.417,81
1422	Locazioni	0,00	1.465.417,81
1423	Noleggi di automezzi e spese accessorie	37.375,78	1.502.793,59
1424	Altri noleggi e spese accessorie	983,08	1.503.776,67
1499	Altre spese per servizi	178.911,86	1.682.688,53
2218	Trasferimenti ad aziende di promozione turistica	0,00	1.682.688,53
2222	Trasferimenti correnti ad altre Pubbliche Amministrazioni locali	76,87	1.682.765,40
2293	Trasferimenti correnti ad Imprese Pubbliche	3.600,00	1.686.365,40
2294	Trasferimenti correnti ad imprese private	1.000,00	1.687.365,40
2295	Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private	0,00	1.687.365,40
2296	Trasferimenti correnti a famiglie	2.071,63	1.689.437,03
2306	Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	0,00	1.689.437,03
2393	Commissioni bancarie ed intermediazioni	3.312,57	1.692.749,60
2401	IRAP	35.572,83	1.728.322,43
2402	IRES	1.527,95	1.729.850,38
2403	IVA	88.770,05	1.818.620,43
2406	Altre imposte tasse e tributi	10.901,31	1.829.521,74
2501	Restituzioni e rimborsi vari	0,00	1.829.521,74
2502	Rimborsi spese personale comandato	0,00	1.829.521,74
2504	Indennizzi danni recati dalla fauna selvatica	98.664,26	1.928.186,00
2601	Oneri straordinari	0,00	1.928.186,00
2699	Altre spese correnti non classificabili	297,00	1.928.483,00
5105	Altre infrastrutture	64.996,84	1.993.479,84
5106	Fabbricati	0,00	1.993.479,84
5110	Beni valore storico-culturale	4.200,00	1.997.679,84
5113	Beni Immateriali	0,00	1.997.679,84
5199	Acquisizioni altri beni immobili	26.874,72	2.024.554,56
5201	Beni mobili macchine ed attrezzature	18.323,40	2.042.877,96
5202	Hardware	2.933,79	2.045.811,75
5203	Acquisizione o realizzazione software	800,00	2.046.611,75
5205	Automezzi	1.728,60	2.048.340,35
5299	Altre immobilizzazioni tecniche	0,00	2.048.340,35
6201	Rimborsi di anticipazioni passive	0,00	2.048.340,35

<b>7101</b>	<b>Ritenute erariali</b>	15.917,25	2.064.257,60
<b>7105</b>	<b>Anticipazione fondi economali</b>	8.951,51	2.073.209,11
	<b>TOTALE SPESA 2020</b>	<b>2.073.209,11</b>	<b>2.073.209,11</b>

DELIBERAZIONE 7 dicembre 2021, n. 105

**Bilancio di esercizio 2020 dell'Ente Terre regionali toscane. Approvazione.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 11, comma 2, dello Statuto, che attribuisce alla competenza del Consiglio regionale l'approvazione dei rendiconti degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti della Regione;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 (Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 496 (Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione);

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale al Consiglio regionale 8 novembre 2021, n. 9, con la quale si propone di approvare il bilancio di esercizio 2020 di Ente Terre regionali toscane;

Vista la documentazione relativa al bilancio di esercizio di Ente Terre regionali toscane per l'anno 2020, adottato dal Direttore con decreto 30 aprile 2021, n. 38, inviata con nota prot. n. 0195143 del 4 maggio 2021 composta da:

- bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 (allegato A);
- relazione dell'organo di Amministrazione (allegato B);
- nota integrativa (allegato C);
- costo del personale per tetti di spesa (allegato D);
- rendiconto finanziario (allegato E);
- prospetto dettaglio incarichi e consulenze (allegato F).
- bilancio consuntivo Soc. Agricola Suvignano (allegato G);

Visto il parere del Collegio dei revisori inviato dal Direttore con nota prot. n. 0215176 del 17 maggio 2021;

Considerato che il Collegio dei revisori dei conti di Ente Terre regionali toscane, ha espresso parere favorevole sul bilancio di esercizio di Ente Terre regionali toscane chiuso al 31 dicembre 2020 (allegato H);

Visto il parere favorevole, con raccomandazione, espresso dalla Direzione Programmazione e Bilancio Settore Programmazione e Finanza Locale con nota Prot.

n. 364127 del 20 settembre 2021 (allegato I) rilasciato ai sensi della decisione di Giunta 20 novembre 2017, n. 7;

Preso atto che la deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2016, n. 50 (Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana) ha stabilito, per tutti gli enti dipendenti che hanno conseguito un utile di esercizio, quanto segue:

- l'accantonamento della quota del 20 per cento dell'utile da destinarsi a riserva legale;
- la quota restante di utile, pari all'80 per cento, da restituire alla Regione Toscana;

Preso atto che l'Ente Terre regionali toscane ha chiuso l'esercizio 2020 registrando un utile di euro 470.249,00 e vista la proposta di destinazione dell'utile del Direttore di Terre regionali, indicata nella nota integrativa al bilancio consuntivo 2020, ovvero:

- euro 94.050,00, pari al 20 per cento dell'utile di esercizio 2020, accantonato a riserva legale;
- euro 376.199,00, pari al 80 per cento vincolato ad investimenti ed altre attività;

Accertato che il bilancio di esercizio di Ente Terre regionali toscane per l'anno 2020 è stato redatto secondo le disposizioni ed i principi contabili definiti dalla del.g.r. 496/19;

Ritenuto necessario allegare alla presente delibera i seguenti documenti:

- bilancio consuntivo al 31/12/2020 (allegato A);
- relazione dell'organo di amministrazione (allegato B);
- nota integrativa (allegato C);
- costo del personale per tetti di spesa (allegato D);
- rendiconto finanziario (allegato E);
- prospetto dettaglio incarichi e consulenze (allegato F);
- bilancio consuntivo Soc. Agricola Suvignano (allegato G)
- parere revisori dei conti (allegato H)
- parere favorevole espresso dalla Direzione Programmazione e Bilancio Settore Programmazione e Finanza Locale (allegato I);

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio di Ente Terre regionali toscane per l'anno 2020;

2. di fare propria la proposta avanzata dalla Giunta regionale e di lasciare nell'immediata disponibilità dell'Ente la quota dell'80 per cento dell'utile di esercizio 2020, pari ad euro 376.199,00 da destinarsi al fondo riserva investimenti ed altre attività, e destinare il rimanente 20 per cento, pari ad euro 94.050,00 a fondo di riserva legale, in ottemperanza alla del.g.r. 50/2016.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, B e C sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

*Il Presidente*  
Antonio Mazzeo

SEGUONO ALLEGATI

Terre Regionali Toscane

Reg. Imp. FI: 00316400530

Rea CCIAA FI: 621028

**TERRE REGIONALI TOSCANE**  
**Ente Pubblico**  
**L.R.T. n. 80/2012**

Sede in Via Di Novoli 26 - 50127 Firenze (FI)

**Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Crediti verso la Regione per versamenti ancora dovuti a valere sul Fondo di dotazione</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Altre immobilizzazioni immateriali	21.084	8
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	<u>                    </u>	<u>                    </u>
	21.084	8
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e Fabbricati		
a) Terreni	5.557.144	5.557.144
b) Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale	<u>5.590.718</u>	<u>5.659.012</u>
	11.147.862	11.216.156
2) Impianti e macchinario	1.413.284	1.534.252
3) Attrezzature istituzionali e commerciali	53.222	42.414
4) Altri beni		
a) Macchinari d'ufficio		
b) Mobili e arredi		
c) Mezzi di trasporto	8.105	12.342
d) Equipaggiamento e vestiario		
e) Materiale bibliografico		
f) Equini	<u>5.977</u>	<u>7.798</u>
	14.082	20.140
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	31.873	31.873
	12.660.323	12.844.835
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni	2.258.523	13.247

		Terre Regionali Toscane	
2) Crediti finanziari			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
		-	-
3) Altri titoli			
		2.258.523	13.247
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>14.939.930</b>	<b>12.858.090</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.843		19.238
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	109.147		78.275
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti	313.131		321.111
5) Acconti			
6) Fabbricati destinati alla vendita			
		436.121	418.624
<i>II. Crediti</i>			
1) Crediti verso Regione			
- entro 12 mesi	46.187		955.445
- oltre 12 mesi			
		46.187	955.445
2) Crediti verso altri Enti Pubblici			
- entro 12 mesi	1.128.715		891.712
- oltre 12 mesi			
		1.128.715	891.712
3) Crediti verso soggetti privati			
- entro 12 mesi	430.501		290.333
- oltre 12 mesi			
		430.501	290.333
4) Crediti verso l'Erario			
- entro 12 mesi	6.744		16.508
- oltre 12 mesi			
		6.744	16.508
5) Crediti verso altri			
- entro 12 mesi	1.472		6.815
- oltre 12 mesi			
		1.472	6.815
		1.613.619	2.160.813
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni			
2) Altri titoli			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			



		Terre Regionali Toscane	
1) Istituto tesoriere/cassiere			
2) Depositi bancari e postali	4.210.782		3.950.574
2-bis) Depositi bancari vincolati alla gestione di Fondi in amministrazione			
3) Denaro e valori in cassa	1.490		2.789
		4.212.272	3.953.363
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>6.262.012</b>	<b>6.532.800</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>9.390</b>	<b>2.600</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>21.211.332</b>	<b>19.393.490</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Fondo di dotazione		12.695.240	12.695.240
II. Riserve			
1) Riserva legale	175.338		175.338
2) Riserve vincolate ad investimenti			
3) Altre riserve			
		175.338	175.338
III. Riserve indisponibili		2.227.194	
IV. Donazioni e lasciti			
V. Utili (perdite) portati a nuovo		539.811	
VI. Utile (perdita) d'esercizio		470.249	539.811
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>		<b>16.107.832</b>	<b>13.410.389</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondo per imposte, anche differite			
3) Altri fondi	150.000		162.690
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>		<b>150.000</b>	<b>162.690</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>421.320</b>	<b>518.070</b>
<b>D) Debiti</b>			
1) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Debiti verso Regione Toscana			
- entro 12 mesi	37.844		360
- oltre 12 mesi			
	37.844		360
2-bis) Debiti verso la Regione per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

	Terre Regionali Toscane	
	-	-
3) Debiti verso altri soggetti pubblici		
- entro 12 mesi	151.360	69.059
- oltre 12 mesi		
	<u>151.360</u>	<u>69.059</u>
4) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	358.879	531.826
- oltre 12 mesi		
	<u>358.879</u>	<u>531.826</u>
5) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	72.177	106.620
- oltre 12 mesi		
	<u>72.177</u>	<u>106.620</u>
6) Debiti verso istituti previdenziali		
- entro 12 mesi	153.011	183.109
- oltre 12 mesi		
	<u>153.011</u>	<u>183.109</u>
7) Debiti verso la Regione o altri Enti per Fondi in amm.ne		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u>                    </u>	<u>                    </u>
8) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u>                    </u>	<u>                    </u>
9) Altri debiti		
- entro 12 mesi	170.695	329.844
- oltre 12 mesi		
	<u>170.695</u>	<u>329.844</u>
<b>Totale debiti</b>		<b>943.966</b>
		<b>1.220.818</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>3.588.214</b>
		<b>4.081.523</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>21.211.332</b>
		<b>19.393.490</b>

## Terre Regionali Toscane

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	722.869	715.778
1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	500.000	500.000
1.c) Altri contributi da Regione		
1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	124.456	140.676
1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	862.894	929.509
1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	833.102	841.905
	<u>3.043.321</u>	<u>3.127.868</u>
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	22.892 -	170
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)		
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	532.120	781.755
5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	71.626	61.926
	<u>603.746</u>	<u>843.681</u>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>3.669.959</b>	<b>3.971.379</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Acquisti di beni	240.895	174.904
7) Acquisti di servizi		
7.a) Manutenzione e riparazioni	180.973	335.868
7.b) Altri acquisti di servizi	996.347	916.717
	<u>1.177.320</u>	<u>1.252.585</u>
8) Godimento di beni di terzi	11.243	25.920
9) Personale		
9.a) Salari e Stipendi	724.414	801.639
9.b) Oneri sociali	278.604	302.337
9.c) Trattamento di fine rapporto	42.846	49.712
9.d) Trattamento di quiescenza e simili		
9.e) Altri costi	14.402	17.773
	<u>1.060.266</u>	<u>1.171.461</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.271	921
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	239.044	245.915
10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
10.d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>244.315</u>	<u>246.836</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.395	14.216
12) Accantonamento per rischi ed oneri		
13) Altri accantonamenti	-	10.000

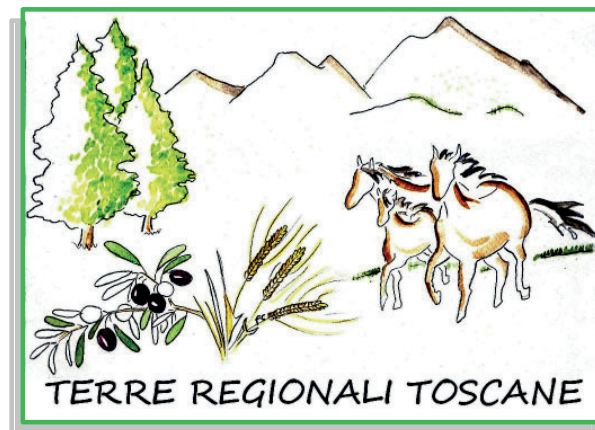
	Terre Regionali Toscane	
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		
14.a) <i>Oneri per l'erogazione di benefici a terzi</i>	124.456	140.676
14.b) <i>Accantonamenti per imposte, anche differite</i>		
14.c) <i>Altri oneri di gestione</i>	205.777	229.682
	<hr/>	<hr/>
		330.233      370.358
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>3.069.667      3.266.280</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>600.292      705.099</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
16.a) <i>Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
16.b) <i>Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>		
16.c) <i>Altri proventi finanziari su titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>		
16.d) <i>Interessi attivi su conti e depositi bancari e postali</i>	1.106	849
16.e) <i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
	<hr/>	<hr/>
		1.106      849
17) <i>Interessi passivi e altri oneri finanziari</i>		
17.a) <i>Interessi passivi su debiti finanziari</i>		
17.b) <i>Altri oneri finanziari</i>		
	<hr/>	<hr/>
		-      -
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>1.106      849</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) <i>Rivalutazioni:</i>		18.081
19) <i>Svalutazioni:</i>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>		<b>18.081      -</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>619.479      705.948</b>
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) <i>Imposte correnti</i>	149.230	166.137
b) <i>Imposte differite</i>		
c) <i>Imposte anticipate</i>		
	<hr/>	<hr/>
		149.230      166.137
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>470.249      539.811</b>

Firenze, 30 aprile 2021  
Il Direttore  
Dott. Marco Locatelli

# ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

*Legge Regionale 27 dicembre 2012, n. 80*

*Trasformazione dell'Ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane.  
Modifiche alla L.R n. 39/00, alla L.R. n. 77/2004 e alla L.R. n. 24/2000*



## BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2020

Relazione dell'organo di amministrazione allegato al bilancio secondo le direttive stabilite con Delib. G.r. 16 aprile 2019, n. 496 (\*), comprendente gli elementi di cui all'articolo 11 della l.r. 80/12

(\*) Delib. G.R. 496/2019 "Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, principi contabili, modalità di redazione criteri di valutazione.

## INDICE

1. Introduzione
2. Il bilancio di esercizio di ente terre per l'anno 2020
3. L'attività di ente terre nel primo anno di esplosione della pandemia da covid-19
4. La gestione delle tenute di Cesa, Alberese, Suvignano e del Parco Regionale Stalloni
  - 4.1 demofarm per il collaudo e il trasferimento dell'innovazione
  - 4.2 la tenuta di Alberese
    - a) *Trasferimento delle innovazioni*
    - b) *Collaudo delle innovazioni*
    - c) *Procedure amministrative pubbliche per acquisizione di beni e servizi*
    - d) *Gestione tecnica*
    - e) *Altre informazioni*
    - f) *Germoplasma Zootecnico*
    - g) *Agriturismo, Granaio e Villa Granduca, Turismo equestre*
    - h) *Patrimonio immobiliare dell'ente*
    - i) *Manifestazione di interesse per affitto di superficie irrigua*
    - l) *Polo Agroalimentare*
  - 4.3 la tenuta di Cesa
    - a) *Trasferimento delle innovazioni*
    - b) *Collaudo delle innovazioni*
    - c) *Progetti Europei*
    - d) *Gestione tecnico-amministrativa*
    - e) *Supporto alle strutture della Giunta Regionale Toscana*
  - 4.4 la tenuta di Suvignano
  - 4.5 il parco regionale stalloni
5. La tutela e la valorizzazione delle razze e delle varietà locali realizzata da ente terre
  - a) *Attività di conservazione e tutela della agro-biodiversità toscana*

*b) Attività di valorizzazione nell'ambito della tutela della agro-biodiversità toscana*

6. Il coordinamento della gestione ottimale e della valorizzazione dei beni del patrimonio agricolo forestale regionale (pafr)

*a) Procedure per l'alienazione dei beni del PAFR (art. 20 LR 77/2004 modificato dall'art.72 della LR 80/2012)*

*b) Istruttoria dei piani presentati dagli Enti gestori per gli interventi 2020 per la cura e la valorizzazione del PAFR*

*c) Determinazione degli utili di gestione da conseguire da parte degli Enti (art. 2 LR 80/2012)*

*d) Concessioni a soggetti terzi di beni appartenenti al PAFR - verifica della rispondenza delle concessioni agli indirizzi di cui all'art. 2 della LR 80/2012 e art. 65 Norme transitorie - Coordinamento dell'attività degli Enti Competenti art. 22 L.R. 39/00*

*e) Problematiche patrimoniali di proprietà regionali*

*f) Pianificazione dei complessi del PAFR (art 30 l.r. 39/00 ed art. 67 LR 80/2012)*

*g) Valorizzazione del PAFR*

7. La gestione della banca della terra

8. Il coordinamento della iniziativa "centomila orti in toscana" ed il Progetto "Cassa Ammende"

9. Le procedure di affidamento dei contratti di forniture di beni e servizi

10. Obiettivi di risparmio posti dalle norme regionali

*a) Costo del personale*

*b) Spese per incarichi e consulenze*

11. I contributi comunitari e gli investimenti

12. Processo di dismissione delle partecipazioni

13. Il risultato di esercizio

## 1. INTRODUZIONE

Ente Terre Regionali Toscane è un Ente pubblico non economico istituito dalla Regione Toscana attraverso la l.r. 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla L.R. n. 39/2000, alla L.R. n. 77/2004 e alla L.R. n. 24/2000”, così come modificata dalla l.r. 23 luglio 2020, n. 66 “Disposizioni in materia di funzioni di ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 80/2012”, quale ente dipendente della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto, fornito di personalità giuridica, di autonomia amministrativa e gestionale nonché di patrimonio proprio.

Come già definito nell’oggetto stesso della Legge, l’Ente nasce dalla trasformazione della Azienda agricola, denominata “Azienda Regionale Agricola di Alberese” istituita con l.r. 27 luglio 1995, n. 83, quale soggetto pubblico economico, ai fini dell’esercizio delle attività agricole di cui all’art. 2135 del Codice Civile.

Come stabilito dall’articolo 2 della l.r. 80/2012 per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai precedenti capoversi, l’Ente svolge le seguenti funzioni:

- gestisce la banca della terra, quale strumento per favorire l'accesso dell'imprenditoria privata, e in particolare dei giovani agricoltori, ai terreni agricoli e forestali;
- promuove, coordina e attua interventi di gestione forestale sostenibile e di sviluppo dell'economia verde sul territorio della regione;
- approva indirizzi operativi per la gestione ottimale dei beni del patrimonio agricolo-forestale e in tale ambito predispone progetti di valorizzazione e determina gli obiettivi da conseguire in termini di proventi;
- verifica la conformità dei piani di gestione dei complessi agricoli forestali adottati dagli enti gestori e ne coordina l'attuazione;
- gestisce le aziende agricole e altre superfici agricole e forestali di sua proprietà o di proprietà della Regione assegnategli in gestione, nelle quali svolge anche attività di ricerca applicata, sperimentazione e dimostrazione in campo agricolo e forestale, attività di tutela e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali e delle risorse genetiche autoctone toscane, attività di promozione della legalità, nonché la gestione del parco stalloni regionale.

## 2. IL BILANCIO DI ESERCIZIO DI ENTE TERRE PER L'ANNO 2020

Il bilancio di esercizio di Ente Terre Regionali Toscane è redatto tenuto conto della Delibera di Giunta Regionale 16 Aprile 2019, n. 496 “Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di



valutazione”; la presente relazione dell’organo di Amministrazione al bilancio di esercizio 2020 è strutturata secondo quanto stabilito dall’allegato n. 3 alla suddetta delibera e pone in evidenza i principali aspetti dallo stesso richiesti.

Nei paragrafi che seguono sono riportate tutte le attività realizzate nel periodo 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2020, in particolare relativamente alla gestione delle aziende agricole e di altre superfici agricole e forestali, dove si sostanziano principalmente gli effetti del bilancio, in questo anno di attività.

Per completezza del documento sono riportate anche le attività che hanno riguardato la Società Agricola Suvignano Srl.

Il bilancio di esercizio 2020 si chiude con un utile d’esercizio di euro 470.249, rispetto all’esercizio precedente che chiudeva con un attivo di euro 539.811.

### **3. L’ATTIVITÀ DI ENTE TERRE NEL PRIMO ANNO DI ESPLOSIONE DELLA PANDEMIA DA COVID-19**

L’esplosione della emergenza da Covid-19 ha segnato negativamente, come per tutte le realtà italiane ed europee, lo svolgimento delle attività dell’Ente nel corso dell’anno, con un effetto indubbio per i risultati economici derivati sia dalla contrazione dei ricavi delle attività collegate al turismo (ad esempio le strutture agrituristiche e le visite guidate) che per le maggiori difficoltà operative connesse con i periodi di lock-down o di restrizioni alla movimentazione, che hanno determinato, fra le altre cose, anche un massiccio ricorso al telelavoro domiciliare straordinario (TLDS).

Sulla base della normativa emergenziale predisposta dal Governo (decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6; delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020; Direttiva n. 1 del 25/02/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione; Circolare n. 1 del 4/03/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione), l’amministrazione regionale ha emanato una serie di misure atte a riorganizzare il lavoro nei propri uffici al fine di contenere l’espansione del contagio (in particolare la Delibera di Giunta Regionale n. 324 del 11 marzo 2020 ad oggetto “Emergenza epidemiologica COVID-19 - misure organizzative di carattere straordinario per assicurare il regolare funzionamento degli uffici della Giunta regionale”) disponendo lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile, attraverso la modalità del telelavoro domiciliare, e la fruizione di ferie, da parte del personale dipendente della struttura organizzativa della Giunta regionale.

Preso atto che la stessa Delib GR 324/20 stabilisce che le disposizioni organizzative adottate dalla Giunta Regionale costituiscono un indirizzo per enti, agenzie regionali e società in house affinché le

stesse adottino misure analoghe, laddove possibile e in coerenza con le rispettive peculiarità, Ente Terre ha adattato rapidamente le proprie modalità organizzative alle disposizioni emanate dalla Amministrazione Regionale agevolando, fra le altre cose, lo svolgimento della prestazione lavorativa da parte del personale dipendente e del personale regionale distaccato nella modalità del lavoro agile, in modo da contemperare l'interesse al contenimento della diffusione del contagio e il regolare presidio delle funzioni di Ente Terre. Oltre a ciò ha favorito, laddove possibile, la fruizione in un periodo di congedo ordinario da parte dei lavoratori, relativamente ai lavoratori non coinvolti nelle funzioni indifferibili dell'Ente.

Con proprio decreto n. 15 del 14/03/2020 ad oggetto "Emergenza epidemiologica COVID-19: misure organizzative di carattere straordinario per assicurare il regolare funzionamento degli uffici e delle attività di Ente Terre Regionali Toscane" Ente Terre ha dunque individuato quali proprie attività essenziali e indifferibili, le funzioni di cui alla lettera e), comma 1, art. 2 della l.r. 80/2012 ed in particolare le attività agricole e zootecniche inerenti la gestione delle Tenute di Alberese (GR) e di Cesa (AR) e la gestione del Parco Stalloni Regionale presso le scuderie di San Rossore (PI).

Lo stesso decreto 15/20 ha dunque stabilito che a far data da lunedì 16 marzo 2020, tutto il personale dipendente e/o appartenente al ruolo organico della Giunta regionale e distaccato ad Ente Terre Regionali Toscane doveva fruire obbligatoriamente della modalità del lavoro agile, salvo il personale impiegato nelle funzioni essenziali che dovevano essere garantite, che ne poteva fruire anche in modo alternato con la presenza presso le strutture dell'Ente; inoltre, in allegato 1, ha individuato le misure minime da adottare da parte del lavoratore che usufruisce del lavoro agile, per garantire costantemente la contattabilità e lo scambio di informazioni con il proprio Dirigente, o Posizione Organizzativa di riferimento, nonché per il corretto svolgimento del lavoro assegnato. In allegato 2 ha definito le misure da adottare per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, con specifico riferimento al personale che non usufruisce della modalità di lavoro agile.

Con atti successivi Ente Terre ha adattato le proprie disposizioni alla mutevole normativa nazionale e regionale; in particolare con Decreto n. 18 del 25/03/2020 ha dato applicazione al Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 14 Marzo 2020 tra il Governo della Repubblica Italiana e le parti sociali, anche ai lavoratori di Ente Terre, costituendo altresì il Comitato per la verifica e applicazione delle regole di contenimento del Covid-19, mentre con Decreto 22 del 20/04/2020 ha aggiornato le misure di sicurezza adottate dall'Ente sostituendo l'allegato 2 al Decreto 15/20.

Gli aggiornamenti successivi hanno riguardato il Decreto n. 35 del 25/05/2020 (aggiornamento del protocollo anticontagio), il Decreto n. 37 del 5 giugno 2020 (protocollo applicabile all'agriturismo nella fase di riapertura) e il Decreto n. 55 del 14 luglio 2020 (ulteriore revisione del protocollo)

In parallelo l'Ente ha emanato una serie di Ordini di Servizio per individuare i lavoratori che dovevano prestare la propria opera in modalità agile e quelli in presenza al fine di garantire i servizi essenziali e definendo settimanalmente i calendari della presenza presso le strutture; tali calendari

sono stati costantemente aggiornati e modificati anche in base alle differenti norme via via definite per bloccare la circolazione virale, così come definito dai decreti.

Oltre agli aspetti organizzativi del lavoro gli atti predisposti dall'Ente si sono occupati della modifica della gestione del lavoro, bloccando di fatto e per lunghi periodi, alcune attività ritenute non essenziali e, soprattutto non attuabili ai sensi delle normative emanate dalle autorità (ad esempio Ordinanze del Presidente della Giunta regionale Toscana). Fra tali attività, temporaneamente soppresse, si ricordano:

- chiusura al pubblico degli uffici;
- prenotazioni e i soggiorni presso le foresterie, camere e appartamenti degli agriturismi presso la Tenuta di Alberese;
- le visite aziendali;
- le escursioni di lavoro con i Butteri e le degustazioni ambientali;
- gli eventi già programmati;
- interruzione attività di prelievo del seme degli stalloni presenti presso il parco regionale stalloni.

Nel corso del periodo estivo alcune di queste attività sono state riaperte; con l'incremento dei casi e le normative maggiormente restrittive emanate in autunno, per determinati periodi le attività sono state nuovamente sospese (ad esempio Ordine di servizio n. 19 del 18 novembre 2020 ad oggetto "Decreto del Direttore di Ente Terre n. 84 del 22 ottobre 2020; DPCM 3 novembre 2020; Ordinanza Ministro della Salute 13 Novembre 2020 che inserisce la Regione Toscana nella cosiddetta "Zona rossa"; Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 18398 del 17 novembre 2020. Conferma delle "attività indifferibili" di Ente Terre Regionali Toscane e calendario delle giornate in TLDS e in sede per i dipendenti che non svolgono unicamente o completamente attività per cui è ritenuta essenziale la presenza in sede"); con la fine dell'anno 2020 e l'avvio del 2021 le cose non sono andate migliorando, con le pesanti limitazioni che hanno interessato tutto il periodo natalizio e di fine anno.

Come comprensibile, le interruzioni delle attività e le maggiori complessità organizzative hanno certamente concorso ad una maggiore difficoltà di bilancio dell'Ente; le stesse problematiche si sono presentate alla Società controllata "Società Agricola Suvignano Srl", la cui stagione agrituristica primaverile/estiva 2020 è stata praticamente annullata.

#### **4. LA GESTIONE DELLE TENUTE DI CESA, ALBERESE, SUVIGNANO E DEL PARCO REGIONALE STALLONI**

##### **4.1 DEMOFARM PER IL COLLAUDO E IL TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE**

Nella gestione delle Tenute agricole l'ente è chiamato dalla legge istitutiva a svolgere attività di ricerca applicata, sperimentazione e dimostrazione in campo agricolo e forestale, attività di tutela e valorizzazione delle produzioni agricolo-forestali e delle risorse genetiche autoctone toscane. La Tenuta di Cesa, posta nell'omonima frazione del Comune di Marciano della Chiana (AR), è orientata verso il metodo di produzione "integrato", la Tenuta di Alberese, ha indirizzo produttivo biologico.

In entrambe le strutture è presente un laboratorio sementi funzionale alle attività sperimentali, presso il quale è operativa una cella frigorifera, utilizzata per la conservazione del germoplasma nell'ambito di attività di moltiplicazione e conservazione in purezza del patrimonio vegetale della Toscana (Banca Regionale del Germoplasma), con particolare riferimento alle colture ortive e proteaginose ad Alberese, e cerealicole a Cesa.

I piani colturali redatti con riferimento all'annata agraria tengono conto di alcuni vincoli:

- le direttive annualmente impartite dalla Regione Toscana;
- lo sviluppo di attività funzionali al conseguimento degli obiettivi di politica agricola regionale e comunitaria;
- il mantenimento e consolidamento di attività economicamente compatibili funzionali ad accrescere la quota di autofinanziamento per il potenziamento delle attività istituzionali;

Le attività svolte presso le Tenute per quanto riguarda le finalità istituzionali sono dirette a:

- a. sviluppare iniziative in materia di ricerca, sperimentazione e valorizzazione delle produzioni e delle attività, prodotti e servizi legati al mondo rurale, da trasferire alle imprese agricole toscane, anche nell'ambito di progetti di ricerca e sperimentazione sia nazionali che europei;
- b. collaudare e trasferire le innovazioni di interesse per l'agricoltura toscana;
- c. collaudare e trasferire i risultati di alcuni progetti di ricerca;
- d. collaudare le innovazioni a pagamento promosse da soggetti privati e pubblici di interesse per l'agricoltura toscana;
- e. conservare e valorizzare le risorse genetiche autoctone toscane.

In tale contesto vengono realizzate pertanto:

- prove di carattere istituzionale;
- prove a pagamento.

Le prove di carattere istituzionale, che riguardano attività ritenute interessanti per le imprese agricole toscane e per l'intero sistema agroalimentare non sono sostenute da specifici finanziamenti e rientrano nei costi complessivi della gestione e prevedono la collaborazione a titolo gratuito con soggetti

pubblici (Università; CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria; CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Regioni ecc.). La maggior parte di tale tipologia di prove fa riferimento alla rete nazionale di confronto varietale (per frumento duro, tenero, mais e girasole etc).

Le prove a pagamento prevedono la formalizzazione di rapporti di collaborazione onerosa sia con soggetti pubblici (Istituzioni di ricerca quali Università, CREA, CNR, ecc.) che con soggetti privati (Industrie produttrici di mezzi tecnici, società di commercializzazione di mezzi tecnici, cooperative e consorzi ecc.) e il loro costo è stabilito da uno specifico tariffario (approvato con decreto e quindi pubblico). Di particolare interesse è l'adesione alla rete nazionale di confronto varietale per l'iscrizione al Registro nazionale delle varietà per girasole, sorgo da granella e foraggio, lino, mais, colza, frumento duro, frumento tenero.

L'attività di collaudo si concretizza nella realizzazione in campo delle varie tipologie di prove, nella conduzione agronomica e nella registrazione ed eventuale successiva elaborazione statistica dei dati relativi alla fase vegetativa ed alla raccolta dei prodotti, compresa la eventuale esecuzione di analisi quali-quantitative, il tutto secondo specifici protocolli sperimentali.

Le Tenute sono dotate di attrezzature specifiche per la conduzione di attività sperimentali, con particolare riferimento ai settori della cerealicoltura e delle colture ortive.

Negli ultimi anni le Tenute hanno avviato un percorso di digitalizzazione delle attività e di valutazione di software gestionali (SITI4FARMER e altri) nonché un processo di parziale adeguamento del parco macchine alle nuove tecnologie mediante l'acquisizione di una attrezzatura di Guida Satellitare da applicare a due trattrici già in dotazione e con la definizione di procedure di acquisto di due nuove trattrici dotate di sistemi di Guida Satellitare, è inoltre in programma l'adeguamento delle dotazioni di operatrici con sistemi di agricoltura di precisione.

Nel 2020 il Comitato scientifico delle Demofarm, coordinato dal Prof. Simone Orlandini dell'Università di Firenze, ha avviato un percorso che porterà nel 2021 a predisporre un primo progetto di indirizzo e sviluppo delle Demofarm di Terre Regionali Toscane che sarà oggetto di ulteriori approfondimenti da parte della Direzione Agricoltura prima di essere sottoposto agli organi istituzionali.

Da alcuni anni particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo di iniziative e processi in grado di consolidare e sviluppare il loro ruolo di Demofarm, grazie alla adesione alla rete europea di queste aziende dimostrative e al partecipare alla Rete europea coordinata dalla Regione Toscana denominata S3 HIGH TECH FARMING.

La gestione delle due Tenute avviene tramite l'adozione di procedure uniformi, la condivisione di alcune attrezzature sperimentali e la preparazione di materiale divulgativo in occasione di convegni ed incontri tecnici.

A tale riguardo al fine di ridurre i rischi connessi alla pandemia nel corso del 2020 prendendo spunto dalle disposizioni nazionali e regionali sono state adottati e progressivamente aggiornati dei protocolli

aziendali per il contenimento dei rischi da covid-19, che hanno regolato l'accesso alle strutture e definito le modalità operative per lo svolgimento delle attività assegnate.

Sono inoltre state definite ed approvate le "Linee guida per il trasferimento delle innovazioni nell'ambito delle demofarm per contenere i rischi di contagio da COVID -19".

Va altresì rilevato che nel corso del 2020 non si sono presentati casi di contagio e non si è dovuto pertanto limitare le attività

#### **4.2 LA TENUTA DI ALBERESE**

La Tenuta di Alberese, completamente certificata Biologica ai sensi del Reg CE 834/2007, con i suoi circa 4200 ettari, rappresenta una delle più grandi aziende biologiche in Europa all'interno di una area protetta. La Tenuta ha un indirizzo zootecnico cerealicolo foraggero ed è destinata a dimostrare in pieno campo la sostenibilità agricola e zootecnica anche con l'attivazione di filiere innovative che possano anche essere di stimolo per l'imprenditoria agricola per valorizzare aree agricole in zone protette. Della superficie della Tenuta solo una piccola parte è destinata al collaudo ed al trasferimento dell'innovazione, mediante la realizzazione di prove sperimentali commissionate da ditte private o enti pubblici o che fanno riferimento a progetti nazionali e/o regionali.

Oltre a svolgere in parte attività sperimentale, la Tenuta di Alberese è sede delle Banca Regionale del Germoplasma e in questa veste svolge attività di conservazione, valorizzazione e studio principalmente sulle varietà di colture ortive iscritte al repertorio regionale.

La Tenuta, vista la sua estensione presenta una complessa gestione organizzativa e si estende su di una serie di Corpi aziendali, (Macchiozze, Golene, Corsica, Rispecchia, Gorizia, Cernaia), tutti situati nel Comune di Grosseto, ma localizzati anche a diversi chilometri dalla Sede della Direzione Tecnica Aziende Agricole.

Nei terreni della Tenuta sono presenti due stazioni meteorologiche per il rilevamento dei dati climatici che fanno capo alla rete di rilevamento regionale e che forniscono supporto alla gestione agricola.

Nel corso del 2020 presso la Tenuta si sono svolte principalmente le seguenti attività:

- Trasferimento delle innovazioni
- Collaudo delle innovazioni
- Procedure amministrative e acquisti
- Gestione tecnica

A queste se ne aggiungono altre anche di supporto alle strutture della Giunta Regionale Toscana.

##### *a) Trasferimento delle innovazioni*

Sono stati pubblicati sulle riviste specializzate i risultati delle prove istituzionali relative alla Rete di confronto varietale su frumento duro, frumento tenero. La prova Assosementi su girasole realizzata presso una azienda privata della zona, è stata abbandonata per gravi problemi agronomici e per la forte presenza di selvatici.

*b) Collaudo delle innovazioni*

Anche nel 2020, con il coordinamento della Posizione Organizzativa su cui ricade la responsabilità della gestione tecnica della Tenuta di Alberese, pur con la difficile situazione di carenza di risorse tecniche e di forza-lavoro, è stato realizzato il piano colturale che prevedeva, in parte, l'esecuzione di prove di collaudo. Di seguito è sintetizzata l'attività a carattere sperimentale svolta presso il Centro nel 2020, nell'ambito della quale si segnala l'avvio di una collaborazione con il CREA per la realizzazione di prove su riso e la collaborazione con UNIFI per la realizzazione di prove su girasole nell'ambito di un progetto di collaborazione con il Ministero Difesa (remjet).

<b>Attività di collaudo delle innovazioni</b>	<b>Prove</b>	<b>Parcelle</b>	<b>Parcelloni</b>
Pagamento	5	57	27
Istituzionali	7	472	0
Totale prove e parcelle sperimentali realizzate	12	529	27

*c) Procedure amministrative pubbliche per acquisizione di beni e servizi*

Le Procedure amministrative pubbliche necessarie per l'acquisizione di beni e servizi per la Tenuta di Alberese appaiono le più numerose e complesse di tutto l'Ente Terre Regionali Toscane. La Posizione Organizzativa su cui ricade la responsabilità della gestione tecnica della Tenuta di Alberese, nell'ambito delle sue competenze si è occupata di:

- predisposizione e gestione dei contratti per le attività sperimentali;
- gestione e avvio di alcune procedure di affidamento (indagini di mercato, capitolati etc) in collaborazione con il referente dell'ente per le procedure di affidamento;
- gestione delle fatture passive e attestazioni di regolare esecuzione in collaborazione con il referente amministrativo dell'ente.

*d) Gestione tecnica*

La conduzione tecnica della Tenuta di Alberese prevede la gestione del personale operaio e la realizzazione delle attività di pieno campo, finalizzate al mantenimento degli animali (vacche e cavalli Maremmani allevati in purezza) mediante la produzione dei foraggi necessari (fieno e granella, oltre alla paglia) ed alla produzione di cereali, colture industriali e prodotti del bosco.

Tra le attività consolidate e con risultati economici interessanti, da segnalare, è il rapporto oramai pluriennale con Alce Nero per la produzione di grano duro di varietà cappelli che viene usata per produrre la Pasta dei Parchi toscani. Nel 2020 si sono prodotti 2470 ql di grano duro Cappelli, in forte crescita rispetto al 2019. . Da segnalare, in negativo, la coltivazione del Cece varietà Lambada, (realizzata in collaborazione con Martino Rossi), la cui coltivazione è stata sovrastata dalle infestanti, nonostante l'utilizzo di sistemi di precisione per il contenimento meccanico delle malerbe. Buone produzioni si sono ottenute in genere dalle colture cerealicole, dalle foraggere, con una quota destinata anche al Centro Stalloni. Le produzioni derivate dalle superfici ad oliveto rimaste in gestione diretta sono state vendute in pianta. Per il dettaglio si veda tabella 1.

Tabella 1: dettaglio produzioni Tenuta di Alberese (q.li )

<b>Produzione (q.li)</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Avena	124	414.4	675	803	492.40
Cece	0	0	0	19	7.20
Favino	348	0	275.5	100	86.70
Farro	670	197.3	0	0	313.60
Foraggi	15.000	4.412	17.778	14.000	6508.00
Fumento duro	0	56	266.2	0	9.40
Fumento duro Cappelli	1.086	673.7	793.1	1.270	2473.00
Fumento tenero	2.031	1.173.10	995.66	0	179.20
Girasole	176	11.5	1.275.3	208	855.80
Miglio	0	0	43	140	0
Olive	50	28.76	0	117	1800 *
Orzo	1.044	805.3	1.420.4	1.846	668.95
Paglia	550	520	400	1.300	1030.00
Sorgo	272	0	0	0	0
Trifoglio	50	0	185.5	0	33.30

a) \*Valore espresso in €

E' stato inoltre garantito il necessario supporto tecnico alle strutture della Giunta Regionale Toscana per particolari tematiche.

e) Altre informazioni



La produzione agricola della Tenuta di Alberese continua ad essere fortemente influenzata dalla presenza di animali selvatici, daini e cinghiali in particolare specialmente nelle aree all'interno del Parco o limitrofe anche se la presenza stabile del lupo ne ha ridotto la presenza numerica e di conseguenza i danni. La presenza comunque di selvatici, abbinata alla presenza del cuneo salino preclude estese aree, in particolare nelle golene, alla coltivazione dei cereali. L'attacco predatorio del lupo, come verrà in seguito indicato, appare molto preoccupante per l'allevamento bovino.

*f) Germoplasma Zootecnico*

Il settore zootecnico, come già riportato precedentemente è uno degli elementi che caratterizza il territorio e ne è parte significativa fino al punto che gli animali della Tenuta di Alberese sono visti dai turisti che fruiscono del Parco Naturale della Maremma, come "animali del Parco" alla stregua dei cinghiali, daini, caprioli e volpi.

L'allevamento dei bovini ed equini presso la Tenuta di Alberese è oramai un valore storico collettivo in particolare della tradizione della Maremma; allevamento brado non vuole dire "abbandonare" i bovini in una vasta area, ma anzi richiede una forte organizzazione in gruppi per classi di età e per evitare la consanguineità tra soggetti che porterebbe ad un indebolimento della mandria. Il controllo dei gruppi è giornaliero ad opera dei butteri a cavallo che difficilmente, specialmente in certe fasi stagionali, riuscirebbero a raggiungere il bestiame con altri mezzi fuoristrada, e gli animali sono gestiti in paddock di grandissime dimensioni con passaggi protetti dai tradizionali cancelli alla maremmana.

Purtroppo, la fortissima concorrenza con i selvatici, rende sempre più oneroso l'allevamento del bovino e del cavallo maremmano.

Questo allevamento è stato mantenuto nelle sue forme tradizionali che da sempre caratterizzano la Tenuta, connesso alla salvaguardia di uno degli antichi mestieri in forma attiva come quello del buttero, anche in riferimento al ruolo che la Regione Toscana assegna all'Ente Terre regionali toscane tra cui il mantenimento dell'agrobiodiversità animale delle razze tipiche toscane, iscritte anche al Repertorio regionale (LR 64/2004).

Già da molti anni particolarmente significativa è stata la collaborazione con la locale Polisportiva che nel periodo estivo organizza, presso la frazione di Alberese, la "Sagra della Vacca Maremmana", evento che ha avuto un successo notevole perché è stata una grande occasione di valorizzazione dei prodotti locali di qualità nei confronti dei turisti del Parco. Nel 2020 è stato venduto un capo con questa destinazione.

Tra le forme per fare conoscere l'allevamento tradizionale, inoltre, appare sempre di grande fascino, per essere attività "vera" e non una rievocazione storica per i turisti, la possibilità di effettuare "Escursioni di lavoro con i butteri" e per chi non è molto pratico nel cavalcare la partecipazione a

“L’itinerario degustazione ambientale” svolto in collaborazione con “La Bottega di Alberese Snc” che gestisce in affitto il ramo d’azienda spaccio aziendale.

Nel 2020 si è svolto il 23° ciclo delle prove di performance dei torelli maremmani presso il Centro Genetico ANABIC che ha sede presso la Tenuta di Alberese. Hanno partecipato n. 24 soggetti di varie aziende e 9 soggetti sono stati venduti in asta. Questa importante attività si pone l’obiettivo di selezionare i riproduttori bovini di razza maremmana a livello nazionale al fine del miglioramento della razza mediante lo sviluppo dell’attitudine alla produzione di carne.

La consistenza aziendale della mandria di bovini al 01/01/2020 era di 386 capi mentre al 31/12/2020 di 410 capi. La mandria è suddivisa in 8 gruppi di monta con un sistema a ciclo chiuso.

Per quanto riguarda i cavalli maremmani la consistenza era di 33 capi al 01/01/2020 mentre al 31/12/2020 è risultata di 38 capi.

Terre regionali tramite il Parco Regionale Stalloni mette a disposizione degli allevatori toscani il patrimonio genetico dei cavalli di razza maremmana. Si tratta di cavalli che ancora oggi, tutti i giorni lavorano con i butteri, e rappresentano il simbolo stesso di un territorio in questo binomio inscindibile con il mestiere del buttero, ammirato in tutto il mondo.

Le attività legate alla zootecnia hanno trovato già da alcuni tempi sinergia anche con Toscana Promozione Turistica, l’Agenzia della Regione Toscana, che individua la Tenuta di Alberese, come un luogo dove si trovano in armonia molti dei valori della nostra regione e rappresenta una immagine di enorme forza attrattiva e simbolica.

La concorrenza della fauna selvatica con l’allevamento allo stato brado aziendale, anche nel 2020, ha inciso significativamente sui costi di produzione, dal momento che comporta un calo delle rese produttive foraggere per il minore apporto del pascolo, “consumato” anche dai selvatici. Gli animali selvatici più dannosi per la conduzione agro-zootecnica in una area protetta sono infatti gli ungulati anche per la competizione alimentare che sviluppano con le vacche e i cavalli maremmani che vivono allo stato brado.

Negli ultimi anni all’interno della Tenuta di Alberese si è assistito ad una crescita molto significativa delle predazioni da parte di lupi che, anche recentemente, sono stati censiti dai ricercatori che lavorano per l’Ente Parco della Maremma come soggetti in purezza. Da evidenziare lo sviluppo della predazione rivolta non solo verso i vitelli ma anche verso soggetti pressochè adulti (un caso di soggetto oltre 400 kg di peso con completo spolpo della carcassa). Già dal 2018 si sono verificati diversi episodi che hanno portato alla morte di numero 4 bovini e nel 2019 i soggetti sbranati sono aumentati a 9 bovini (8 nati nel 2019 e 1 nel 2018).

La forte rusticità del bovino maremmano, la sua indole assolutamente brada e selvatica, ha sempre fatto sperare nella capacità della mandria suddivisa nei diversi gruppi, di difendersi dalla presenza del predatore. Tuttavia, già da alcuni anni si sono evidenziati fenomeni di “fuga di massa” dai recinti da parte dei vitelli appena svezzati e anche i primi segni di ferite sui giovani animali. Nel 2020 si è poi assistito alla predazione dei vitelli appena nati, fenomeno impensabile in passato, conoscendo il

senso protettivo delle vacche. Tale avvenimento ha raggiunto valori assolutamente significativi con 19 casi dal 20 Febbraio all'aprile 2020 che rappresenta quasi il 18 % del totale delle nascite.

La situazione attuale non trova riscontro negli anni passati, sintomo di sempre più "specializzazione" da parte dei predatori verso i soggetti più giovani avendo probabilmente capito che le madri, nel momento che abbandonano il figlio per andare a pascolare, allentano la difesa e in quel particolare momento il predatore/i agisce/agiscono portando via il vitello.

Negli anni scorsi, insieme all'Ente Parco della Maremma e al servizio veterinario della ASL di Grosseto, si sono analizzati i fenomeni e le strategie ipotizzate da mettere in campo che sinteticamente si riportano:

- Realizzare o adattare recinzioni specifiche con funzione antilupo per contenere alcune classi di bestiame più vulnerabile ad onere e cura della Tenuta di Alberese;
- Effettuare turni di guardiania notturna da parte di personale agricolo della Tenuta di Alberese e del personale di vigilanza dell'Ente Parco della Maremma;
- Posizionare in prossimità di recinti o aree di stazionamento bovini alcuni dissuasori con tecnologia ultrasuoni per tentare di tenere lontani i lupi ad onere e cura della Tenuta di Alberese (sistema in essere con tecnologia Natech).

Nel 2020 tali strategie sono state testate e realizzate.

Queste azioni congiunte hanno ottenuto alcuni risultati apprezzabili, in termini di salvaguardia degli animali dalla predazione, probabilmente anche grazie ad una diversa organizzazione e gestione della mandria bovina da parte di Ente Terre. Infatti presso la Tenuta di Alberese sono stati concentrati i bovini più giovani per lunghi periodi di tempo nel recinto adattato allo scopo.

Nel corso del 2020 in località Pinottolaio-Rimessini è stata realizzata quindi, una recinzione antilupo, alta due metri con parte sporgente verso l'esterno nella sommità superiore ed interrata nella parte inferiore per evitare l'intrusione di lupi scavatori. La realizzazione della nuova recinzione e la di quella preesistente hanno comportato una spesa di circa 40.000,00€.

L'area ha funzione di emergenza, in essa vengono ricoverati animali prossimi al parto che vi stazionano per circa due settimane dopo il parto stesso. A causa delle nascite scalari della mandria tale permanenza che iniziano a fine gennaio e si protrae per tutto aprile. Chiaramente nel picco dei parti vi è una grande concentrazione di animali e vi è necessità di integrazione con foraggi non potendo gli stessi pascolare liberamente, in un periodo dell'anno in cui la disponibilità e relativo sfruttamento del pascolo dovrebbero essere massimi. Ad oggi non sono stati valutati gli effetti di un calpestamento con un carico di animali così concentrato nel tempo. Per una protezione veramente efficace della mandria sarebbe necessario realizzare decine di km di recinzioni i cui costi, se non sostenuti da specifici finanziamenti a fondo perduto, non trovano certamente un equilibrio nella gestione economica dell'allevamento. L'installazione della recinzione antilupo è stata valutata nel suo impatto ambientale in una area protetta fortemente frequentata da visitatori motivo per cui nella parte

di recinzione a fronte strada la stessa è stata realizzata con pali in legno per mitigarne l'effetto visivo sebbene questo ne abbia fatto lievitare i costi di realizzazione e ne limiterà la durata nel tempo.

La diversa organizzazione nella gestione della mandria con una presenza più lunga di classi di animali in recinti con caratteristiche antilupo, o ingresso anticipato nell'area di finissaggio, ha generato, oltre agli oneri di realizzazione dell'area antilupo, costi consistenti per il foraggiamento artificiale (maggiore consumo di fieno e manodopera con mezzi meccanici) e pone il quesito della opportunità di mantenere in allevamento la razza bovina maremmana in quanto animale dalle spiccate attitudini pascolative specialmente nelle aree dove è richiesta una grande adattabilità alla presenza di essenze foraggere povere e anche del fogliame della macchia mediterranea, riducendo di fatto la componente alimentare determinata dalla brucatura.

La guardiania notturna, svolta nel periodo marzo aprile 2020 per un totale di circa 15 ore notturne, ha un costo assolutamente non sostenibile da un normale imprenditore zootecnico specialmente se tale operazione fosse richiesta per diverse settimane. Inoltre, il personale inquadrato come "operai agricolo" non ha tra le sue mansioni il lavoro notturno, se non in forma straordinaria e limitata.

La sperimentazione dei dissuasori con tecnologia ad ultrasuoni, sperimentata ad onere e cura di Ente Terre Regionali Toscane, oltre ad essere molto costosa, appare ancora da migliorare con risultati da dimostrare, ed in ogni caso difficilmente efficace in allevamenti bradi come quello della Tenuta di Alberese anche per la ridotta "copertura" dell'area di presenza degli ultrasuoni.

*g) Agriturismo, Granaio e Villa Granducale, Turismo equestre*

Il comparto "Agriturismo" condotto nelle strutture di Spergolaia, Vacchereccia, Vergheria e Bernarda ha prodotto, nel 2020, ricavi per euro 77.000 circa con un decremento di euro 25.500 rispetto ai 102.500 € del 2019, dovuti al periodo di lock down che ha interessato tutta la struttura ricettiva dell'Ente Terre, con particolare riferimento al periodo primaverile.

Il Granaio Lorenese è una delle strutture di pregio del territorio in grado di ospitare eventi con la presenza di oltre 300 persone; gli spazi hanno mantenuto il fascino della storica funzione e nel locale trovano collocazione, perfettamente restaurati da personale aziendale, i macchinari di vaglio e selezione dei cereali. Il Granaio Lorenese si identifica pertanto come una struttura centrale nel territorio del Parco, che aggrega e favorisce iniziative di valorizzazione e conoscenza della maremma. I ricavi del granaio Lorenese nel 2020 sono stati di oltre 1.800 rispetto ai circa 9.900 € del 2019. La riduzione si è registrata a seguito delle limitazioni imposte dalla pandemia COVID.

La Villa Fattoria Granducale insieme al Granaio Lorenese è uno degli altri simboli del territorio ed è anche sede di rappresentanza della Regione Toscana. Oltre all'ospitalità agrituristica, organizzata in camere e appartamenti, vi sono alcuni locali, come la scuderia e l'appartamento nobile che sono attrezzati per organizzare incontri ed eventi fino ad un numero massimo di 99 persone. I ricavi della

villa granducale hanno raggiunto l'importo di circa 83.000 € registrando un calo di circa 27.000 € rispetto ai ricavi registrati nel 2019.

Pur operando nelle difficoltà derivanti dall'episodio pandemico la struttura ricettiva di Terre regionali ha mantenuto ottimi livelli di punteggio sulla piattaforma "booking.com" (8.8 punti rispetto agli 8.9 dell'anno precedente).

I ricavi derivanti dal turismo equestre, nell'esercizio 2020, risultano pari a € 10.750 in lieve diminuzione rispetto ai ricavi registrati nell'esercizio 2019.

#### *h) Patrimonio immobiliare dell'ente*

Nel 2020, oltre alle normali attività di manutenzione ordinaria dei beni immobili di proprietà dell'ente, sono state realizzate opere di consolidamento delle fondamenta dei locali situati in località Vergheria e sono stati avviati gli iter relativi ad interventi su altri immobili.

#### *i) Manifestazione di interesse per affitto di superficie irrigua*

Nell'ambito dell'interazione della Tenuta di Alberese con il territorio e in conformità alle direttive della Regione Toscana, anche nel 2020, come già era avvenuto nei precedenti esercizi, si è attivata una manifestazione di interesse pubblica per assegnare ad imprenditori locali la conduzione transitoria tramite contratto di affitto stagionale di circa 16 ettari di terreno irriguo da destinare alla coltivazione del pomodoro da industria da agricoltura biologica per un ricavo di 11.410,00 €.

#### *l) Polo Agroalimentare*

In merito al progetto di realizzazione del Polo Agroalimentare, in conformità alla DGR 222 del 2 aprile 2013, la Tenuta di Alberese ha reso disponibile l'area e le volumetrie per realizzare, in seguito, quanto previsto dalla progettazione del Polo che sarà realizzato presso il Centro aziendale di Rispecchia. Questa nuova attività permetterà di sviluppare le sinergie conferendo a Terre Regionali Toscane – Tenuta di Alberese un ruolo nelle politiche di sviluppo e valorizzazione dell'agroalimentare della Regione Toscana.

### 4.3 LA TENUTA DI CESA

La Tenuta di Cesa si trova nel comune di Marciano della Chiana (AR) e nasce come azienda sperimentale nel 1993; ha in uso una superficie di ha. 74. 49 65 suddivisa in due corpi aziendali, dotati di stazioni meteorologiche per il rilevamento dei dati climatici che fanno capo alla rete di rilevamento regionale.

Nel corso del 2020 sono stati conseguiti i risultati prefissati dal piano colturale in particolare le principali aree di attività hanno riguardato :

- a) Trasferimento delle innovazioni
- b) Collaudo delle innovazioni
- c) Progetti europei
- d) Gestione tecnico- amministrativa
- e) Supporto alle strutture della Giunta Regionale Toscana

#### *a) Trasferimento delle innovazioni*

Nel corso del 2020 la struttura tecnica della Tenuta di Cesa composta da 2 unità, compreso il responsabile, è riuscita a supportare le iniziative volte ad animare ed implementare un network per promuovere iniziative mirate al trasferimento di tecnologie legate di precision farming .

In particolare con il Decreto n 43 del 23 Giugno 2020 sono stati riaperti i termini per l'adesione alla comunità della Pratica sul tema dell'agricoltura di precisione e della digitalizzazione del settore agricolo e agroalimentare . Nel corso inoltre del 2020 si è proceduto in collaborazione con la Direzione Agricoltura ad organizzare con varie modalità dei World Cafè che hanno visto una nutrita e partecipata presenza .

Nell'ambito della Piattaforma europea S3 High Tech Farming in particolare nello sviluppo della "Digital Platform for agritech solutions" è proseguita la collaborazione tra Terre Regionali Toscane CREA, Università di Firenze, Università di Pisa, CNR, Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa nell'ambito del vigneto 4.0 che tra l'altro ha visto il completamento dell'armatura e la prosecuzione della fase di allevamento e la prosecuzione di attività sperimentali di lungo periodo sul biochar già inserite in uno specifico network nazionale .

Causa pandemia purtroppo non è stato possibile organizzare gli eventi di trasferimento in presenza, al fine di valorizzare altri strumenti di comunicazione/informazione, e mantenere vivo il rapporto con tecnici ed operatori del settore in collaborazione con l'Università di Firenze ed loro Laboratorio Multimediale è stato prodotto un video visibile su youtube ( <https://www.youtube.com/watch?v=U0gPJX3WRc>) dove si è raccolto otto contributi su prove sperimentali ed attività svolte da vari soggetti pubblici presso la struttura di Cesa. Il video è stato

pubblicizzato con una specifica comunicazione a operatori e tecnici inseriti nell'indirizzario della Tenuta di Cesa.

Nel corso del 2020 si è partecipato ai lavori di organizzazione del primo corso nazionale "progetto pilota di certificazione dei formatori qualificati mediante corsi di formazione dei formatori che operano nell'ambito della sicurezza delle macchine agricole" con partner la Regione Toscana, Università di Firenze, Accademia dei Georgofili, Inail, Enama e Cai che nel mese di giugno ha interessato quali sedi sia la Tenuta di Cesa sia la Tenuta di Suvignano.

In considerazione del successo del corso e della esigenza di accrescere la qualità della formazione e informazione in materia di sicurezza in agricoltura è stato avviato un percorso per la costituzione presso la Tenuta di Cesa di un centro sulla sicurezza in agricoltura che vede come attività propedeutica la realizzazione nel 2021 di un Campo Prova per la Guida in sicurezza in agricoltura di cui alla Decisione di Giunta n 59 del 27/07/2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 1476 del 30/11/2020.

Anche nel 2020 come avviene da alcuni decenni sono stati pubblicati sulle riviste specializzate a larga diffusione i risultati delle prove istituzionali relative alla rete di confronto varietale frumento duro, frumento tenero, mais, ed i risultati della prova Assosementi su girasole. Da alcuni anni per ampliare le informazioni sull'orientamento varietale sono pubblicati su riviste del settore a larga diffusione i risultati delle prove di iscrizione al registro delle varietà su frumento tenero e duro, mais e girasole, colza che sono ammesse alla coltivazione nel territorio nazionale.

Per quanto riguarda la "Convenzione quadro per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento curricolari e non curricolari con l'Università degli studi di Firenze" attivata a partire dal 2017 non è stato possibile causa pandemia avviare tirocini, per contro si sono svolte attività programmate e di breve durata per lo svolgimento di una tesi di laurea sul biochar. Causa pandemia non è stato possibile dare corso come in passato alle attività di alternanza scuola lavoro con l'I.I.S.I.S. A. Vegni.

Terre Regionali ha inoltre attivato a partire da giugno 2020 un tirocinio curricolare nell'ambito del Programma Giovani Sì. L'obiettivo formativo del tirocinio è stato quello di far acquisire alla tirocinante competenze e capacità attinenti al ruolo di tecnico agronomico. Nel corso del periodo di formazione la tirocinante è stata coinvolta sia in attività agronomiche come la redazione del quaderno di compagna digitale, la valutazione delle operazioni colturali e la raccolta dati di prove sperimentali sia nelle attività di valorizzazione della Demofarm di Cesa riguardo l'adozione di tecnologie di agricoltura di precisione. Nello specifico tali attività hanno riguardato: l'impiego di due software di Precision Farming (Abaco SpA e Copernico Srl), la partecipazione alla raccolta dati dei progetti riguardanti l'applicazione di nuove tecnologie, partecipazione e organizzazione di attività dimostrative, partecipazione alle riunioni della Comunità della Pratica, partecipazione alle attività del partenariato S3 High Tech Farming, partecipazione agli incontri del Network ERIAFF e redazione di PPT e report delle attività aziendali.

*b) Collaudo delle innovazioni*

Anche nel 2020 si è proceduto ad attuare il piano colturale che prevedeva per buona parte dei seminativi l'esecuzione di prove di collaudo. Di seguito è sintetizzata l'attività svolta .

Attività di collaudo delle innovazioni	Parcelle	Prove
Pagamento	2.695	29
Istituzionali	763	18
Totale parcelle sperimentali rilevate	3.458	47

Si evidenzia la conclusione del progetto nazionale Misotacky cofinanziato dal MIPAAF e da Manifatture del Sigaro Toscano che vede la Tenuta di Cesa quale sede delle attività sperimentali e di collaudo delle innovazioni , volte a ottimizzare e contenere input chimici ed a ottimizzare la tecnica colturale in grado di garantire gli standard di qualità e la sostenibilità economica della produzione regionale .

Altra attività di particolare interesse ha riguardato la collaborazione con l'Università di Firenze Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali. (DAGRI) sulle colture alternative ad alto valore aggiunto quali amaranto e quinoa, cece e miglio con oltre 1,5 ettari di prove sperimentali e le attività di valorizzazione dei frumenti teneri iscritti al repertorio regionale .

In collaborazione con il CREA-VE di Arezzo è stata ultimata la realizzazione del vigneto del germoplasma viticolo regionale, collezione che consentirà di evitare i rischi connessi ad avere un unico centro di conservazione e di acquisire ulteriori conoscenze necessarie per lo sviluppo di attività di valorizzazione su alcuni vitigni autoctoni di particolare valore agronomico ed enologico in grado di caratterizzare alcune produzioni di nicchia.

E' proseguita la collaborazione con ABACO srl per l'utilizzo gratuito il modello denominato SIT4Farmer. Il sistema in corso di implementazione con varie fonti documentali sia interne che esterne risulta essere in grado di coadiuvare lo sviluppo della agricoltura di precisione per la gestione e il monitoraggio delle attività agricole, offrendo tecnologie GIS e informatiche e soluzioni per l'agricoltura 4.0. a servizio delle aziende agricole dimostrative DEMOFARM dell'Ente (Tenuta di Cesa e Tenuta di Alberese) che hanno in programma lo sviluppo delle attività dimostrative nel campo della agricoltura di precisione.

Particolarmente interessante e proficua è stata la collaborazione con la Direzione agricoltura e sviluppo Rurale della Regione Toscana e con l'Ufficio di collegamento della Regione Toscana con le Istituzioni comunitarie a Bruxelles che ha permesso di avviare nel 2020 una specifica progettualità nell'ambito della piattaforma S3 High-Tech Farming e del pilot FreshFruit Project con la



costituzione di un primo nucleo *partnership* internazionale e con il primo anno di attività e del progetto “Applicazioni innovative dell’agricoltura di precisione in vigneto” presso la Tenuta di Cesa.

*c) Progetti Europei*

Al fine di valorizzare la Tenuta di Cesa come polo di sperimentazione applicata sono stati presentati in collaborazione con istituzioni di ricerca italiane ed europee alcuni progetti su fondi di finanziamento Europei (HORIZON 2020 e LIFE) in cui Terre Regionali Toscane partecipa sia come partner che fornitore di servizi. In particolare nel 2020 è stato ammesso a finanziamento il progetto Mediterranean Agroecosystems for Sustainability and Resilience under Climate Change (MA4SURE) presentato nell’ambito della Sezione 2 PRIMA Call 2020, di cui Terre Regionali Toscane è partner e realizzerà presso la Tenuta di Cesa il campo sperimentale sede delle attività del gruppo di progetto italiano.

*d) Gestione tecnico-amministrativa*

La gestione tecnico amministrativa, affidata alla P.O., è svolta in collaborazione con il solo tecnico rimasto in servizio ed ha permesso di portare a termine il piano culturale sia per quanto attiene le attività di collaudo e sperimentazione (47 prove sperimentali) che le attività connesse alla gestione delle colture di pieno campo.

La mole delle attività svolte ha comportato un notevole sforzo organizzativo e di ottimizzazione delle risorse disponibili, con un rilevante impegno che comunque ha inciso negativamente sui margini di precisione nella gestione documentale delle attività svolte.

Questo aspetto nel tempo potrebbe essere un limite che condiziona se non risolve i processi che vedono la Tenuta di Cesa assumere oltre al ruolo di centro di sperimentazione applicata ormai riconosciuto a vari livelli quello di *demofarm* dedicata alla *precision farming*.

Altra attività svolta dalla P.O. responsabile della Tenuta di Cesa, ha riguardato la gestione amministrativa della Tenuta di Cesa ed in particolare:

- la predisposizione e gestione dei contratti per le attività sperimentali, realizzata in collaborazione con il tecnico referente per le prove sperimentali;
- la gestione e avvio di procedure di affidamento ( indagini di mercato, capitolati etc) in collaborazione con il referente dell’ente per le procedure di affidamento;
- gestione delle fatture passive e attestazioni di regolare esecuzione in collaborazione con il referente dell’ente per le procedure di affidamento;
- il monitoraggio della spesa.

Nel 2020 si sono completate le prime attività di manutenzione del patrimonio immobiliare avviate nel 2019 che dovranno essere completate nei prossimi anni al fine di ridurre le situazioni di rischio

e di mantenere in piena efficienza il patrimonio immobiliare anche in considerazione dei possibili sviluppi che potranno riguardare la struttura di Cesa.

Si rileva infine che nel mese di dicembre l'Assessore e Vicepresidente Stefania Saccardi ha svolto un incontro conoscitivo presso la Tenuta di Cesa durante il quale sono stati presentati i risultati operativi e affrontati alcuni aspetti inerenti possibili sviluppi futuri.

*e) Supporto alle strutture della Giunta Regionale Toscana*

Di particolare valenza è stata l'attività di supporto alla Direzione agricoltura e sviluppo rurale sia nell'ambito della piattaforma S3 High-Tech Farming che nel processo di avvio della gestione della Tenuta di Suvignano.

#### **4.4 LA TENUTA DI SUVIGNANO**

A partire dal 2019 Ente Terre ha la proprietà delle quote Sociali della Tenuta Agricola Suvignano Srl, in cui, in accordo con la Regione Toscana (ed in particolare con l'Assessorato alla Presidenza) e con i Comuni di Monteroni d'Arbia e di Murlo, svolge attività di promozione della cultura della legalità.

La Delibera di Giunta Regionale n.34 del 14/01/2019 ha approvato la "Previsione economica per l'anno 2019 della Società Agricola Suvignano s.r.l." e ha dato mandato ad Ente Terre Regionali Toscane di procedere al perfezionamento degli atti di trasferimento Società Agricola Suvignano s.r.l. integrando le direttive ad Ente Terre Regionali Toscane per la redazione del piano di attività 2019 di cui alla DGR n. 21 del 07/01/2019. Nel corso del 2019 tutti gli atti sono stati perfezionati e pertanto, fin dal 1 gennaio 2020, si può considerare pienamente operativo il trasferimento delle quote ad Ente Terre di cui Suvignano è quindi Società controllata.

La Tenuta di Suvignano, si trova nella zona collinare delle crete, dista circa 15 Km da Siena, svolge la propria attività agricola e zootecnica ed è dotata di una struttura agrituristica. L'ordinamento prevede la coltivazione di cereali, colture da rinnovo, foraggere e un'ampia superficie pascolativa necessaria alla presenza di oltre 1400 pecore; la Tenuta, che prima della cessione ad Ente Terre si estendeva per oltre 700 ettari, a seguito della vendita nel 2018 di una parte degli immobili e dei terreni alla capogruppo Immobiliare Strasburgo Srl, per il ripianamento di debiti pregressi con la capogruppo, ha oggi una estensione di 638,12 ettari.

Come emerso dalla "Previsione economica per l'anno 2019 della Società Agricola Suvignano s.r.l.", di cui alla Delib GR 34/19, la gestione caratteristica economica della Società presenta una certa fragilità e il Risultato operativo lordo nel 2018 risulta negativo anche se la chiusura del Bilancio presenta un utile civilistico dovuto alle plusvalenze generate dalle vendite degli immobili. Come indicato nella Previsione 2019 è stato quindi necessario effettuare scelte gestionali differenti rispetto alle attuali, tra cui l'avvio alla conversione all'agricoltura biologica, per tendere al pareggio di bilancio.

Anche nel 2020 è proseguita la verifica e la realizzazione delle attività gestionali che si sono rivolte essenzialmente a:

- Proseguire nella messa in sicurezza del patrimonio immobiliare e del recupero edilizio e ambientale in particolare per ospitare iniziative tese a valorizzare la cultura della legalità in particolare nei confronti dei giovani (con le risorse già stanziare nel 2019 e con nuove risorse trasferite a Ente Terre con direttive specifiche) ad integrazione di quelle di cui alla Delibera n. 1602 del 16 Dicembre 2019;
- Attivare, sotto le indicazioni e in collaborazione con la Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Toscana, il centro di riferimento per le conoscenze delle produzioni agroalimentari tradizionali PAT;
- Organizzare e realizzare, in sinergia con gli uffici della Regione Toscana e con Fondazione Sistema Toscana il “percorso della legalità” all'interno della proprietà della Tenuta, finalizzato alla comunicazione al pubblico partecipante agli eventi, alle visite e alle giornate di studio, dei principali aspetti della Tenuta. Il percorso è stato fisicamente definito ed organizzato con un 11 bacheche esplicative, composte con pannelli di adeguate dimensioni, e con due totem all'ingresso e all'uscita del percorso, ed è volto a presentare Suvignano nei suoi molteplici aspetti: la storia, la confisca, il contesto territoriale, le iniziative regionali per la promozione della cultura della legalità democratica, la valorizzazione delle PAT (produzioni agroalimentari tradizionali), gli orti della legalità, i campi della legalità, ecc... Tale percorso, inoltre, è stato strutturato in modo da entrare nel circuito della Via Francigena, andando così ad inserire la Tenuta di Suvignano quale posto tappa in una variante turistica del percorso;
- Collaborare, nell'ambito del Tavolo di coordinamento, con la Regione Toscana e gli altri Enti, al fine di trovare le forme più efficaci di valorizzazione della Tenuta nell'ambito delle politiche sulla legalità e della sostenibilità economica della gestione;
- Sviluppare le procedure pubbliche per acquisizioni di beni e servizi;
- Proseguire nella conversione all'agricoltura biologica anche in mancanza di specifiche provvidenze per l'agricoltura biologica;
- Ospitare prove sperimentali di interesse della Regione Toscana e/o di Ente Terre;
- Ospitare eventi e visite connesse alle politiche di sviluppo della legalità, ma anche di interesse per la valorizzazione del territorio, delle attività nella natura e dell'agricoltura di qualità.

La messa in sicurezza rappresenta certamente una delle operazioni più importanti condotte nella Tenuta negli anno 2019 – 2021; il programma ambizioso, regolarmente avviato nel corso del 2019 ed in parte anche già realizzato, è stato predisposto in base alle specifiche Direttive imposto dalla Giunta

Regionale, cui ha fatto seguito la redazione di un Piano delle attività di Ente Terre molto dettagliato che ha ipotizzato anche di localizzare qui il Centro della legalità Toscana, dove potrebbero trovare collocazione l'archivio sulla legalità, attualmente presente a Firenze in Regione Toscana, una meeting room fino a 99 posti e una foresteria per ospitare giovani per organizzare campi di educazione alla legalità e di formazione in agricoltura. Negli stessi locali potrebbe essere creato un access point per potere consultare altri archivi nazionali ed europei sulla tematica della legalità.

Al 31 dicembre 2020 risultava già realizzata la meeting room (intestata a Giovanni Falcone), conclusi i lavori di ristrutturazione totale del magazzino, con funzione anche di officina, conclusi i lavori di recupero del tetto della palazzina che ospita gli uffici e la Reception della Tenuta, più un'altra serie di interventi strutturali nelle varie proprietà diffuse nella Tenuta. Sono stati inoltre avviati i lavori di progettazione per la realizzazione di una foresteria dedicata ai pellegrini della Via Francigena, nonché ad ospitare i ragazzi dei "campi scuola" sulla legalità, oltre a quelli necessari a realizzare un'altra sala riunioni denominata "Sala mostra della legalità".

Per il 2019 sono state allocate risorse regionali dedicate per i primi interventi urgenti per l'importo complessivo di 560.000 euro; tali risorse sono state implementate di ulteriori 113.000 euro alla fine del 2019 e di altri 600.000 euro nel corso del 2020, a dimostrazione dell'imponente sforzo economico (1.273.000 euro) messo in atto dalla Regione Toscana e da Ente Terre per la gestione di questo bene unico e prezioso. Una parte di tali risorse sono già state trasferite dalla Regione ad Ente Terre che, a sua volta, le ha trasferite a Suvignano. Una quota parte delle risorse, invece, già impegnate a favore di Ente Terre, sarà richiesta alla regione (e trasferita alla Società controllata) secondo gli stati di avanzamento dei lavori che saranno via via presentati.

Purtroppo, a causa della pandemia nel corso del 2020 sono stati ridotti ai minimi termini gli eventi legati alla legalità, a differenza di quanto effettuato nel corso della primavera/estate 2019; un evento importante si è svolto il 29 luglio 2020 per l'inaugurazione del percorso della legalità, mentre l'8 ottobre 2020 si è tenuto l'evento CAMBIOVIA, trasmesso in diretta Facebook. Alcune scuole, già prenotate per le giornate alla Tenuta, hanno dovuto rinunciare e in alcuni casi hanno trasformato le attività in presenza in attività online con il supporto del personale di Ente Terre.

Così come per le attività della legalità, la pandemia ha determinato una quasi completa interruzione della attività agrituristica, con conseguente abbattimento del fatturato e problematiche economiche connesse alla gestione della Tenuta che ha quindi visto ridursi notevolmente la principale fonte di introiti.

Le attività svolte dalla Società Agricola Suvignano Srl nell'ambito della legalità (fra cui anche la realizzazione e la gestione dell'orto "della legalità") rappresentano un vero e proprio servizio svolto a favore di Ente Terre, che ha così provveduto a coprire i costi sostenuti dalla Società, in quanto gli stessi non potevano (e non dovevano) essere considerati fra i costi collegati alla gestione delle attività agricole. Nel complesso, nel 2019, la Regione ha stanziato per tali attività 240.000 euro, parte delle quali già trasferite a Suvignano (sia nel 2019 che nel 2020) per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione delle attività sulla legalità.

Dal 21 marzo al 20 settembre 2017 nella Provincia di Siena, territorio in cui sono situate le strutture produttive della Società Agricola Suvignano Srl, si è verificata una siccità eccezionale riconosciuta come avversità atmosferica assimilabile a calamità naturale con DM 6784/2018; con riferimento a tale evento è stato comunicato da parte del Ministero delle politiche agricole e forestali alla Unione Europea l'attivazione di un regime di aiuto per il pagamento di indennizzi dei danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali. A seguito dell'attivazione del regime di aiuti la società Agricola Suvignano srl ha presentato domanda di aiuto alla Regione Toscana, per il tramite della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA). Il Settore competente della Regione Toscana ha valutato il danno subito dalla Società Agricola Suvignano srl pari ad euro 222.304,46 e l'aiuto erogabile ai sensi dell'articolo 25 del Reg. UE 702/2014, pari ad euro 82.434,01.

Purtroppo le risorse nazionali disponibili, da ripartire fra tutte le aziende che hanno subito i danni, sono molto basse e l'importo certificato che sarà erogato alla società Agricola Suvignano srl sarà pari ad euro 4.484,00. Ente Terre ha così ritenuto opportuno di erogare alla Società agricola Suvignano srl con risorse proprie (quale quota parte dei 240.000 già trasferiti ad Ente Terre per le attività sulla legalità) un aiuto individuale aggiuntivo, fermi restando i limiti e le condizioni fissate con il DM 15757 del 24.07.2015, pari alla differenza tra l'aiuto erogabile ai sensi del DM 15757/2015 (euro 82.434,01) e quello che sarà effettivamente concesso sulla base delle risorse nazionali disponibili (euro 4.484,00).

A seguito della conclusione dell'iter di comunicazione dell'aiuto alla Unione Europea (ai sensi del Reg. UE 702/2014) Ente Terre ha infine trasferito alla Società Agricola Suvignano Srl l'importo di euro 77.950 (luglio 2020) a copertura dei danni occorsi alla produzione agricola a causa della siccità 2017.

Infine si deve segnalare l'incendio di vaste proporzioni che ha interessato nella notte tra il 17 e il 18 agosto 2020 uno dei capannoni dell'azienda, per cui è stata sporta regolare denuncia alle Autorità competenti; gli effetti distruttivi dell'incendio hanno non solo completamente abbattuto un immobile (costituito da un fienile con tettoia dell'ampiezza di circa 1800 m/quadri) ma anche dato alle fiamme un intero raccolto di rotoballe di fieno ed altri erbaggi, destinati all'alimentazione animale e alla rivendita, così come anche di diverse quintali di granaglie, oltre ad alcune attrezzature agricole (trattore, rimorchio, veicolo fuoristrada in disuso). Le indagini che alla fine del 2020 erano ancora in corso da parte degli Inquirenti, e che hanno comportato il temporaneo sequestro dell'intera area, sono volte anche a verificare la possibile natura dolosa dell'incendio. Una stima complessiva dei danni subiti ammonta a non meno di 740.000 Euro, oltre al costo che sarà stimato per la bonifica e lo smaltimento di quanto residua della struttura incendiata; tale danno dovrebbe almeno in parte essere coperto dalla polizza con Assicurazioni Generali.

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 si chiude con un utile di euro 18.081.

#### 4.5 IL PARCO REGIONALE STALLONI

Ente Terre Regionali Toscane dal 2013 ha ricevuto l'incarico della gestione del parco stalloni ed equidi di proprietà della Regione Toscana la cui consistenza, al 31 dicembre 2020 è risultata essere di 36 capi, di cui 19 maschi e 17 femmine, così ripartiti per specie e per razza:

Equini n. 6 di cui:

1. n. 1 Maremmano
2. n. 5 Appenninico

Asini dell'Amiata n. 30 di cui:

3. n. 13 maschi
4. n. 17 Femmine.

Il patrimonio degli equidi di proprietà della Regione Toscana è costituito dalle razze autoctone toscane: Asino dell'Amiata, Maremmano, Appenninico e Cavallino di Monterufoli ed è costituito, se si eccettua la razza Appenninica, da cavalli di età avanzata; l'equide più vecchio di razza Maremmana ha 27 anni. Lo stallone Maremmano non più idoneo al servizio riproduttivo rimane in scuderia per tutto l'anno. Situazione differente si presenta per il cavallo Appenninico dove il 60% ha meno di 12 anni e il cavallo più vecchio ha 19 anni. Per l'Asino dell'Amiata invece circa il 50% degli stalloni si trova nella fascia d'età entro i 10 anni. La consistenza dell'Asino dell'Amiata è cresciuta negli anni e si rileva anche la presenza di un patrimonio di fattrici (le femmine di proprietà sono tutte appartenente alla specie asinina) che per il 55% ha un'età inferiore ai 10 anni.

La funzione del parco regionale stalloni è quello di garantire il mantenimento e la valorizzazione delle razze equine autoctone attraverso riproduttori di elevato livello genealogico, approvati, a disposizione degli allevatori toscani. Per il 2020, considerando anche il significativo taglio delle risorse economiche assegnate a questa attività di Terre Regionali Toscane da parte della Regione Toscana, è proseguito il piano di dismissione di stalloni non più funzionali, così come sono state cercate maggiori sinergie con la Tenuta di Alberese per la localizzazione anche di alcuni stalloni per creare, sfruttando l'alto numero di visitatori, un percorso divulgativo delle razze equine autoctone toscane.

Anche per il Parco Regionale Stalloni, così come per molte altre attività agricole di Ente Terre, il 2020 è stato caratterizzato dagli effetti negativi della pandemia; pur essendo stata dichiarata quale attività essenziale e indifferibile, la gestione del parco stalloni ha vissuto momenti di difficoltà e di ridotta operatività, soprattutto durante la prima fase del lock down (primavera 2020) in cui l'attività è stata rivolta unicamente alla alimentazione e gestione dei cavalli presenti in stalla. Con il progredire della pandemia, pur con tutte le attenzioni e le premure del protocollo di sicurezza attivato, l'attività si è normalizzata ed è stato possibile riattivare le operazioni di produzione sperma e le altre attività rivolte all'esterno.

Come stabilito dal Piano delle attività, l'attività istituzionale e operativa del parco stalloni nel corso del 2020 ha visto concretizzarsi le seguenti attività:

1. gestione dell'attività riproduttiva delle razze equine autoctone, attraverso il piano di assegnazione degli stalloni alle stazioni di monta e l'attività del Centro regionale di produzione di sperma di equide (servizio di fecondazione artificiale);
2. messa a disposizione in comodato d'uso, o reperimento da parte di Ente Terre di un adeguato numero di stalloni (16 nel 2020) delle razze autoctone toscane idonei dal punto di vista genealogico, morfologico per il mantenimento/incremento del patrimonio delle suddette razze, anche tramite la continuità della convenzione in atto con il Ragguppamento Biodiversità dei Carabinieri Forestali in virtù della quale vengono impiegati per l'attività di sviluppo/mantenimento della razza equina Maremmana stalloni testati provenienti dagli allevamenti dei Ragguppamenti Biodiversità dei Carabinieri C.F.S. che rientrano, quindi, nel parco stalloni regionale;
3. Cessione a fida di stalloni (e anche asine della razza Amiata) (39 nel 2020) a gestori di stazioni di monta sia singoli che Enti pubblici, imprese, o consorzi con lo scopo di favorire la riproduzione e contribuire allo sviluppo capillare delle razze autoctone toscane;
4. prosecuzione, per conto della Regione Toscana, della procedura di alienazione degli animali non più utilizzabili, che non sono stati venduti con la procedura d'asta, di cui al decreto dirigenziale n. 5685 del 19.12.2013, anche tramite trattativa diretta e proporre alla Regione Toscana l'attuazione di nuove procedure volte alla vendita di equidi non più idonei al processo riproduttivo. Nonostante i tentativi, a causa prevalentemente dell'età degli animali anche nel 2020 nessun animale è stato alienato;
5. gestione del Centro regionale produzione sperma sito nei locali adiacenti la scuderia sita in località 'Sterpaia' nella Tenuta di San Rossore (PI) prendendo in comodato d'uso un adeguato numero di stalloni di razza equina autoctona (2 nel 2020) idonei dal punto di vista genealogico e morfologico per il mantenimento/incremento del patrimonio delle suddette razze e garantire la fornitura di seme agli allevatori di fattrici iscritte ai L.G. o ai Registri anagrafici (67 dosi prodotte nel 2020). A questi due stalloni sono stati affiancati altri due giovani stalloni, appena usciti dal performace test di ANAM che sono stati provati per la verifica della qualità e della congelabilità del seme, nonché per addestrarli all'uso del manichino per il prelievo del seme.
6. gestione della Banca del germoplasma animale delle specie toscane autoctone di interesse zootecnico iscritte nei repertori regionali della L.R. 64/2004, a partire dalle razze autoctone delle specie di equidi, avviando l'attività con la conservazione di materiale genetico (dosi di seme di equidi) già stoccato presso il Centro regionale di produzione sperma. Tale attività è stata inserita, in osservanza alla Delibera della Giunta Regionale n. 625 del 12/06/2017 – Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020, sottomisura 10.2: A) Modifiche alle disposizioni per l'attuazione della misura 10 “ Pagamenti per impegni agro - climatico - ambientali”, sottomisura 10.2 “Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 327 del 18 aprile 2016; B) Disposizioni sulle riduzioni ed esclusioni per inadempienze ai sensi dell'art. 35 Reg.(UE) 640/2014 e del DM n.2490/2017, nel progetto

quinquennale di attuazione della sottomisura 10.2, poiché menzionata fra gli indirizzi di intervento prioritari elencati nell'allegato A della suddetta delibera al punto h). A fini della gestione del "Recapito" Ente Terre si è avvalso, a seguito della necessaria formalizzazione di Convenzioni e/o affidamento di servizi della Università di Pisa – Dipartimento di Veterinaria che è centro di eccellenza riconosciuto che storicamente collabora con la Regione Toscana e con Ente Terre su queste tematiche (la convenzione è stata siglata il 24/05/2019).

7. Anche nel 2020 il piano d'assegnazione del parco stalloni regionale è stato predisposto, sulla base delle proposte annuali dell'Associazione Nazionale Allevatori cavallo Maremmano e dell'Associazione Regionale Allevatori della Toscana (per l'Appenninico e per l'Asino dell'Amiata), formulate avendo a riferimento i criteri di priorità concordati con l'Amministrazione regionale e sulla base delle richieste direttamente pervenute alle associazioni ed al settore competente. Sulla base del piano d'assegnazione gli stalloni sono dati in cessione a fida gratuita (31 nel 2020) ai Soggetti che gestiscono stazioni di monta pubblica o, in caso di stazioni di monta privata, che allevano equidi delle razze autoctone toscane iscritti ai relativi Registri Anagrafici o Libri genealogici. I contratti a fida gratuita prevedono la consegna presso la stazione di monta affidataria dello stallone munito di certificazione sanitaria. Il gestore si impegna a mantenere lo stallone e a provvederne alla cura; nel corso degli ultimi anni gli stalloni sono rimasti, generalmente, nelle stazioni di monta per due o tre anni per essere poi sostituiti con altri stalloni in relazione alle necessità di tipo tecnico (variabilità genetica etc.). In alcuni casi lo stallone viene ritirato nel mese di settembre e riconsegnato nel mese di marzo (vedi esempio alcune stazioni di monta della Lunigiana). Il costo della movimentazione degli stalloni è stato sempre a carico della Regione Toscana e dalla fine del 2013 di Terre Regionali Toscane.

Anche nel 2020 la gestione del parco stalloni ha comportato, a fianco dell'attività annuale di assegnazione/cessione a fida/movimentazione degli stalloni, le seguenti attività:

8. custodia e mantenimento degli equidi presenti nella scuderia in località Sterpaia Tenuta di San Rossore (PI) che attualmente sono 18 e a partire dal 2014 anche presso la Tenuta di Alberese;
9. gestione del Centro regionale produzione sperma sito nei locali adiacenti la scuderia nella Tenuta di San Rossore (PI).

Nel 2020 sono risultati presenti in scuderia 18 animali. Nella scuderia di San Rossore oltre agli animali in età avanzata e/o non più idonei a svolgere attività riproduttiva e agli stalloni che non vengono assegnati (per ridotto numero di richieste), sono stati presenti, per il periodo di funzionamento del Centro regionale produzione sperma, 2 stalloni Maremmani che vengono messi a disposizione da privati su segnalazione dell'A.N.A.M. che li individua, sulla base delle caratteristiche genetiche e delle prove di performance test.

Anche per il 2020 il Centro regionale produzione sperma (autorizzato ai sensi della L. 30/91 e DM 403/2000) ha operato con attività di prelievo di seme fresco di equidi di razze autoctone toscane: Maremmano e Asino dell'Amiata. Il periodo di operatività dell'attività di prelievo seme è stato come sempre da febbraio a luglio; gli stalloni impiegati per l'attività del Centro, come di norma 3



stalloni equini e due asini Amiata, sono arrivati in scuderia tra fine dicembre 2019 e inizio gennaio 2020 al fine di essere pronti per l'attività di prelievo nel mese di febbraio 2020.

Le dosi di seme prelevate sono state fornite a fattrici iscritte al L.G. indicate dall'Associazione di razza (A.N.A.M.) che detiene per legge il L.G.. Gli stalloni per la F.A. sono indicati da A.N.A.M. e messi a disposizione gratuitamente dai proprietari. Nel Centro sono stoccate dosi di seme degli stalloni (sia di razza Maremmana che Asini dell'Amiata) utilizzati negli anni passati.

L'attività sull'Asino dell'Amiata si configura come attività sperimentale ed è stata svolta con stalloni della Regione Toscana. La gestione del Centro che richiede la presenza di personale qualificato (veterinario) è stata affidata fino ad oggi al Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa che porta un'esperienza pluriennale consolidata che lo colloca tra le eccellenze in campo nazionale ed estero sulla materia della riproduzione della specie asinina.

## **5. LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE RAZZE E DELLE VARIETÀ LOCALI REALIZZATA DA ENTE TERRE**

Nell'ambito della LR 64/04 "*Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale*" Terre Regionali Toscane è il soggetto responsabile delle attività di conservazione e valorizzazione del Germoplasma Toscano.

### *a) Attività di conservazione e tutela della agro-biodiversità toscana*

Parte delle risorse per svolgere quanto previsto dal Regolamento attuativo della L.R. 64/04 e dalla Legge istitutiva dell'ente, provengono dal PSR 2014 – 2020 e l'ente Terre Regionali Toscane è beneficiario unico della sottomisura 10.2 "*Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura*", a seguito della presentazione di un progetto esecutivo annuale specifico, domanda di aiuto e relativa successiva rendicontazione.

In questo ambito l'attività svolta è stata la seguente:

- Gestione e coordinamento della Banca Regionale del Germoplasma e delle sue sezioni per la conservazione "ex situ" del patrimonio genetico, effettuazione delle prove varietali in campo, erogazione del supporto tecnico e dei rimborsi spese forfettari, stipula delle convenzioni di ampliamento delle accessioni conservate a fronte delle nuove iscrizioni ai repertori regionali toscani di altre varietà a rischio di estinzione, sono state messe in sicurezza sette nuove varietà autoctone presso l'Università di Pisa.

*Le sezioni della BRG attualmente sono:*

SEZIONI DELLA BANCA REGIONALE DEL GERMOPLASMA	
NOME	TIPOLOGIA DI MATERIALE CONSERVATO E AREA DI RIFERIMENTO
<b>Terre Regionali Toscane- Ente Pubblico</b> Sezione centrale della Banca Regionale del Germoplasma di diretta competenza della Regione Toscana	Conserva seme di <b>specie erbacee, soprattutto ortive e frumento – sperma equidi</b> in crioconservazione  TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
<b>Soggetti scientifici</b>	
CNR IBE - Istituto per la Valorizzazione del legno e delle Specie Arboree c/o sede di Follonica (GR)-Azienda Santa Paolina	Sezione della Banca Regionale del Germoplasma per le <b>specie frutticole</b> in campi collezione TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
CREA-VIC - Unità di Ricerca per la Viticoltura	Sezione della Banca Regionale del Germoplasma per la <b>Vite</b>  TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE.
Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente	Sezione della Banca Regionale del Germoplasma per: <b>specie erbacee in particolare fagiolo, frumento, patata, orzo e cereali</b> TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali	Sezione della Banca Regionale del Germoplasma per le <b>specie erbacee principalmente ortive, Albicocchi e vitigni</b> TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
<b>Scuole Agrarie</b>	
Istituto d'Istruzione Superiore Tecnico Agrario "A. M. Camaiti"	Sezione della Banca Regionale del Germoplasma per le <b>specie frutticole ed erbacee tradizionali</b> - VALTIBERINA
<b>Unione di Comuni e Altri enti Pubblici</b>	
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Sezione della Banca Regionale del Germoplasma per le <b>specie frutticole ed erbacee tradizionali</b> CASENTINO
Unione dei Comuni della Garfagnana c/o -Vivaio Forestale La Piana di Camporgiano	Sezione della Banca Regionale del Germoplasma per le <b>specie frutticole ed erbacee tradizionali</b> GARFAGNANA
Unione dei comuni della Val di Merse c/o Vivaio "Il Campino"	Sezione della Banca Regionale del Germoplasma <b>per specie frutticole del territorio</b> - PROVINCIA DI SIENA

- Gestione e coordinamento dell'attività dei Coltivatori Custodi per la conservazione "in situ" del patrimonio genetico, istruttoria e verifica del possesso dei requisiti per le domande di iscrizione all'elenco dei coltivatori custodi, stipula delle nuove convenzioni di conservazione "in situ", prestazione dell'assistenza tecnica e controllo presso il 100% delle aziende dei coltivatori custodi. Tenuta dell'elenco dei CC e istruttoria delle domande di iscrizione, erogazione dei rimborsi spese forfettari. Stipula degli affidamenti professionali per l'assistenza tecnica e il controllo di tutta l'attività di conservazione. Al 31 dicembre 2020 i Coltivatori Custodi con convenzione attiva sono

n. 183 andando a sostituire i custodi che hanno cessato l'attività per mantenere inalterato il livello di messa in sicurezza.

- Gestione della Rete di conservazione e sicurezza e animazione della stessa attraverso inviti ad eventi tramite mailing list e organizzazione di incontri specifici, seminari tecnici, gestione della consegna del materiale genetico ai richiedenti comprese le consegne dei semi e del materiale di propagazione, per motivi di studio e ricerca, ai non aderenti alla Rete. I soggetti aderenti alla rete al 31 dicembre 2020 sono n. 136 rispetto a n.130 del 2019.

- Gestione e sviluppo delle banche dati su supporto informatico, realizzazione delle piattaforme web di gestione delle stesse e aggiornamento del sito web: <http://germoplasma.regione.toscana.it/>

*Repertorio Regionale delle razze e varietà locali toscane (Art. 4 L.R 64/04)*

Repertorio	Accessioni		
	A rischio di estinzione	Non a rischio	Totale
1) Risorse genetiche autoctone animali	22	2	24
2) Specie legnose da frutto	515	67	582
3) Specie erbacee	132	7	139
4) Specie ornamentali e da fiore	64	50	114
5) Specie di interesse forestale	25	0	25
<b>TOTALI</b>	<b>754</b>	<b>126</b>	<b>884</b>

- In seguito al controllo fitosanitario, effettuato di concerto con il servizio Fitosanitario Regionale Toscano con cui è stato definito il sistema di monitoraggio e controllo delle principali fitopatologie delle varietà locali a rischio di estinzione conservate presso le Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma e presso i Coltivatori Custodi, sono stati evidenziati positività ad alcune fitopatologie. Per questo motivo, nelle collezioni del campo catalogo di varietà di ciliegio, cotogno e pesco, iscritti al repertorio regionale, conservate presso il CNR-IBE nell'azienda di Santa Paolina a Follonica e di Albicocchi e viti dell'Università di Pisa Dipartimento di Scienze Agrarie, si è reso necessario progettare il risanamento o rinnovo delle piante risultate affette da fitopatologie. Il progetto, messo a punto nel 2020, sarà realizzato durante l'attuazione del progetto esecutivo 2020 – 2021 con risorse del PSR sottomisura 10.2.

- Dopo che nel 2017 è stata realizzata, in ottemperanza a quanto indicato fra le linee prioritarie dalla Giunta Regionale Toscana, la Banca del Germoplasma animale, attraverso la manutenzione dei locali di San Rossore e acquisto di attrezzature specifiche per la crioconservazione in azoto di

materiale seminale di equidi delle razze toscane a rischio di estinzione e sicurezza dei locali destinati alla crioconservazione in azoto liquido. Potenziando il laboratorio, al fine di verificare la conservabilità del seme a seguito di congelamento con un tank di congelamento e con un microscopio per la verifica della motilità del seme dopo lo scongelamento. Nel 2020 si è continuata l'implementazione della crioconservazione in azoto liquido dello sperma di equidi.

*Paillettes e dosi inseminanti conservate al 31/12/2020*

<b>Cavallo Maremmano</b>	<b>Numero paillettes (=dosi)</b>
Seme congelato di cavallo Maremmano M. Figaro	108 (13)
Seme congelato di cavallo Maremmano Dedalo di Cortevicchia	402 (50)
Seme congelato di cavallo Maremmano Saturno I	32 (4)
Seme congelato di cavallo Maremmano M.Fato di Castelporziano	100 (12)
Seme congelato di cavallo Maremmano Buttero di San Carlo	188 (23)
<b>Cavallino di Monterufoli</b>	<b>Numero paillettes (=dosi)</b>
Seme congelato di cavallo Monterufolino Eusebio	41 (5)
Seme congelato di cavallo Monterufolino Cico	268 (33)
<b>Asino dell'Amiata</b>	<b>Numero paillettes (=dosi)</b>
Seme congelato di asino dell'Amiata Focoso	213 (35)
Seme congelato di asino dell'Amiata Boccaccio	80 (13)
Seme congelato di asino dell'Amiata Bastiano	46 (7)

*b) Attività di valorizzazione nell'ambito della tutela della agro-biodiversità toscana*

Terre Regionali Toscane è chiamato a sostenere e valorizzare le iniziative locali attraverso progetti territoriali volti alla tutela e valorizzazione delle razze e varietà locali a rischio di estinzione, diffuse sul territorio regionale, prevedendo un coinvolgimento attivo di agricoltori, coltivatori custodi, sezioni della Banca Regionale del Germoplasma e di soggetti scientifici.

Nel 2020 le Realizzazione di azioni di divulgazione, informazione e formazione sulle attività inerenti la tutela della biodiversità agraria in Toscana rivolte agli operatori toscani sono stati fortemente ridotti a causa dell'emergenza COVID 19, non si è tenuta la mostra mercato del coltivatore custode né le visite con le scuole agrarie e università. Nel periodo estivo abbiamo gestito visite guidate alla tenuta di Alberese e alla BRG vegetale poiché erano all'aperto. Alcune attività sono state realizzate in videoconferenza come ad esempio la "Giornata Nazionale della Biodiversità" in 20 maggio 2020.

Nel 2020 Terre Regionali Toscane ha coordinato la realizzazione dei primi quattro "Progetti di recupero, caratterizzazione e conservazione delle risorse genetiche locali vegetali a rischio estinzione della Toscana",

Tali progetti sono stati individuati con procedura di evidenza pubblica dal settore competente della Regione Toscana con D.D. n. 3334 del 9 marzo 2018 pubblicato sul BURT, Parte Terza, n. 12 del 21 marzo 2018, ha approvato l'avviso pubblico relativo alla *manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di segnalazioni di risorse genetiche vegetali di interesse alimentare ed agrario, di maggiore interesse per la Toscana dal punto di vista economico, scientifico o culturale, non ancora iscritte nei repertori regionali della L.R. 64/2004, che necessitano di caratterizzazione, recupero e conservazione*;

Gli obiettivi specifici dei quattro progetti erano:

- I) Individuazione del genotipo;
- II) Caratterizzazione morfo-fisiologica, delle varietà locali individuate;
- III) Compilazione delle domande per l'iscrizione delle varietà locali al Repertorio regionale della L.R. 50/97 e L.R. 64/2004 – con redazione di relazione storico -archivistica di dimostrazione di collegamento con il territorio e le comunità regionali;
- IV) Attivazione del processo di conservazione “in situ” ed “ex situ” delle varietà locali individuate;

Tali progetti hanno portato alla presentazione di quanto previsto negli obiettivi specifici, delle seguenti varietà autoctone dell'Isola D'Elba:

- sette varietà di susino -*prunus Domestica L.*: “Susina coscia di frate”, “Susina coscia di monaca”, “Susina coscia di monaca nera”, “Susino moscatella”, “Susino San Giovannino bianca allungata”, “susino San Giovannino rossa allungata” e “susina rossa Velasco”;
- una varietà di melo - *Malus domestica Borkh.*: “Melo Chiarelli”;
- una varietà di fico -*Ficus carica L.*: (“Fico San Martino”);
- quattro varietà di pero -*Pyrus communis L.*: “pero Datterino”, “pero San Giovannina”, “pero San Giovannina rossa”, “Pero Zucchetta”;
- tre varietà di agrumi *citrus maxima Merr.*: “Pomelo Ester” e di *citrus sinensis*: “Arancio giallo Schezzini”, “Arancio giallo Velasco”;
- una varietà di vite-*vitis vinifera L.*: “Vite Giacchè”;
- una varietà di ciliegio-*prunus avium L.*: “ciliegio durone dell'Elba”;
- tre varietà di cipolla -*Allium cepa L.*: “cipolla di Pratesi”, “cipolla di Zanca” e “cipolla Ciatta”;
- due varietà di cavolo – *Brassica oleracea L.*:” cavolo di Patresi”, “cavolo di Palmaiola”;
- tre varietà di fagiolo – *Phaseolus vulgaris L.*: “fagiolo del miracolo scritto”, “fagiolo del miracolo non scritto”, “fagiolini jolly campesi”)
- quattro varietà di pomodoro – *solanum lycopersicum L.*: “pomodoro a grappolo d'Appiccà tondo giallo”, “pomodoro a grappolo d'Appiccà tondo rosso”, “pomodoro a grappolo d'Appiccà allungato rosso”, “pomodoro a grappolo tondo rosso frutti grandi”).

Per la Valdichiana, di concerto con la Regione Umbria è stata finanziata la caratterizzazione della varietà di Aglione -*Allium ampeloprasum* var. *holmense* Asch. & Graebnv: “Aglione della Valdichiana”, per la Lunigiana una varietà di frumento tenero -*Triticum aestivum L.*: “Grano 23 sinonimi: Grano Avanzo 3, Avanzi 3” e un ulteriore varietà di Frumento Tenero -*Triticum aestivum*: “Conte Marzotto”.

Con Decreto Dirigente n. 1741 del 08/02/2020, l'Aglione della Valdichiana e il Grano 23, sono stati formalmente iscritti al Repertorio Regionale della LR 64/04 come Varietà locali a rischio estinzione, avendo ricevuto parere positivo dalla Commissione tecnico -scientifica delle Specie Erbacee della LR 64/04, nella riunione del 26 gennaio 2021. Le altre domande di iscrizione sono in corso di valutazione.

Tali progetti specifici sono stati finanziati con un progetto Triennale 2017-2020 attraverso la specifica sottomisura 10.2 del PSR tramite ARTEA per un totale di circa 80.000,00€.

Per tutte le altre attività annuale i costi portati in rendicontazione nel 2020 nell'ambito della specifica sottomisura 10.2 del PSR tramite ARTEA, sono ammontati complessivamente a € 289.790,10 e sono oggetto di collaudo e valutazione di ammissibilità dal settore competente. Si evidenzia tuttavia che questa attività, proprio per la sua peculiarità di rivolgersi spesso ad una rete di piccole e piccolissime aziende, incontra problematiche tecnico-amministrative che rendono complessa e onerosa la gestione e il coordinamento (fatture elettroniche, split payment, f24).

#### *Quadro economico*

<b>SOTTOINTERVENTO</b>	<b>OGGETTO DI SPESA</b>	<b>Richiesta a pagamento (imponibile +IVA)</b>	<b>note</b>
7 - Software	435 - Banche dati, programmi applicativi	12.078,00 €	Tenuta e sviluppo software, ripubblicazione App
30 - Spese generali	221 - Spese generali connesse all'investimento	2.440,00 €	Compilazione domanda di aiuto su ARTEA
43 – Organizzazione e partecipazione a fiere	291 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi/convegni/punti vendita	0,00 €	Attività non realizzate per EMERGENZA COVID 19
44 – Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando;	303 - Materiale informativo e di comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, stampa, distribuzione	1.737,28 €	Acquistato un PLOTTER per attività divulgative le altre Attività non realizzate per EMERGENZA COVID 19
47 - Investimenti immateriali	437 - Rimborsi spese forfettari alle Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma	86.899,95€	
47 - Investimenti immateriali	438 - Rimborsi spese forfettari ai Coltivatori Custodi	107.929,90€	
48 – Spese del personale	6 - Personale - retribuzione e oneri tecnico/amministrativo dipendente	24.150,20€	
47 - Investimenti immateriali	230 - Spese per consulenza tecnica e finanziaria (ass. tecnica cc e convenzione vet)	51.794,35€	Agronomi assistenza tecnica cc -Dip. Scienze veterinarie per gestione e

SOTTOINTERVENTO	OGGETTO DI SPESA	Richiesta a pagamento (imponibile +IVA)	note
			implementazione recapito BRG animale
49 – Beni di consumo e noleggi	288 - Beni di consumo	2.220,20€	Ossimetro per BRG animale, etichette per prove parcellari sez. BRG Vegetale CESA
50 – Macchinari e attrezzature	436 - Macchinari e attrezzature per la conservazione del germoplasma animale e vegetale	540,22 €	Congelatore a pozzetto per passaggio freddo semi da porre in conservazione BRG vegetale Rispecchia (GR)
47 - Investimenti immateriali	222 - Spese per realizzazione progetto	0,00	Non previsto
Totale		289.790,10€	<b>IVA COMPRESA</b>

Il contributo richiesto è comprensivo di iva (non detraibile)

## 6. IL COORDINAMENTO DELLA GESTIONE OTTIMALE E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE (PAFR)

L'ambito delle funzioni attribuite all'Ente Terre in materia di coordinamento della gestione del patrimonio agricolo forestale regionale è definito nell'articolo 2, comma 1, lettera b) e c) della l.r. 80/2012, e nel titolo IV, capo I (Patrimonio agricolo forestale della Regione) della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), così come modificato dalla medesima l.r. 80/2012. L'Ente nel corso del 2020 ha svolto, così come intrapreso negli anni precedenti le seguenti attività:

*a) Procedure per l'alienazione dei beni del PAFR (art. 20 LR 77/2004 modificato dall'art.72 della LR 80/2012)*

I beni appartenenti al PAFR possono essere alienati con le procedure specificatamente previste dalla L.R. 77/04 "Demanio e Patrimonio della Regione Toscana".

L'elenco dei beni del PAFR da alienare, è quello approvato con DGR 854 del 05/07/2019; i proventi delle vendite sono *ex lege* totalmente reinvestiti sul restante patrimonio per eseguire interventi di miglioramento e valorizzazione del PAFR stesso.

Nel corso del 2020 sono stati venduti (rogito notarile) tre lotti di beni: due poderi (fabbricati più terreni) in comune di Follonica (GR) per complessivi 501.577,90 € ed un lotto costituito da un fabbricato più resede in comune di Badia Tedalda (AR) per 48.000 €. Tutti e tre i lotti sono stati venduti su prelazione.

Pertanto nel 2020 sono stati venduti beni del PAFR per un totale di 549.577,90 €.

Come previsto dalla legge (L.R. 77/04 e regolamento attuativo) e dagli strumenti di programmazione (Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015) l'80% di tale importo è stato incassato dalla Regione Toscana che come previsto dalla l.r. 39/00 art 23 è stato destinato per finanziare progetti strutturali per la valorizzazione del PAFR con specifici atti regionali relativi all'impegno delle risorse (DGRT n. 1468/2020). Successivamente l'individuazione specifica dei progetti da finanziare sono stati determinati da Ente terre previa istruttoria delle istanze pervenute dagli enti delegati alla gestione del patrimonio.

Per l'attuazione delle procedure di vendita Ente Terre ha supportato gli enti competenti, in collaborazione con il Settore Patrimonio e Logistica della Regione Toscana, in merito alla verifica dell'interesse culturale (art. 12 D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii), interfacciandosi con il Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana.

*b) Istruttoria dei piani presentati dagli Enti gestori per gli interventi 2020 per la cura e la valorizzazione del PAFR*

Gli Enti competenti all'attuazione degli interventi pubblici forestali indicati all'art. 10 della l.r. 39/00 (legge forestale della Toscana) presentano alla Giunta regionale, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano annuale degli interventi da attuare nell'annualità successiva. Fra questi interventi rientrano quelli relativi alla cura, la manutenzione e la sorveglianza delle proprietà della Regione (PAFR) che le Unioni di Comuni ed i Comuni amministrano su delega regionale.

Tale piano annuale degli interventi, per gli interventi ricadenti nei complessi del PAFR, costituisce attuazione dei piani di gestione e si conforma agli indirizzi approvati dall'Ente terre regionali toscane.

I piani presentati, per quanto concerne gli interventi sul PAFR riguardanti l'amministrazione diretta e i lavori in appalto, sono stati quindi istruiti dall'Ente Terre con particolare riguardo alla conformità agli indirizzi, a quanto indicato dai Piani di Gestione e agli obiettivi in termini di proventi ( art. 10 LR 39/00), con un esame critico della previsione dei proventi di gestione presentata per il 2020 (vendite legna, incrocio dati concessioni con i proventi) con possibili correzioni d'ufficio in caso di evidenti discostamenti dalle previsioni del piano di gestione.

Tale fase istruttoria è stata portata a termine di concerto e supportando il competente settore della Giunta regionale (Settore Forestazione usi civici ed agro-ambiente). Inoltre, si è provveduto a supportare il medesimo settore con l'espressione di pareri in merito alle richieste da parte degli Enti competenti relativamente ad assegnazioni, anticipi e saldi di finanziamenti a valere sulle misure del Piano Agricolo Forestale Regionale (PRAF) 2012-2015 riguardanti interventi sul patrimonio agricolo forestale regionale.



*c) Determinazione degli utili di gestione da conseguire da parte degli Enti (art. 2 LR 80/2012)*

L'Ente Terre, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 80/2012, ha il compito di determinare gli obiettivi in termini di proventi di gestione dei beni del PAFR che dovranno essere realizzati da parte di ogni Ente Competente alla gestione del PAFR stesso. Per determinare l'importo di proventi da realizzare è stata attuata una preliminare fase di verifica con gli Enti Competenti. Questo ha permesso una prima stima dell'importo degli utili di gestione ricavabili da ogni Ente Competente.

È inoltre proseguita la verifica circa l'andamento degli utili incassati dagli Enti competenti alla gestione, tramite rilevamento trimestrale di rendicontazione, come previsto dal comma 1 dell'art. 31 della L.R. 39/00.

Tale verifica, unitamente al puntuale esame delle previsioni dei Piani di Gestione dei singoli complessi forestali appartenenti al PAFR, ha consentito di dare attuazione a quanto previsto dall'art.2 comma 1c) della LR 80/12 riguardo la determinazione degli, gli obiettivi da conseguire in termini di proventi.

Per il 2020 l'obiettivo complessivo in termini di proventi di gestione da realizzare da parte degli Enti gestori del PAFR è stato determinato dall'Ente Terre in euro 3.649.000 totali e tale obiettivo è raggiunto al 94,83 %.

Facendo una comparazione rispetto agli anni precedenti l'obiettivo dei proventi da realizzare da parte degli Enti nel 2020 determinato in € 3.649.000 è stato leggermente ridotto, percentualmente dello 0,46 %, rispetto al 2019, ma comunque incrementato del 5,58 % rispetto al 2018, dell' 8,57% rispetto al 2017, del 10,24 % rispetto al 2016, del 16,88% rispetto al 2015 e di ben 33,45% rispetto al 2014 (anno di effettivo inizio dell'operatività dell'Ente) prendendo per quest'ultimo anno a riferimento il dato degli introiti effettivamente realizzati. La valutazione che ha portato ad un decremento dell'obiettivo 2020 rispetto al 2019 è scaturita dalla situazione contingente dovuta all'emergenza pandemica conseguente al Covid19 che ha interferito sull'attività degli enti in termini di attività selvicolturali e di incasso relativamente alle concessioni in essere; elementi a cui si aggiunge una sempre maggiore difficoltà di attuazione dei piani di gestione, peraltro ormai molti dei quali scaduti, in special modo nelle aree sottoposte a vincoli ambientali e paesaggistici.

Ente Terre ha supportato e coordinato l'attività di gestione forestale degli enti anche ai fini della realizzazione di proventi di gestione.

Infine, in attuazione delle disposizioni dell'art.31 comma 2bis della l.r. 39/00 (comma inserito con la l.r. n° 11 del 20 marzo 2018) Ente Terre regionali toscane ha proceduto a raccogliere e sollecitare le rendicontazioni degli enti competenti alla gestione del PAFR attestanti l'utilizzo dei proventi incassati dalla gestione riferiti all'annualità 2019 secondo lo schema tipo approvato con proprio decreto n° 51 del 12/06/2018.

*d) Concessioni a soggetti terzi di beni appartenenti al PAFR - verifica della rispondenza delle concessioni agli indirizzi di cui all'art. 2 della LR 80/2012 e art. 65 Norme transitorie - Coordinamento dell'attività degli Enti Competenti art. 22 L.R. 39/00*

Nel corso del 2020 Ente Terre ha approvato con decreto n. 88 del 28 ottobre 2020 e inviato a tutti gli enti delegati alla gestione del PAFR i nuovi documenti tipo (bando tipo, disciplinare tipo, nonché la relativa modulistica) per l'utilizzazione dei beni appartenenti al patrimonio agricolo forestale della Regione Toscana (PAFR) mediante rilascio di concessioni a soggetti terzi, in sostituzione degli analoghi documenti approvati con i decreti n. 3 del 19 gennaio 2015 e 41 del 22 maggio 2015.

E' inoltre proseguita da parte di Ente Terre la fase di verifica delle concessioni amministrative con particolare riguardo alle condizioni di concessione riportate nel disciplinare e ai canoni, la cui determinazione è oggetto di concertazione con gli Enti. Infine, sempre riguardo alle concessioni, Ente Terre ha proseguito, come gli anni precedenti, anche nel 2020 altre azioni di supporto e coordinamento dell'attività degli enti delegati alla gestione e in particolare:

- ha incentivato la pubblicazione di avvisi pubblici per l'individuazione di soggetti terzi a cui concedere i beni del PAFR non utilizzati a fini istituzionali dall'ente competente stesso, al fine del perseguimento delle finalità previste dall'art. 27 della LR 39/00 e anche con lo scopo di evitare un probabile depauperamento del valore del PAFR stesso incrementando al contempo i proventi di gestione. Nel 2020 sono stati pubblicati avvisi pubblici per la concessione di complessivi 18 lotti di beni del PAFR. Inoltre sono state rilasciate 4 concessioni in affidamento diretto;

- ha supportato gli enti nella procedura di rinnovo di concessioni in scadenza per le quali il concessionario aveva fatto regolare richiesta di rinnovo. Nel 2020 sono state rinnovate complessivamente 23 concessioni di beni del PAFR;

- ha supportato gli enti nel rilascio delle autorizzazioni annuali ai sensi dell'art. 39 del DPGR 61/R del 2005 (regolamento di attuazione della L. R. 77/04), al fine di promuovere l'utilizzo dei beni del PAFR.

*e) Problematiche patrimoniali di proprietà regionali*

Nel corso del 2020 Ente Terre, in sinergia con il Settore Patrimonio e Logistica della Regione Toscana, ha provveduto ad una prima verifica dei dati catastali, nonché all'aggiornamento della stima del valore, di alcuni beni appartenenti al PAFR già stimati negli anni precedenti in ottemperanza delle esigenze del bilancio patrimoniale della Regione Toscana e della necessità di aggiornare il conto del patrimonio nel portale dedicato.

Inoltre si è provveduto, sempre in sinergia con il Settore Patrimonio e Logistica della Regione, ad aggiornare e approfondire tematiche e problematiche patrimoniali inerenti i beni del PAFR indirizzandole verso una prima ipotesi di una fase risolutiva.

*f) Pianificazione dei complessi del PAFR (art 30 l.r. 39/00 ed art. 67 LR 80/2012)*

La pianificazione del patrimonio risulta lo strumento fondamentale ed imprescindibile per una corretta gestione delle risorse forestali che coniughi produttività e tutela, lavoro e conservazione, attività umana e sostenibilità degli interventi.

Molti complessi del PAFR sono dotati di piani di gestione, che hanno scadenze diverse, a seconda del periodo di stesura dei piani stessi. Alla fine del 2019 e nel 2020 sono però scaduti molti piani di gestione per cui si è una fase di nuova pianificazione forestale per la quale gli enti delegati hanno e stanno usufruendo dei finanziamenti del PSR misura 8.5.

Al fine di guidare questa nuova fase pianificatoria, in attuazione delle direttive regionali (DGRT n. 1462 del 16 Dicembre 2019) Ente terre ha provveduto ad intraprendere il percorso per lo sviluppo di una piattaforma per la redazione dei piani di gestione del PAFR da mettere a disposizione degli enti competenti che consenta di avere un banca data univoca e centralizzata che costituisca revisione/aggiornamento del manuale operativo "Riferimenti tecnici per la redazione dei Piani di Gestione del Patrimonio Agricolo-Forestale della Regione Toscana".

Per la redazione dei nuovi piani di gestione ci si è indirizzati, ai fini dell'adeguamento alle strategie comunitarie e nazionali e alla necessità di una semplificazione e di un adeguato adattamento alle nuove tecnologie in campo assestamentale, nonché all'evoluzione dei software di gestione dei data base e di georeferenziazione territoriale, nel prevedere l'utilizzo di un portale web funzionale alla stesura/gestione dei piani di gestione sempre con la finalità di uniformare le attività di pianificazione e di archiviazione attiva dei dati relativi al patrimonio agricolo forestale della Regione Toscana.

Pertanto si è provveduto mediante procedura concorsuale ad individuare un soggetto qualificato che potesse realizzare tale strumento online per la gestione della struttura base dei dati basato su tecnologie Spatial DBMS e GIS open source. Il portale che nel corso del 2020 è arrivato ad una fase avanzata di lavoro e di testaggio; è stato poi reso nei primo mesi del 2021 a disposizione degli Enti competenti alla gestione del PAFR per la redazione dei piani di gestione e per la gestione operativa del PAFR sulla base di quanto in essi contenuto.

Al contempo, si è provveduto ad autorizzare, su istanza degli enti competenti all'amministrazione del PAFR, interventi non previsti dai piani di gestione, ai sensi del comma 8 della l.r. 39/00, per oltre 506 ettari da realizzarsi in vari complessi agroforestali regionali.

*g) Valorizzazione del PAFR*

La valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale è indirizzata da Ente terre ed attuata dagli enti delegati tramite una gestione mirata al maggior utilizzo sostenibile dei beni che, oltre a rispondere ad esigenze ambientali e sociali, abbia ricadute positive anche in termini di incremento dei proventi derivanti dalla gestione dei beni pubblici.

I proventi incassati dagli enti nella gestione del PAFR vengono reimpiegati per gli interventi di manutenzione e conservazione del territorio, con conseguente diminuzione degli oneri posti annualmente a carico del bilancio regionale per tali interventi.

Nel corso del 2020 il coordinamento della gestione ottimale dei beni del PAFR non ha determinato costi a carico dell'Ente Terre, escluso un modestissimo importo di spese di trasferte, in quanto ci si è avvalsi del personale assegnato dalla Regione toscana ed appartenente al ruolo unico regionale.

## **7. LA GESTIONE DELLA BANCA DELLA TERRA**

La "banca della terra" è stata avviata il 29 novembre 2013, con un primo bando emanato dalla Unione dei Comuni della Val di Merse inerente tre lotti di oliveto ricadenti nel Complesso Forestale "La Merse", in provincia di Siena, per complessivi 7 ettari (tutti aggiudicati); contemporaneamente lo stesso Ente ha inserito in banca della terra un ulteriore bando, sempre suddiviso in tre lotti, per la gestione di boschi e seminativi per un totale di circa 138 ettari. Anche in questo caso tutti e tre i lotti sono risultati aggiudicati, sebbene a seguito di trattativa privata successiva all'esito negativo del bando.

Entrambi i bandi riguardavano beni appartenenti al PAFR; da quel momento i beni inseriti, che inizialmente riguardavano esclusivamente terreni, si sono susseguiti, andando progressivamente ad interessare anche i fabbricati o interi poderi. Inoltre, altri soggetti hanno reso disponibili i loro beni attraverso la banca, sia pubblici (Ente Terre, IPAB, Comuni, Unioni di Comuni) che privati.

Lo stesso Ente Terre, che ai sensi dell'articolo 1 della l.r. 80/2012 deriva dalla trasformazione della Azienda regionale agricola di Alberese ed è dotato di un proprio patrimonio immobiliare e mobiliare, ha avviato una prima verifica sulla destinazione di terreni e fabbricati necessaria allo svolgimento dei compiti istituzionali di cui all'articolo 2 della l.r. 80/12, mettendo in disponibilità di terzi (attraverso la banca della terra) quelli che non rispondono alle finalità della legge istitutiva dell'Ente.

Per la banca della Terra nel 2020 non sono stati sostenuti costi di gestione.

Al 31 dicembre 2020 (e considerando il complessivo sviluppo della Banca della Terra fin dalla fine del 2013), ed in linea con quanto definito nei Piani delle attività che si sono succeduti nel corso degli anni, Ente Terre ha inserito in banca della terra più di 7.750 ettari (**circa 275 nel 2020**), che sono stati così messi a disposizione di giovani e di agricoltori.

Ben 118 sono i bandi complessivamente pubblicati, inerenti 171 differenti lotti che, oltre alla superficie indicata, hanno concesso in uso 131 fabbricati (considerando solo i principali); l'84% dei terreni al 31 dicembre 2020 era già stato assegnato (5.840 ettari); questo dato percentuale deve comunque essere considerato con cautela, in quanto falsato da bandi aperti per i quali non si erano ancora concluse le operazioni di assegnazione. 116 sono stati i beneficiari (di cui quasi la metà - 46% - rappresentati da giovani sotto i 40 anni di età), ossia aziende e imprenditori agricoli.

I singoli bandi possono mettere in concessione/affitto i beni in più lotti i differenti lotti dello stesso bando possono essere presi in gestione anche da uno stesso beneficiario, oppure da un altro richiedente; il numero complessivo di lotti evidenzia dunque il numero totale di opportunità rese disponibili agli interessati. Al 31 dicembre 2020 risultano resi disponibili 171 beni.

La banca della terra si è confermata, anche nel 2020, uno strumento importante e indirizzato principalmente e prioritariamente (ma non esclusivamente) ai giovani agricoltori, la cui età è quindi inferiore a 40 anni. E' uno strumento non presente in altre realtà regionali (ma neanche in altre nazioni), per cui è certamente un riferimento, così come dimostrato dai molti articoli di giornale pubblicati sulla materia, nonché dalle richieste di collaborazione e di partecipazione ad incontri ed eventi.

Chiunque può partecipare ai bandi ed agli avvisi, ma ai giovani, laddove possibile, viene riservato un punteggio di priorità nel corso della selezione dei richiedenti. Lo strumento è pertanto inserito fra le opportunità del Progetto regionale GiovaniSi, che sistemizza ed integra le politiche regionali destinate ai giovani, fra cui quelle nel settore agricolo ("Pacchetto giovani" del Programma di Sviluppo Rurale, Banca della Terra e iniziativa "Centomila orti in Toscana").

## **8. IL COORDINAMENTO DELLA INIZIATIVA "CENTOMILA ORTI IN TOSCANA" ED IL PROGETTO "CASSA AMMENDE"**

L'iniziativa "Centomila orti in Toscana" è il sesto punto del Programma di Governo per la X legislatura regionale ed è mirata alla realizzazione di nuovi orti in Toscana per migliorare la salute e il mangiar sano; l'obiettivo dell'intervento regionale è indirizzato a individuare e sperimentare un "modello di orto urbano toscano" che definisca i principi generali per la realizzazione, la gestione e l'utilizzazione da parte dei Comuni della Toscana, attraverso il coinvolgimento di alcune amministrazioni comunali che hanno già esperienza in materia.

Le necessità finanziarie dell'Assessorato, per il raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa, sono state recepite dall'Amministrazione con legge regionale 82/2015 (collegato alla legge di stabilità) che ha stanziato 950.000 euro per il 2016, 1.000.000 euro per il 2017 e 1.000.000 euro per il 2018. La stessa legge 82/2015 ha stabilito che Ente Terre fosse il soggetto deputato al supporto tecnico dell'iniziativa; per tale motivo, fin da giugno 2015 Ente Terre ha coordinato tutte le attività promosse, nonché i tavoli di lavoro e la commissione per la selezione dei progetti presentati.

Tutti gli atti emanati dalla Giunta regionale e dagli uffici derivano pertanto dal lavoro preliminare svolto dall'Ente. Con Delib GR 223/17 è stato incrementato di 310.000 euro l'importo delle risorse destinate ai Comuni, che è così passato dal 900.000,00 a 1.210.000,00. Con decreto 4734 del 12 aprile 2017 è stata approvata la graduatoria dei 56 Comuni che hanno presentato istanza di finanziamento; contestualmente sono state impegnate le risorse ai 32 Comuni (sui 56 totali) che hanno chiesto il finanziamento nell'anno 2017. L'importo complessivo impegnato è stato di 1.203.555,44; è stato dato mandato alla ragioneria di liquidare un anticipo degli importi impegnati per un totale di 522.200,74 euro. Con legge di variazione di bilancio sono stati inseriti ulteriori 300.000 euro per l'annualità 2018, al fine di incrementare il finanziamento anche ai Comuni che

hanno chiesto le risorse per il 2018. Con decreto 28 novembre 2017, n. 17828 sono state impegnate, con impegno pluriennale, le risorse per l'anno 2018 per i 24 Comuni, per l'importo di 1.200.000,00 euro. A causa della mancanza di ulteriori 65.000 euro si è provveduto ad una riduzione percentuale del 5% circa per tutte le amministrazioni che hanno chiesto il finanziamento nel 2018. Ad inizio 2018 è stato dato mandato alla ragioneria di liquidare il 50% di anticipo ai Comuni finanziati nel 2018. Con Decreto n.20986 del 17-12-2018 è stato completato il finanziamento dei progetti approvati per l'anno 2018, grazie al reperimento, con legge di bilancio, di nuove risorse per l'importo complessivo di 65.000 euro.

Nel corso del 2020 si sono praticamente completate le rendicontazioni ed è stato mandato alla ragioneria, per il tramite del Settore Forestazione della Direzione Agricoltura, di liquidare il saldo dei contributi concessi.

La legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020”, articolo 15 “Centomila orti in toscana” ha stabilito quanto segue:

“1. La Regione concede un contributo ai comuni che realizzano orti urbani, secondo il modello regionale sperimentato ai sensi dell’articolo 1, comma 1, della l.r. 82/2015, da affidare in gestione prioritariamente a strutture associative costituite da giovani. Il contributo può essere concesso anche per interventi di ampliamento o miglioramento di orti urbani già esistenti.

2. Con deliberazione della Giunta regionale, entro sessanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità per l’erogazione dei contributi.

3. Le attività di cui al comma 1 sono svolte con il supporto di Ente Terre Regionali Toscane.”

A seguito di tale nuova norma, che ha implementato le risorse disponibili per l’iniziativa di ulteriori 300.000 euro è stata approvata una nuova delibera per approvare le modalità per l’erogazione dei nuovi contributi per la realizzazione e la gestione delle strutture (Delib GR 1474/2020). Con successivo decreto regionale n.20050 del 10 dicembre 2020 è stato emanato il bando per la presentazione delle istanze da parte dei Comuni, la cui istruttoria sarà effettuata nel 2021.

Con Delib G.R. 378/2020 la Regione Toscana ha approvato il progetto regionale "Una programmazione interistituzionale condivisa, tramite azione interattiva di sistema, con progetti formativi, opportunità lavorative ed inclusione sociale delle persone in esecuzione penale", di cui Ente Terre è soggetto partner. Una parte del progetto è finanziato da “Cassa Ammende” (ente con personalità giuridica di diritto pubblico istituito con la legge la legge 9 maggio 1932, n. 547 e ss. mm) e prevede il finanziamento dei lavori in 3 istituti detentivi toscani per la realizzazione di “orti”, a finalità sociale, quale strumento di supporto per attività formative ai detenuti nel settore dell’agricoltura e della manutenzione del verde urbano, svolte attraverso agenzie formative.

Dopo una prima fase di orientamento, bilancio delle competenze e di formazione interna un nucleo di detenuti selezionati, seguirà un percorso di tirocinio e/o di formazione esterna in aziende agricole o in cooperative; un ulteriore nucleo (stimato in dieci unità) sperimenterà anche un percorso di inserimento abitativo.

Per quanto concerne la realizzazione degli orti il progetto ha stanziato 120.000 euro.

Con nota prot. n.410405 del 24/11/2020 il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale Toscana e Umbria, Ufficio III – Detenuti e Trattamento – ha indicato che gli Istituti individuati e selezionati per la partecipazione al progetto di Cassa delle Ammende sono la Casa Circondariale di Livorno, la Casa Circondariale di Massa Marittima e la Casa Circondariale di Prato.

Considerata l'impossibilità di trasferire le risorse direttamente agli Istituti penali, sulla falsariga della iniziativa "Centomila orti in Toscana" Ente Terre e la Direzione Agricoltura, con il supporto di ANCI Toscana, hanno definito un percorso di coinvolgimento dei Comuni su cui insistono le strutture, individuando tali Amministrazioni quali beneficiari del finanziamento e quali realizzatori dei lavori; i tre Comuni hanno pertanto inviato una richiesta di finanziamento per l'attività in oggetto (Comune di Massa Marittima prot. n.411570 del 25/11/2020; Comune di Prato prot. n.412639 del 25/11/2020; Comune di Livorno prot. n.420425 del 01/12/2020).

In base al diverso numero di detenuti previsti in formazione nei tre Istituti ed alle conseguenti necessità di dimensionamento delle strutture, le risorse richieste sono state: 30.000 euro da parte di Massa Marittima, 40.000 Livorno, 50.000 euro Prato.

Con Decreto Dirigenziale n. 21795 del 12 dicembre 2020 la Regione Toscana ha pertanto impegnato e liquidato le risorse a favore delle tre amministrazioni, stabilendo la data del 31 ottobre 2021 quale termine ultimo per la rendicontazione degli interventi realizzati, salvo specifiche proroghe adeguatamente motivate (in particolare a causa di impossibilità di realizzazione a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19).

Per la formazione successiva, da svolgersi in azienda agricola, presso Cooperative che gestiscono attività agricole o materie collegate alla agricoltura (ad esempio gestione del verde urbano o attività di pesca marittima a terra), o Comuni, sono state coinvolte, fin dalla presentazione del progetto le Organizzazioni di categoria (Coldiretti e CIA) e le Cooperative (Legacoop e Confcooperative), comprendendo anche le Cooperative Sociali di Tipo B. Attraverso tali Organizzazioni si sta mappando il territorio regionale, con specifico riferimento ad aree ricadenti nei territori adiacenti ai luoghi dove sono situati gli Istituti detentivi, per verificare la disponibilità di strutture in possesso di caratteristiche idonee a ospitare tirocini e corsi di formazione, nonché verificare il numero di soggetti in formazione che possono essere inviati in tali strutture.

## **9. LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI**

A partire dal 2014 è stata costituita presso la Tenuta di Cesa una unità di supporto alla Direzione Settore Gestioni Agricole per strutturare e gestire tutte le procedure interne e per l'affidamento dei

contratti di forniture di beni e servizi per la Tenuta di Alberese, per la Tenuta di Cesa e per il Parco Stalloni di Pisa, nonché per le attività che fanno capo alla sede di Firenze.

Sono state sviluppate procedure, anche con il supporto del Settore Contratti della Regione Toscana, per la fornitura di beni e servizi sia nell'ambito del Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana (START), sia utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Questa attività è risultata particolarmente impegnativa certamente per il numero delle pratiche da istruire, e non di meno per il continuo adeguamento della normativa ed atti conseguenti, e delle piattaforme informatiche necessarie. (A puro titolo di esempio si possono citare i maggiori eventi in ordine di tempo come: Il Decreto "Sblocca Cantieri": D.L. 32 del 18 Aprile 2019 convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019, Il Decreto "Semplificazioni" D.L. 76 del 16 Luglio 2020, la nuova piattaforma MePa dal 2018 e la trasmigrazione al nuovo sistema START nei primi mesi del 2020).

Ancora oggi, anno 2020, si rilevano e si confermano, le endemiche difficoltà nell'istruire le procedure di acquisto, sia per il numero ancora pur sempre limitato di fornitori di beni e servizi al comparto agricolo, sia per la scarsa predisposizione degli stessi ad adottare le procedure codificate nei due sistemi telematici citati. Malgrado esista un servizio di supporto interno alle piattaforme di negoziazione, gran parte degli operatori economici richiedono continuamente informazioni e supporto, sia per gli aspetti delle iscrizioni (specie al sistema START), sia di carattere normativo, sia di carattere informatico. Per agevolare le pratiche, risolvere gli imprevisti, avere tempi tecnici di istruzione e affidamento compatibili con le esigenze operative e normative dei centri dell'Ente è occorso dedicare una parte del tempo anche per questa attività, naturalmente sempre nel rispetto delle norme del codice degli appalti.

Le procedure istruite, sono esclusivamente sotto soglia comunitaria, e sono sempre indirizzate verso forme di selezione con la maggiore evidenza pubblica possibile. Anche quando, per i limiti di importo dei contratti in oggetto, la normativa non lo richieda espressamente. Si opera comunque sempre sotto l'egida delle DGRT rilasciate da Regione Toscana in materia di attività contrattuale. Tra le fattispecie contrattuali si ricordano: Affidamenti diretti e procedure negoziate sotto soglia, riconducibili all'art. 36 comma 2 lett. a), b), c) del D. Lgs. 50/2016. Quando invece si è fatto ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Consip – MEPA, si sono ridotti al minimo gli ordini diretti OD o le trattative private ai soli casi imposti dalla procedura specifica. Come da sempre, invece, si sono privilegiate le richieste di offerta RDO, indirizzate a tutti i fornitori presenti "nell'iniziativa", già preordinata dal MEPA, e che si configurano, secondo il Codice degli Appalti, come procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando. Si ricordano poi, la dove presenti ed attivi, anche numerose adesioni ai contratti in convenzione sia nell'ambito Consip – MEPA, sia nell'ambito START dove Regione Toscana – Giunta Regionale è Soggetto Aggregatore.

Seguendo linee guida dell'ANAC, e le varie DGRT rilasciate da Regione Toscana in materia di attività contrattuale, si effettuano indagini di mercato propedeutiche alle procedure di appalto in modo sistematico e strutturato, in modo da ottenere una preliminare selezione degli operatori economici, ottemperando anche al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

Oltre alle procedure per l'affidamento di beni e servizi, anche per l'anno 2020, si ricordano quelle per l'affidamento dei lavori, di manutenzione ordinaria e straordinaria, che nell'ambito del Codice degli Appalti costituiscono una sezione con caratteristiche proprie.



Il metodo di lavoro che si tenderebbe ad adottare, vedrebbe una sinergia sempre più stretta, tra la struttura amministrativa e la struttura tecnica, sia nella fase di impostazione, sia nella definizione dei capitolati e “dettagli economici”, sia nella successiva fase di controllo formale ed esecuzione dei contratti. Nel 2020, con il metodo di lavoro di fatto adottato, la struttura tecnica ha, di volta in volta, rappresentato le proprie esigenze operative attraverso i tecnici delle Tenute. La struttura - procedure ed acquisti - di Cesa ha quindi istruito ed aggiudicato i contratti, restituendoli poi alla struttura tecnica per la fase esecutiva. Il tutto sempre in concerto con l'altra parte della struttura amministrativa, che svolge il ruolo della contabilità. Pertanto, l'auspicata sinergia tra le strutture tecnica operativa e contabile, sebbene in evoluzione e consolidamento, è di fatto incompiuta. La compartimentazione, appena ricordata è imposta da: esigenze e peculiarità dei centri operativi; tempi operativi spesso ristretti; esigenze operative ed evenienze non sempre del tutto programmabili, come noto e connaturato nella gestione delle strutture agrarie; ma è soprattutto imposta dalla estrema specificità e tecnicità degli strumenti normativi e procedure necessarie, per altro, come già mostrato, in continua evoluzione.

In tale contesto si è inserita anche la Tenuta di Suvignano. Questa struttura, controllata da Terre Regionali Toscane, dovrà progressivamente integrare ed adottare il sistema dell'attività contrattuale adottato dall'Ente Pubblico. Anche nel 2020, è proseguito il percorso di accreditamento della Tenuta di Suvignano presso quelle istituzioni che la qualificano come Stazione Appaltante che opera con i modi degli Enti Pubblici. È stata iniziata una programmazione dei fabbisogni di beni e servizi preventivabili. Al momento non è stata attuata invece l'individuazione dei fabbisogni di beni e servizi che potranno essere comuni tra le diverse Tenute e pertanto gestiti con contratti unici ed omogenei, anche con procedure semplificate. Pertanto la struttura tecnica di Suvignano ha rappresentato di volta in volta i fabbisogni puntuali dei vari beni e servizi, e su parte di questi, seguendo il percorso avviato, si sono eseguite singole procedure di affidamento secondo le modalità contrattuali degli Enti Pubblici. Per quanto riguarda i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria è stata avviata fin dall'inizio del 2020, una complessa procedura per acquisire i servizi attinenti l'ingegneria necessari per appaltare ed eseguire le manutenzioni e riqualificazioni di importanti strutture del patrimonio immobiliare esistente.

A titolo esemplificativo la Tenuta di Suvignano, per tutte le operazioni ricordate in precedenza, ha comportato nel 2020, solamente per la struttura procedure e acquisti di Cesa, un impegno di circa 363 ore di lavoro.

Proseguiranno poi le attività relative agli adempimenti obbligatori presso i vari Osservatori della attività contrattuale (es. SITAT), queste attività devono comunque essere potenziate. Sempre nell'ambito della piattaforma CONSIP-MEPA come attività di supporto al settore Amministrazione, deve essere ricordata e l'attività di Operatore di Verifica degli inadempimenti, ed i controlli obbligatori di legge da effettuare, sia in fase di aggiudicazione, sia in quella di esecuzione del contratto.

Nel 2020 sono state istruite le seguenti procedure:

Per Terre Regionali Toscane

- Affidamenti diretti Start e procedure sotto 1000 euro: TOTALE 87

- Gare negoziate: TOTALE 1
- Acquisti in convenzione di gara con soggetto aggregatore: TOTALE 6
- Acquisti in convenzione di gara con soggetto aggregatore Regione Toscana: TOTALE 6
- Acquisti in convenzione di gara con soggetto aggregatore CONSIP: TOTALE 3
- Procedure MEPA: TOTALE 16
- Verifica degli inadempimenti su piattaforma CONSIP: TOTALE 30,

Per Suvignano

- Affidamenti diretti start e procedure sotto 1000 euro: TOTALE 36
- Procedure propedeutiche ad affidamenti per il 2021: TOTALE 5
- Gare su lavori edili per Suvignano: TOTALE 1

## **10. OBIETTIVI DI RISPARMIO POSTI DALLE NORME REGIONALI**

### **A) Costo del personale**

Per l'analisi di dettaglio delle voci di bilancio si rinvia alla allegata nota integrativa, ma una considerazione particolare deve essere fatta per la variazione del costo del personale.

Il Consiglio Regionale della Toscana con delibera n. 81 del 18/12/2019 (nota di aggiornamento al Defr 2020) ha indicato tra gli altri obiettivi al punto 1) - Indirizzi agli enti dipendenti "per l'anno 2020 il mantenimento a livello dell'esercizio 2016 della spesa per il personale".

Nel 2020 si è registrata, rispetto al 2019, una riduzione del costo del personale pari a circa 107.000 euro. Tale considerevole contrazione deriva dal collocamento a riposo per sopraggiunti limiti di età di n. 3 operai agricoli a tempo indeterminato e di n. 1 impiegato agricolo che hanno generato però capacità occupazionale che si potrà utilizzare per nuove assunzioni solo dal 2021, così come definito dalla Delibera di Giunta R.T. n. 341 del 06/04/2021 "Determinazione, ai sensi dell'articolo 22 bis della Legge Regionale n. 1/2009, della capacità assunzionale anno 2021 per gli Enti dipendenti di cui all'art.50 dello Statuto della Regione Toscana". Ulteriore motivo di risparmio è legato all'incarico di direttore delle gestioni agricole che fino al 30/04/2019 ha gravato sul bilancio dell'ente, mentre dal maggio 2019 le funzioni di cui sopra sono state assunte ad iterim (DD n.56/2019) e quindi ricomprese, come costo, nell'incarico di Direttore Generale non generando quindi per tutto l'anno 2020 ulteriori costi per Terre Regionali Toscane.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati assunti n. 2 nuovi operai agricoli a tempo indeterminato a valere sulla capacità occupazionale relativa all'anno 2019 ed approvata con Delibera n. 791 del 29/06/2020. Sono state inoltre avviate le procedure concorsuali per l'assunzione di n. 2 Funzionari cat. D1 – Contratto regioni ed autonomie locali da destinare in organico presso le sedi di Alberese e Cesa, nonché di n. 1 operaio agricolo a tempo indeterminato da destinare all'azienda agricola di Alberese

Alla data del 31/12/2020 l'organico dell'ente Terre Regionali Toscane è composto da n. 40 unità (n. 11 distaccati da R.T. a cui viene applicato il Contratto Nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali, e n. 29 unità a cui viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale dell'Agricoltura), ben 35 unità in meno rispetto alle n. 75 approvate con la Delibera di Giunta Regionale n. 621/2013.

## B) Spese per incarichi e consulenze

Nel corso dell'anno 2020 sono state sostenute spese per incarichi e consulenze come dettagliato nell'Allegato F) al Bilancio di Esercizio 2020. Dall'analisi del suddetto documento emerge che, considerando i soli oneri non obbligatori per legge (consulenze amm.ve/fiscali e spese per servizio tecnico-progettuale patrimonio immobiliare e forestale dell'Ente Terre Regionali Toscane), si genera, rispetto all'anno 2016, un aumento da tali categorie di voci pari ad euro 5.249,00 come di seguito specificato:

	2020	2016	Diff.
Consulenze amm.ve/fiscali	12.688,00	15.000,00	(2.312,00)
Servizio tecnico/progettuale patrimonio	7.561,00	0,00	7.561,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.249,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>5.249,00</b>

Il maggior costo sostenuto nell'anno 2020, pari ad euro 5.249,00, è coperto, così come previsto dalla Nota di Aggiornamento al Defr 2020 – punto 5 – Indirizzi agli enti dipendenti, dal risparmio derivato dalla riduzione dei costi totali di produzione di cui alla lettera B del conto economico che ammonta ad euro 82.897,00 al netto delle spese relative agli ammortamenti/svalutazioni e spese per il personale.

## 11. I CONTRIBUTI COMUNITARI E GLI INVESTIMENTI

### *Contributi comunitari*

I contributi comunitari percepiti da TERRE REGIONALI TOSCANE, nell'ambito delle normali misure di sostegno e impegni riservate a tutti gli agricoltori, hanno raggiunto complessivamente la somma di 574.500,00 di cui una parte significativa connessi alla conduzione con sistema di agricoltura biologica.

Nello specifico i contributi comunitari si dettagliano come segue:

-	Titoli Pac + Greening	282.000
-	Sottomisura 1.1 Biologico	230.000
-	Mis. 10.1.4 razze maremmane	62.500

### *Investimenti*

Nel corso dell'esercizio 2020 TERRE REGIONALI TOSCANE ha fatto investimenti per un totale di € 537.078 come di seguito dettagliato:

**Programmazione e realizzazione degli investimenti**

N.	Anno (1)	Descrizione intervento (2)	Importo programmato	% realizzata	Importo realizzato	Note
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
1	2020	Miglior.beni terzi	28.000,00	72.5%	20.305,00	Nota n. 3
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>						
2	2020	Macchinari e attrezzature	166.500,00	25,5%	42.038,00	Nota n. 4
3	2020	Rifacimento tettoie	47.760,00		0,00	Nota n. 5
4	2020	Spese incrementative su beni propri	241.000,00	2,5%	6.050,00	Nota n. 6
5	2020	Acquisto mobili per agriturismo	15.000,00	83%	12.494,00	Nota n. 7
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>						
6	2020	Contrib. c/cap.Suvinano	233.810,00			Nota n. 8
<b>INVESTIMENTI PROGRAMMATI ESERCIZI PRECEDENTI</b>						
7	2020	Contrib. c/cap.Suvinano	560.000	81,5%	456.191	Nota n. 9
<b>TOTALE</b>			<b>1.772.070</b>		<b>537.078</b>	

(1) anno di programmazione dell'investimento

(2) classificazione dell'investimento nel bilancio

(3) L'importo di 28.000,00 € previsti per il miglioramento su beni di terzi riguarda nello specifico manutenzioni straordinarie per la messa in sicurezza del fabbricato ubicato nella tenuta di Cernaia.

(4) Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati acquistati macchinari ed attrezzature per un totale di euro 42.038. Tra queste si segnalano l'acquisto di un contenitore/rimorchio per cereali, una segatrice a nastro, un erpice a dischi, un ripuntatore Angeloni. Negli ultimi mesi del 2020 si sono espletate tutte le procedure previste per l'acquisto di un trattore del valore di circa 114.000 euro che è stato poi consegnato presso la Tenuta di Alberese a fine Febbraio 2021 a seguito dei forti ritardi dovuti alla pandemia COVID-19.

(5) Il previsto rifacimento delle tettoie (c/o punto vendita Alberese e pesa Spergolaia) è rimandato al 2021 a causa dei ritardi dei sopralluoghi della Soprintendenza a causa COVID-19, trattandosi di beni vincolati. Ad oggi non si dispone ancora del nulla osta.

(6) Le spese incrementative su beni propri comprendevano interventi sui seguenti beni aziendali: euro 56.000 garage Enaoli, € 170.000 rifacimento magazzino muratori ed euro 15.000 consolidamento delle fondamenta fabbricato Vergheria; dei beni elencati nel corso dell'anno 2020 si è realizzato solo l'intervento di manutenzione straordinaria fondamenta fabbricato Vergheria, mentre per il magazzino muratori l'Ente Parco della Maremma ha richiesto particolari prescrizioni che hanno ritardato la fase progettuale.

(7) Nell'anno 2020 sono stati acquisiti mobili per agriturismo in località Bernarda per un valore di euro 12.494 così come previsto dal piano degli investimenti allegato al Bilancio Preventivo 2020

(8) Di tale somma nel corso del 2020 non è stato effettuato nessun trasferimento a favore della Soc.agr. Suvignano in quanto non ancora completata la procedura di evidenza pubblica e affidamento per i servizi necessari ed esecutivi per la realizzazione della “Sala della legalità” (euro 113.810). Nessun intervento inoltre è stato realizzato su immobili della tenuta finalizzati a favorire l’ospitalità ed il turismo sociale o di testimonianza antimafia.

(9) Nel corso del 2020 è stato trasferito all’azienda agricola Suvignano un totale di euro 456.191 a fronte dei DD n. 14/2020 euro 207.670, DD n. 31/2020 euro 87.549 e DD n. 83/2020 euro 160.971 a copertura di spese sostenute dall’azienda agricola di Suvignano per interventi gestionali e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare.

## **12. PROCESSO DI DISMISSIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

Ente Terre Regionali Toscane detiene le seguenti partecipazioni (ampiamente descritte nella nota integrativa):

- Soc. Agr. Suvignano s.r.l. – società a unico socio (interamente controllata)
- Terre dell’Etruria Soc. Coop. Agricola tra Produttori (ex Coop. Agr. San Rocco)

In merito al processo di dismissione delle partecipazioni si segnala quanto segue:

- (i) la partecipazione nella Soc. Agr. Suvignano s.r.l. è esclusa da processo di dismissione in coerenza con la disposizione dell’art. 26, comma 12, D.Lgs. n. 175/2016;
- (ii) per la partecipazione nella Terre dell’Etruria Soc. Coop. Agricola tra Produttori non si è provveduto ad attivare la procedura di recesso in quanto tale partecipazione è ritenuta strategica e funzionale all’attività istituzionale; inoltre, tale partecipazione non comporta oneri per il bilancio di Ente Terre Regionali Toscane.

## **13. IL RISULTATO DI ESERCIZIO**

### **Destinazione del risultato d’esercizio**

Al fine di programmare gli investimenti per il periodo 2022-2024, che saranno proposti nel bilancio preventivo per l’anno 2022, vista la consistenza e la complessità patrimonio anche immobiliare nonché la necessità urgente di mettere in sicurezza alcuni immobili non più prorogabile, è necessario dotare l’Ente di risorse importanti che non trovano copertura negli ammortamenti ordinari.

A tal fine, si propone di accantonare il risultato dell’esercizio 2020, pari ad euro 470.249, nel seguente modo:

- € 94.050 a Riserva legale;
- € 376.199 a Riserve vincolate ad investimenti.

Con il suddetto accantonamento, sommato al valore degli ammortamenti, l’Ente sarà in grado di effettuare gli investimenti per l’anno 2022 senza ricorrere all’indebitamento.

Firenze, 30 aprile 2021

Il Direttore di Ente Terre  
*Dott. Marco Locatelli*

---

*TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.*Reg. Imp. FI: 00316400530  
Rea CCIAA FI: 621028**TERRE REGIONALI TOSCANE**  
**Ente Pubblico**  
**L.R.T. n. 80/2012**

Sede in Via Di Novoli 26 – 50127 Firenze (FI)

**Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020****Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è stato redatto secondo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico conformi alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 496/2019. Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio è stato fatto riferimento ai principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, integrati dai principi contabili emanati dal D.Lgs. n. 118/2011, allegato 4/1 Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e dall'O.I.C., per quanto non disposto.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dei principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

**Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Nel caso in cui l'adozione di nuovi principi contabili abbia comportato una modifica dei criteri di valutazione è stata fornita indicazione degli effetti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico nell'ambito del commento delle specifiche voci di bilancio.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 139/2015, si segnala quanto segue:

- non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8, c.c., in merito alla valutazione dei crediti e debiti, in quanto:

- i) per i crediti e debiti con scadenza entro l'anno sarebbe stato di scarso rilievo;
- ii) non sono presenti crediti e debiti esigibili oltre i 12 mesi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

---

*TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.*

---

**Deroghe**

Non è stata effettuata alcuna deroga ai sensi degli art. 2423, comma 4, e 2423 – bis, comma 2, del Codice civile ad eccezione della valutazione delle rimanenze di bovini ed equini.

Per tali rimanenze è stata abbandonata, a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2003, la valutazione al costo di produzione in quanto ritenuto non significativo né facilmente rilevabile, sia per il tipo di rimanenza, sia per il metodo di allevamento allo stato brado.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

**Immobilizzazioni***Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi per manutenzioni straordinarie su beni immobili sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

*Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali, ad eccezione di quelle relative agli equini ed ai vigneti che non sono state previste.

Gli impianti dei vigneti sono ammortizzati sulla base della loro residua vita produttiva rispetto al periodo massimo di 30 anni. Gli equini a prevalente utilizzo "da lavoro" sono stati ammortizzati sulla base della loro residua vita lavorativa utile.

I contributi in conto capitale sono iscritti nella voce A)5 del conto economico per la parte di competenza dell'esercizio utilizzando il metodo del risconto, come previsto dal Principio Contabile R.T. n. 12 nella versione aggiornata.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto di cui al Principio contabile OIC 17. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente svalutate per perdite durevoli di valore.

**Rimanenze magazzino**

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo di acquisto, mentre i prodotti finiti e le anticipazioni culturali (prodotti in corso di lavorazione) sono stati valutati al minore tra il costo di produzione e quello presumibile di realizzo.

Le rimanenze delle mandrie di bovini ed equini sono state valutate al prezzo di presumibile realizzo. Questo è stato determinato sulla base delle ultime rilevazioni disponibili di ISMEA, ridotte prudenzialmente dal 40% in relazione alla tipologia ed alle caratteristiche del bestiame.

Per completezza di informazione si ricorda che le tariffe ISMEA ben rappresentano il valore di realizzo poiché sono utilizzate per i rimborsi dei capi abbattuti ai sensi della Legge n. 218/1988.

I bovini e gli equini iscritti tra le rimanenze sono impiegati prevalentemente come animali da "stalla" e "da carne" e ciò ne giustifica tale classificazione.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante per i crediti a breve termine. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

*TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.***Disponibilità liquide**

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato è irrilevante per i debiti a breve termine. Non viene fornita l'informativa relativa alle aree geografiche in quanto non significativa.

**Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Non sono presenti fenomeni di fiscalità anticipata e/o differita data la particolarità di determinazione del reddito degli enti non commerciali.

**Conti d'ordine**

Gli impegni e le garanzie sono indicati in Nota Integrativa tra le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati in Nota Integrativa in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso nell'Ente.

**Dati sull'occupazione**

Le tabelle sottostanti indicano il personale dipendente alla data di bilancio e l'organico medio, ripartito per categoria, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	N° medio dipendenti
Dirigenti (rapporto di collaborazione)	1	1	==	1
Impiegati	5	5	==	5
Operai	24	27	==	20
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>==</b>	<b>26</b>



---

*TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.*

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore agricolo.  
Inoltre, al 31/12/2020, risultano distaccati dalla Regione Toscana n. 11 dipendenti (10 all'inizio dell'anno).

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
21.084	8	21.076

**Altre immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Importo
Costo storico	9.210
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.202)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>8</b>
Acquisizione dell'esercizio	26.355
Contributo impianti	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fine amm.to (costo storico)	(9.210)
Storno fine amm.to (fondo amm.to)	9.210
Arrotondamenti	(8)
Ammortamenti dell'esercizio	(5.271)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>21.084</b>

Sono rappresentate da miglioramenti fondiari.

**Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate**

Descrizione del cespite	Aliquota	Voce di bilancio
Miglioramenti fondiari\Manutenzioni straordinarie immobili	20%	B. I 5.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.660.323	12.844.835	(184.512)

**Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate**

Descrizione del cespite	Aliquota	Voce di bilancio
Terreni e fabbricati rurali	0%	B. II 1. a)
Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	2%	B. II 1. b)
Impianti	5%	B. II 2.
Attrezzature	20%	B. II 3
Macchinari per ufficio	20%	B. II 4. a)
Mobili ed arredi	10%	B. II 4. b)
Automezzi ad uso specifico	10%	B. II 4. c)
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	B. II 4. c)
Mezzi di trasporto stradale pesanti	10%	B. II 4. c)
Hardware	25%	B. II 4. a)
Equini	5,88%-16,67%	B. II 4. f)
Impianti vigneto	3,33%-6,67%	B. II 5.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua

*TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.*

possibilità di utilizzazione. Tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra esposte. Nel primo anno di entrata in uso del bene viene applicata l'aliquota di ammortamento del bene ridotta del 50% a prescindere dal periodo di effettivo utilizzo.

**Terreni**

Descrizione	Importo
Costo storico	5.557.144
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>5.557.144</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Contributo c/impianti	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>5.557.144</b>

**Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale**

Descrizione	Importo
Costo storico	6.636.227
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(977.215)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>5.659.012</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Contributo c/impianti	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio – costo storico	
Cessioni dell'esercizio – fondo amm.to	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(68.294)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>5.590.718</b>

**Impianti**

Descrizione	Importo
Costo storico	4.320.749
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.786.497)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>1.534.252</b>
Acquisizione dell'esercizio	38.734
Rivalutazione monetaria	
Rettifica fondo amm.to	
Cessioni dell'esercizio – costo storico	
Cessioni dell'esercizio – fondo amm.to	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(159.702)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>1.413.284</b>

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

**Attrezzature**

Descrizione	Importo
Costo storico	779.339
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(736.925)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>42.414</b>
Acquisizione dell'esercizio	15.798
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio – costo storico	
Cessioni dell'esercizio – fondo amm.to	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.990)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>53.222</b>

**Mezzi di trasporto stradale leggeri**

Descrizione	Importo
Costo storico	27.481
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(27.481)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>==</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>==</b>

**Mezzi di trasporto stradale pesanti**

Descrizione	Importo
Costo storico	67.793
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(55.451)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>12.342</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.237)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>8.105</b>

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

## Equini

Descrizione	Importo
Costo storico	22.680
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.882)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>7.798</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio – costo storico	
Cessioni dell'esercizio – fondo amm.to	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.821)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>5.977</b>

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	31.873
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>31.873</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>31.873</b>

## III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.258.523	13.247	2.245.276

## Descrizione

Titoli	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Partecipazioni	13.247	2.245.276	==	2.258.523
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia				
Altri titoli				
<b>Totale</b>	<b>13.247</b>	<b>2.245.276</b>	<b>==</b>	<b>2.258.523</b>

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

**Imprese controllate**

Si forniscono le seguenti informazioni relative al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, relative alle partecipazioni possedute direttamente in imprese controllate.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Valore di bilancio
Soc. Agricola Suvignano s.r.l.	Palermo	92.354	100%	2.245.274	18.081	==

A seguito delle intese tra Regione Toscana, Ente Terre Regionali Toscane e Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), con decreto del 16 novembre 2018 (prot. 0050264), l'ANBSC ha disposto che le quote dell'intero capitale sociale della Società Agricola Suvignano s.r.l., comprensive del relativo compendio aziendale, fossero mantenute al patrimonio dello Stato e sono trasferite per finalità istituzionali all'Ente Terre Regionali Toscane, ai sensi dell'art. 48, comma 8-ter del Codice Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011), riservandosi, ai sensi del successivo art. 112, lett. i, di verificare la conformità dell'utilizzo dei beni alle finalità di cui al provvedimento di assegnazione e destinazione e facendo obbligo all'Ente destinatario di comunicare qualunque modifica del relativo Statuto che possa risultare in contrasto con le finalità istituzionali di cui al provvedimento di assegnazione.

Con decreto del 1° febbraio 2019 n.11, l'Ente Terre Regionali Toscane ha dichiarato di accettare il trasferimento a titolo gratuito delle quote di capitale sociale della Società Agricola Suvignano S.r.l. da parte della ANBSC. Con Verbale di consegna e immissione nel possesso del 5 febbraio 2019, i direttori dell'ANBSC e dell'Ente Terre Regionali Toscane hanno dato atto della consegna e della immissione nel possesso delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Agricola Suvignano s.r.l.. Con Atto ricognitivo di trasferimento di quote ai sensi dell'art. 48, comma 8-ter del Codice Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) del 23 febbraio 2019, a rogito Notaio Gloria Grimaldi di Palermo (Rep. n. 3.957, Racc. n. 3.024), i decreti di cui sopra sono stati iscritti, ai sensi di legge, presso il Registro delle Imprese di Palermo, con efficacia erga omnes dell'avvenuto subentro nella qualità di socio detentore del 100% del capitale sociale della Società Agricola Suvignano s.r.l. da parte dell'Ente Terre Regionali Toscane.

Alla società non si applica il D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico delle società a partecipazione pubblica), ex art. 26, comma 12-bis, in quanto destinataria di provvedimento di confisca ex D.Lgs. n. 159/2011.

La partecipazione della Società Agricola Suvignano s.r.l., sulla base dei principi contabili della Regione Toscana e dei Principi contabili OIC 17 e OIC 21, è stata iscritta e valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

La valore di bilancio della partecipazione è stato così determinato:

Denominazione	Importo	Contropartita	Voce di Bilancio
Valore di iscrizione	1.771.003	Riserve derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto	S.P.: A-III-2)
Versamenti in conto capitale	456.191	Riserva Contributo R.T. Suvignano	S.P.: A-III-3)
Risultato d'esercizio 2020	18.081	Rivalutazione	C.E.: D-18)
Arrotondamento	(1)		==
<b>Totale</b>	<b>2.245.274</b>		

**Altre imprese**

Denominazione	Sede	Valore Contabile
Terre dell'Etruria Soc. Coop. Agricola (ex San Rocco)	Grosseto	13.247
<b>Totale</b>		<b>13.247</b>

La partecipazione in altre imprese è relativa ad una cooperativa di produzione e trasformazione con la quale sono state effettuate operazioni di conferimento di prodotti. Per tale partecipazione non si è provveduto a chiedere il recesso in quanto ritenuta strategica e funzionale all'attività istituzionale.

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
436.121	418.624	17.497

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce rimanenze è composta dal valore delle scorte presenti presso le diverse sedi dell'Ente e rilevate tramite rilevazione inventariale. I valori delle rimanenze così articolate e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente sono riepilogate nel prospetto che segue.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, suss. e di consumo	13.843	19.238	(5.395)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	109.147	78.275	30.872
Lavori in corso su ordinazione	==	==	==
Prodotti finiti e merci	313.131	321.111	(7.981)
Acconti	==	==	==
<b>Totali</b>	<b>436.121</b>	<b>418.624</b>	<b>17.497</b>

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.613.619	2.160.813	(547.194)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Regione Toscana	46.187	==	==	46.187
Verso altri Enti Pubblici	1.128.715	==	==	1.128.715
Verso soggetti privati	430.501	==	==	430.501
Verso l'Erario	6.744	==	==	6.744
Verso altri	1.472	==	==	1.472
<b>Totale</b>	<b>1.613.619</b>			<b>1.613.619</b>

La voce crediti verso la Regione Toscana, pari ad euro 46.184, è così composta:

Descrizione	Importo	Numero Atto
Progetto Rosewood	13.187	21091/2020
Progetto Campo Prova per la guida in sicurezza macchine agricole	18.000	20465/2020
Iniziativa Demofarm – S3 High TechFarming	15.000	20466/2020
<b>Totale</b>	<b>46.184</b>	

La voce crediti verso altri Enti Pubblici, pari ad euro 1.128.715, è così composta:

Descrizione	Importo
ARTEA	1.024.856
Cons. Ricerca in agricoltura	103.859
<b>Totale</b>	<b>1.128.715</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do sval. crediti v/soggetti privati	Totale
Saldo al 31/12/2019	150.863	150.863

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

Utilizzo nell'esercizio	==	==
Accantonamento esercizio	==	==
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>150.863</b>	<b>150.863</b>

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.212.272	3.953.363	258.909

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Denaro e altri valori in cassa	1.490	2.789
Banca c/c	4.210.782	3.950.574
<b>Totale</b>	<b>4.212.272</b>	<b>3.953.363</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I tassi attivi lordi applicati nell'ultimo trimestre sono:

- Banca Mps: 0,00%;
- Banca Cariparma: 0,00%.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.390	2.600	6.790

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è composta da risconti attivi per euro 8.392 e ratei attivi per euro 998.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

**Passività****A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.107.832	13.410.389	2.697.443

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
I. Fondo di dotazione	12.695.240			12.695.240
II. Riserve:				
1) Riserva Legale	175.338			175.338
2) Riserve vincolate ed investimenti				
3) Altre riserve				
III. Riserve indisponibili:				
1) Riserve per conferimenti a Fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione				
2) Riserve derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto		1.771.003		1.771.003
3) Riserva Contributo R.T. per Suvignano		456.191		456.191
IV. Donazioni e lasciti				
V. Utili (perdite) portati a nuovo		539.811		539.811
VI. Utile (perdita) dell'esercizio	539.811	470.249	539.811	470.249
<b>Totale</b>	<b>13.410.389</b>	<b>3.237.254</b>	<b>539.811</b>	<b>16.107.832</b>

Le "Riserve derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto" sono state movimentate a seguito della valorizzazione della partecipazione nella Società Agricola Suvignano s.r.l. con il metodo del patrimonio netto.

La "Riserva contributo R.T. per Suvignano accoglie il contributo della Regione Toscana destinato alla patrimonializzazione della Soc. Agr. Suvignano s.r.l.. Tale patrimonializzazione è destinata agli interventi sul patrimonio immobiliare e mobiliare della società.

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
150.000	162.690	(12.690)

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Fondo per imposte anche differite				
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
Fondo per contenziosi in corso	150.000	==	==	150.000
Fondo rischi su crediti ceduti				
Fondo per la contrattazione di secondo livello del Comparto e della Dirigenza				
Fondo rinnovi contrattuali				
Altri Fondi	12.690	==	(12.690)	==
<b>Totale</b>	<b>162.690</b>		<b>(12.690)</b>	<b>150.000</b>

Fondi rischi contenzioso:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Fondo per contenziosi:				
- personale dipendente				
- contratto di appalto	50.000	==	==	50.000
- risarcimento danni	100.000	==	==	100.000
<b>Totale</b>	<b>150.000</b>	<b>==</b>	<b>==</b>	<b>150.000</b>

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

Contratto di appalto:

Nel corso del 2010 l'Ente è stato citato in giudizio dalla società appaltatrice dei lavori di ristrutturazione del "Granaio Lorenese". L'Ente si è tempestivamente costituito in giudizio tramite il patrocinio dell'Avvocatura Regionale. La ditta appaltatrice con l'atto di citazione richiede la somma di circa € 400.000,00 oltre rivalutazione ed interessi in relazione alle riserve espresse durante i lavori. Il Tribunale di Grosseto, con sentenza n. 674/2014 ha respinto tutte le richieste avanzate dalla ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice ha proposto appello avverso tale sentenza. Terre Regionali Toscane si è costituita in giudizio. La causa è stata trattenuta in decisione dalla Corte di Appello di Firenze in data 10/03/2020 e siamo in attesa della sentenza.

Risarcimento danni:

Nel corso del 2016 è stata notificata all'Ente (in solido con il Comune di Grosseto) una citazione in giudizio per risarcimento danni a causa di un incidente asseritamente occorso alcuni anni fa all'interno della proprietà. La richiesta era già stata respinta sia da questo Ente che dal Comune di Grosseto i quali avevano prontamente attivato le rispettive assicurazioni. L'Ente si è costituito in giudizio tramite il legale dell'assicurazione. La somma accantonata è relativa alle eventuali spese (Consulenze tecniche e spese varie). La causa è incardinata presso il Tribunale di Grosseto.

Altri fondi:

La somma di € 12.690 che era stata accantonata per far fronte ad eventuali richieste dell'affittuario "Vignaluca società agricola a responsabilità limitata" di rimborso di spese per miglioramenti fondiari, è stata stornata a sopravvenienze attive in quanto non effettuate.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
421.320	518.070	(96.750)

La variazione è così costituita:

Descrizione	Importo
<b>Fondo T.F.R. al 31/12/2019</b>	<b>518.070</b>
Incremento dell'esercizio	24.113
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(120.863)
<b>Fondo T.F.R. al 31/12/2020</b>	<b>431.320</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
943.966	1.220.818	(276.852)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutui verso banche	==	==	==	==
Debiti verso banche	==	==	==	==
Debiti verso Regione	37.844	==	==	37.844
Debiti verso altri soggetti pubblici	151.360	==	==	151.360

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

Debiti verso fornitori	358.879	==	==	358.879
Debiti tributari	72.177	==	==	72.177
Debiti verso istituti di previdenziali	153.011	==	==	153.011
Altri debiti	170.695	==	==	170.695
<b>Totale</b>	<b>943.966</b>	<b>==</b>	<b>==</b>	<b>943.966</b>

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

La voce debiti verso la Regione Toscana, pari ad euro 37.844, è così composta:

Descrizione	Importo	Numero Atto
Rimborso spese oneri personale distaccato	13.611	3644/2020
Concessioni amministrative all'Ente Terre Regionali Toscane	360	17537/2019
Servizi di organizzazione e gestione servizi informatici ecc.	23.873	21211/2021
<b>Totale</b>	<b>37.844</b>	

I debiti verso altri, al 31/12/2020, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Personale c/retribuzione	41.594
Personale c/liquidazione	84.561
Depositi cauzionali	28.644
Società controllate (Soc. Agricola Suvignano s.r.l.)	==
Altri	15.896
<b>Totale</b>	<b>170.695</b>

## E) Ratei e risconti

## Risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.588.214	4.081.523	(493.309)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti passivi al 31/12/2020 suddividendo il saldo in relazione ai conti di ricavo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risconti passivi	96.552	102.522	(5.970)
Risc. pass. plur. per contrib. c'imp. (Campo Prova)	18.000	==	18.000
Risc. pass. plur. per contrib. c'imp. (Granaio)	2.322.080	2.384.006	(61.926)
Risconto pass. Centomila Orti in Toscana	201.135	201.135	==
Risconto pass. Comune GR Fiume Ombrone	7.912	8.363	(451)
Risconto pass. Reg. Toscana per agriturismo	77.392	79.236	(1.844)
Risconto pass. Reg. Toscana PAFR	361.529	467.377	(105.848)
Risconto pass. Progetto Nefertiti	11.115	14.115	(3.000)
Risconto pass. Certificazione Formatori	4.331	10.000	(5.669)
Risconto pass. Demo Farm	23.312	41.635	(18.323)
Risconto pass. Suvignano sic. patr. c/gestione	80.717	99.324	(18.607)
Risconto pass. Suvignano sala legalità	113.810	113.810	==
Risconto pass. Progetto Rosewood	13.187	==	13.187
Risconto pass. S3 High Tech Farming	15.000	==	15.000
Risconto pass. Suvignano patr. sic c/capitale	103.809	560.000	(456.191)
Risconto pass. Suvignano contrib. c/cap. 2020	120.000	==	120.000
Risc. pass. plur. Mis. 10.2 - Germoplasma	18.333	==	18.333
<b>Totali</b>	<b>3.588.214</b>	<b>4.081.523</b>	<b>(493.309)</b>

I seguenti risconti passivi pluriennali sono formati da contributi in conto capitale non erogati dalla

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

Regione Toscana.

Descrizione	Quota 2021	Oltre es. succ.	Oltre 5 anni	Totale
Contributo Granaio Lorenese	61.926	247.704	2.012.450	2.322.080
Mis. 10.2 - Germoplasma	5.238	13.095	==	18.333
<b>Totali</b>	<b>67.164</b>	<b>260.799</b>	<b>2.012.450</b>	<b>2.340.413</b>

Descrizione	Anno di Contabilizzazione	Importo del Contributo	Importo del contributo registrato a conto economico negli anni prec.	Importo del contributo registrato a conto economico nell'esercizio	Importo del contributo rinviato all'esercizio successivo
Contributo Granaio Lorenese	2004 - 2012	3.096.113	712.107	61.926	2.322.080
Mis. 10.2 - Germoplasma	2020	26.190	==	7.857	18.333
<b>Totali</b>		<b>3.122.303</b>	<b>712.107</b>	<b>69.783</b>	<b>2.340.413</b>

I risconti passivi per contributi in conto esercizio ricevuti dalla Regione Toscana, sono così articolati:

Atto di Assegnazione del contributo	Anno di Contabilizzazione	Importo del Contributo	Importo del contributo registrato a conto economico negli anni prec.	Importo del contributo registrato a conto economico nell'esercizio	Importo del contributo rinviato all'esercizio successivo
D.G.R.T. n. 42/2016 (Centomila Orti in Toscana)	2016-2018	350.000	148.865	==	201.135
Decr. Dir. Gen. n. 18672/18 Progetto Neferitti	2018	14.115	==	3.000	11.115
Decr. Dir. Agric. n. 13356 Certificazione formatori	2019	10.000	==	5.669	4.331
Decr. Dir. Agric. n. 21466/19 Demo Farm	2019	41.635	==	18.323	23.312
Decr. Dir. Agric. n. 20230/19 Suvignano sic. Patr. c/gest.	2019	240.000	140.676	18.607	80.717
Decr. Dir. C.to Dir. n. 21091/20 Progetto Rosewood	2020	13.187	==	==	13.187
Decr. Dir. C.to Dir. n. 20466/20 Iniziativa S3 High Tech Farming	2020	15.000	==	==	15.000
Decr. Dir. C.to Dir. n. 20465/20 Cesa - Campo Prova	2020	18.000	==	==	18.000

Nella tabella sottostante si dà conto della progressione temporale di utilizzo dei suddetti contributi

Atto di Assegnazione del contributo	Importo del Contributo	2016	2017	2018	2019	2020	Residuo
D.G.R.T. n. 42/2016 (Centomila Orti in Toscana)	350.000	47.651	33.927	49.209	18.078	==	201.135
Decr. Dir. Gen. n. 18672/18 Progetto Neferitti	14.115	==	==	==	==	3.000	11.115
Decr. Dir. Agric. n. 13356 Certificazione formatori	10.000	==	==	==	==	5.669	4.331
Decr. Dir. Agric. n. 21466/19 Demo Farm	41.635	==	==	==	==	18.323	23.312
Decr. Dir. Agric. n. 20230/19 Suvignano sic. Patr. c/gest.	240.000	==	==	==	140.676	18.607	80.717
Decr. Dir. C.to Dir. n. 21091/20 Progetto Rosewood	13.187	==	==	==	==	==	13.187
Decr. Dir. C.to Dir. n. 20466/20 Iniziativa S3 High Tech Farming	15.000	==	==	==	==	==	15.000
Decr. Dir. C.to Dir. n. 20465/20 Cesa - Campo Prova	18.000	==	==	==	==	==	18.000

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

I risconti passivi per contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione Toscana, sono così articolati:

Atto di Assegnazione del contributo	Anno di Contabilizzazione	Importo del Contributo	Importo del contributo registrato a conto economico negli anni prec.	Importo del contributo registrato a conto economico nell'esercizio	Importo del contributo rinviato all'esercizio successivo
Decr. Dir. Agric. n. 20782/18 Int. Str. Adeg. Agriturismo	2018	79.236	==	1.844	77.392
PAFR	2015-2019	467.377	==	105.848	361.529
DGRT n. 1513/19 Suvignano sala legalità	2019	113.810	==	==	113.810
Decr. Dir. Agric. n. 20230/19 Suvignano patr. sic c/capit.	2019	560.000	==	456.191	103.809
Decr. Dir. C.to Dir. n. 12065/20 Suvignano ristr. immobili	2020	120.000	==	==	120.000

Nella tabella sottostante si dà conto della progressione temporale di utilizzo dei suddetti contributi

Atto di Assegnazione del contributo	Importo del Contributo	2015-2017	2018	2019	2020	Residuo
Decr. Dir. Agric. n. 20782/18 Int. Str. Adeg. Agriturismo	79.236	==	==	==	1.844	77.392
PAFR	467.377	==	==	==	105.848	361.529
DGRT n. 1513/19 Suvignano sala legalità	113.810	==	==	==	==	113.810
Decr. Dir. Agric. n. 20230/19 Suvignano patr. sic c/capit.	560.000	==	==	==	456.191	103.809
Decr. Dir. C.to Dir. n. 12065/20 Suvignano ristr. immobili	120.000	==	==	==	==	120.000

## Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Rischi assunti dall'ente			
Impegni assunti dall'ente			
Beni di terzi presso l'ente	1.059.805	1.059.805	==
Altri conti d'ordine			
<b>Totale</b>	<b>1.059.805</b>	<b>1.059.805</b>	<b>==</b>

L'importo rappresenta la dotazione di beni e bestiame (equini) della tenuta di Cernaia avuta in concessione dalla Regione Toscana.

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.669.959	3.971.379	(301.420)

Nello schema sottostante vengono riportate le variazioni nelle voci che compongono il valore della produzione

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Contributi regionali per l'attuazione del Piano / Programma di attività	722.869	715.778	7.091
Contributi regionali per il funzionamento	500.000	500.000	==
Altri Contributi da Regione	==	==	==
Contributi regionali per l'erogazione di benefici a terzi	124.456	140.676	(16.220)
Contributi da altri enti pubblici	862.894	929.509	(66.615)
Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	833.102	841.905	(8.803)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	22.892	(170)	23.062
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	==	==	==
Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia	==	==	==
Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi e plusvalenze ricorrenti	532.120	781.755	(249.635)
Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	71.626	61.926	9.700
<b>Totale</b>	<b>3.669.959</b>	<b>3.971.379</b>	<b>(301.420)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

**Ricavi e vendite delle prestazioni**

Vengono di seguito indicate le diverse tipologie di prestazioni erogate

Prestazioni dell'attività istituzionale	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Merci c/vendite prodotti	61.107	97.994	(36.887)
Merci c/vendite bestiame	125.184	126.760	(1.576)
Merci c/vendita prodotti agricoli	252.194	152.726	99.468
Vendita bosco ceduo	5.014	5.556	(542)
<b>Totale</b>	<b>443.499</b>	<b>383.036</b>	<b>60.463</b>

Prestazioni dell'attività commerciale	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Prestazioni servizi c/terzi	218.538	231.711	(13.173)
Agriturismo - ricettività	160.313	213.103	(52.790)
Agriturismo - escursioni e altre	10.752	14.055	(3.303)
<b>Totale</b>	<b>389.603</b>	<b>458.869</b>	<b>(69.266)</b>

**Contributi in c/esercizio**

Soggetto erogatore	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Regione (contributo di funzionamento)	500.000	500.000	==
Regione (contributo per piano di attività)	722.869	715.778	7.091
Regione altri contributi di esercizio	==	==	==
Regione per erogazione benefici a terzi	124.456	140.676	(16.220)
Comuni	==	==	==
Province	==	==	==
Altri Enti Pubblici	862.894	929.509	(66.615)
Altri	==	==	==
<b>Totale</b>	<b>2.210.219</b>	<b>2.285.963</b>	<b>(75.744)</b>

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

Di seguito vengono indicati i contributi in conto esercizio contabilizzati nell'esercizio 2020 dalla Regione:

Atto di Assegnazione del contributo	Anno di Contabilizzazione	Importo del Contributo	Importo del contributo registrato a conto economico negli anni prec.	Importo del contributo registrato a conto economico dell'esercizio	Importo del contributo rinviato all'esercizio successivo
Decr. Dir. C.to Dir. n. 6940/20 Spese di funzionamento 2020	2020	500.000	==	500.000	==
Decr. Dir. C.to Dir. n. 8702/20 Spese per attività 2020	2020	650.000	==	650.000	==
Decr. Dir. C.to Dir. n. 18084/20 Parco stalloni regionale	2020	45.876	==	45.876	==
Decr. Dir. Agric. n. 13356 Certificazione formatori	2019	10.000	==	5.669	4.331
Decr. Dir. Agric. n. 21466/19 Demo Farm	2019	41.635	==	18.324	23.311
Decr. Dir. Gen. n. 18672/18 Progetto Neferitti	2018	14.115	==	3.000	11.115
D.G.R.T. n. 42/2016 (Centomila Orti in Toscana)	2016-2018	350.000	148.865	==	201.135
Decr. Dir. C.to Dir. n. 21091/20 Progetto Rosewood	2020	13.187	==	==	13.187
Decr. Dir. C.to Dir. n. 20466/20 Iniziativa S3 High Tech Farming	2020	15.000	==	==	15.000
Decr. Dir. C.to Dir. n. 20465/20 Cesa – Campo Prova	2020	18.000	==	==	18.000
<b>Totale contributi in c/esercizio</b>		<b>1.657.813</b>	<b>148.865</b>	<b>1.222.869</b>	<b>286.079</b>

## Contributi in conto esercizio vincolati all'erogazione di benefici a terzi

Atto che assegna il trasferimento	Anno di Contabilizzazione	Importo del Contributo	Ammontare dei benefici liquidati ed esigibili	Ammontare dei benefici erogati a terzi	Ammontare dei benefici erogati e rendicontati agli uffici regionali
Decr. Dir. Agr. n. 20230/19 Suvignano sic. Patr. c/gestione	2019	240.000	18.608	18.608	==
PAFR	2015-2019	467.377	105.848	105.848	==
<b>Totale contributi in c/esercizio</b>		<b>240.000</b>	<b>124.456</b>	<b>124.456</b>	<b>==</b>

## Altri Contributi in conto esercizio da Regione Toscana

Oltre ai contributi in conto esercizio erogati in denaro, la Regione Toscana ha messo a disposizione dell'Ente n. 11 dipendenti il cui costo per la Regione Toscana è stato di euro 532.294.

## Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti

La quota annua dei contributi in conto capitale, pari ad euro 71.626, è relativa al seguente contributo:

- Granaio Lorenese: euro 61.926
- Mis. 10.2 – Germoplasma: euro 7.857
- Contrib. R.T. Agriturismo: euro 1.843

## Contributi in conto esercizio da altri enti pubblici

I contributi in c/esercizio erogati da altri Enti Pubblici sono relativi ai contributi comunitari per il settore agricolo.

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

**Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi plusvalenze**

Prestazioni dell'attività istituzionale	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Recuperi per revoche di benefici a terzi	==	==	==
Rimborsi e risarcimenti	47.383	49.140	(1.757)
Plusvalenze	==	==	==
Sopravvenienze attive	114.638	339.528	(224.890)
Locazioni e affitti	370.095	393.084	(22.989)
Rec. Spese Generali	==	==	==
Altri	4	3	1
<b>Totale</b>	<b>532.120</b>	<b>781.755</b>	<b>(249.635)</b>

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.069.667	3.266.280	(192.613)

Nello schema sottostante vengono riportate le principali voci che compongono i costi della produzione:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
<b>Acquisti di beni:</b>	<b>240.895</b>	<b>174.904</b>	<b>65.991</b>
Acq. beni consumo e sussidiari	183.519	110.710	72.809
Acq. bestiame	==	2.364	(2.364)
Cancelleria	2.486	1.947	539
Carburanti autovetture	7.436	10.414	(2.978)
Carburanti macc. e imp. agricoli	42.700	49.469	(6.769)
Altri minori	4.754	==	4.754
<b>Manutenzioni e riparazioni:</b>	<b>180.973</b>	<b>335.868</b>	<b>(154.895)</b>
Manutenzione fabbricati aziendali	24.199	62.515	(38.316)
Manutenzione su beni di terzi	4.434	34.023	(29.589)
Manutenzione su beni propri	==	94.372	(94.372)
Canoni di manutenzione e assist.	32.160	27.286	4.874
Manutenzioni autovetture	2.930	5.815	(2.885)
Manutenzioni macch. e imp. agricoli	117.250	111.857	5.393
<b>Altri acquisti di servizi:</b>	<b>996.347</b>	<b>916.717</b>	<b>79.630</b>
Utenze (tel. - elettr. - acqua - risc.)	80.184	96.084	(15.900)
Smaltimento rifiuti	12.274	24.240	(11.966)
Trasporti	8.971	12.261	(3.290)
Compensi professionisti	52.180	62.937	(10.757)
Servizio lavanderia	4.534	6.489	(1.955)
Prest. servizi Banca Germoplasma	350.507	280.507	70.000
Prest. serv. Prog. LIFE ENV/IT/514 Future For	==	8.944	(8.944)
Prest. serv. Prog. Centomila Orti	==	18.078	(18.078)
Costi per corso formatori sicurezza	5.669	==	5.669
Prest. serv. Prog. Demofarm	18.323	==	18.323
Prest. serv. Prog. Nefertiti	3.000	==	3.000
Prest. serv. Banca della Terra	43.755	17.035	26.720
Servizio macellazione	18.134	17.743	391
Prestazioni servizi e lavorazioni di terzi	132.505	77.828	54.677
Assicurazioni	64.287	77.473	(13.186)
Vigilanza	3.315	6.820	(3.505)
Spese bancarie	7.872	10.704	(2.832)
Organi direttivi e di controllo	175.435	177.272	(1.837)
Altri minori	15.402	22.302	(6.900)
<b>Godimento di beni di terzi</b>	<b>11.243</b>	<b>25.920</b>	<b>(14.677)</b>

Tra i costi per acquisto di servizi si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli organi direttivi e di controllo:



## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

Organo	Numero componenti	Compenso
Direttore	1	120.000
Collegio sindacale	3	15.810

## Costi per il personale

Ruolo	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenza	==	33.357	(33.357)
Impiegati agricoli	234.310	255.390	(21.080)
Operai a tempo indeterminato	641.526	677.353	(35.827)
Operai a tempo determinato	170.028	187.588	(17.560)
Altri costi	14.402	17.773	(3.371)
<b>Totale costi del personale</b>	<b>1.060.266</b>	<b>1.171.461</b>	<b>(111.195)</b>

Nella tabella sottostante sono indicati il numero dei giorni delle ferie non godute e il loro importo

Personale	2020		2019		Variazione	
	Q.tà (giorni)	Importo	Q.tà (giorni)	Importo	Q.tà (giorni)	Importo
Dirigente	==	==	==	==	==	==
Impiegati	80	8.580	152	13.798	(72)	(5.218)
Operai a tempo indeterminato	446	40.556	488	45.492	(42)	(4.936)
Operai a tempo determinato	==	==	==	==	==	==

## Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
<b>Oneri per l'erogazione di benefici a terzi</b>	<b>124.456</b>	<b>140.676</b>	<b>(16.220)</b>
Società Agricola Suvignano s.r.l. – Progetto Legalità	18.608	140.676	(122.068)
Altri - PAFR	105.848	==	105.848
<b>Altri oneri</b>	<b>205.777</b>	<b>229.682</b>	<b>(23.905)</b>
Imposta I.M.U.	116.345	114.251	2.094
Imposte comunali	14.262	18.018	(3.756)
Impose e tasse varie	3.340	4.100	(760)
Consorzio bonifica	20.586	20.586	==
Contributi associativi	643	912	(269)
Sopravvenienze passive	41.265	62.058	(20.793)
Altri minori	9.336	9.757	(421)
<b>Totale</b>	<b>330.233</b>	<b>370.358</b>	<b>(40.125)</b>

## Ammortamenti

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	5.271	921	4.350
Immobilizzazioni materiali	239.044	245.915	(6.871)
<b>Totale</b>	<b>244.315</b>	<b>246.836</b>	<b>(2.521)</b>

## Variazione delle rimanenze

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.395	14.216	(8.821)
<b>Totale</b>	<b>5.395</b>	<b>14.216</b>	<b>(8.821)</b>

## Accantonamenti per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	Riferimento alla voce del Conto economico
Accantonamenti per imposte anche differite				
Accantonamenti per trattamenti di quiescenza				

## TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.

Accantonamenti per contenziosi				
Accantonamenti per rischi su crediti ceduti				
Accantonamenti per rinnovi contrattuali				
Accantonamenti per la contrattazione di II livello				
Altri accantonamenti	==	10.000	(10.000)	B. 13
<b>Totale</b>	<b>==</b>	<b>10.000</b>	<b>(10.000)</b>	

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.106	849	257

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Interessi attivi	1.106	849	257
Altri proventi finanziari	==	==	==
Interessi passivi	==	==	==
Altri oneri finanziari	==	==	==
<b>Totale</b>	<b>1.106</b>	<b>849</b>	<b>257</b>

Gli interessi attivi e passivi sono costituiti da interessi bancari.

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
18.081	==	18.081

**Rivalutazioni**

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Partecipazioni società controllate	18.081	==	18.081
Altre	==	==	==
<b>Totale</b>	<b>18.081</b>	<b>==</b>	<b>18.081</b>

La rivalutazione è relativa alla partecipazione nella Soc. Agr. Suvignano s.r.l., dovuta all'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 della suddetta società, in applicazione della valutazione della partecipazione con il metodo del Patrimonio Netto.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
149.230	166.137	(16.907)

Imposte	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	79.908	88.011	(8.103)
IRAP	69.322	75.935	(6.613)
Imp. rel. eserc. preced.	==	2.191	(2.191)
<b>Totale</b>	<b>149.230</b>	<b>166.137</b>	<b>(16.907)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Dato il particolare regime fiscale degli enti pubblici di tipo non commerciale, risulta non significativa la contabilizzazione delle imposte anticipate e differite.

Pertanto non si rendono le informazioni di cui all'articolo 2427, num. 14) codice civile.

*TERRE REGIONALI TOSCANE E.P.***Altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile****Ricavi o costi eccezionali**

- Sopravvenienze attive: € 114.638 derivano, per € 86.543 da maggiori contributi ARTEA, per € 12.690 dall'annullamento fondo oneri (vedasi paragrafo relativo), per € 7.838 da maggiori liquidazioni di prezzo relative a vendite prodotti agricoli, per € 7.567 da altre sopravvenienze attive minori.

- Sopravvenienze passive: € 41.265 derivano, per € 35.503 da minori liquidazioni di prezzo relative a vendite di prodotti agricoli e per € 5.762 da altre sopravvenienze passive minori.

**Rapporti con amministratori e sindaci**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	==	15.810

Non vi sono anticipazioni o crediti nei confronti dei sindaci.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Le operazioni che l'Ente ha posto in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale e accordi fuori Bilancio**

L'Ente non ha in essere impegni, garanzie, passività potenziali accordi fuori bilancio non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Conclusioni (destinazione del risultato di esercizio)**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 470.249, nel seguente modo:

- € 94.050 a Riserva Legale;

- € 376.199 a Riserve vincolate ad investimenti.

Firenze, 30 aprile 2021

Il Direttore

Dott. Marco LOCATELLI

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624